



Carmina Cantabrigiensiā

The Cambridge Songs

Opera per coro e piccola orchestra d'archi
basata sull'omonima raccolta di poemi medievali



INTRODUZIONE

CHE COS'È

I Carmina Cantabrigiensia, conosciuti anche come *The Cambridge Songs*, sono una raccolta di 83 poesie (cantiche o *carmen*) composte in latino da diversi autori tedesco-renani tra il 968 e il 1039, trascritte all'epoca, probabilmente in Sud Tyrol, e conservate in parte (Carmina da 1 a 49) nel manoscritto di Cambridge della prima metà del sec. XI. Testimoniano la straordinaria fioritura poetica in latino sotto gli Ottoni e nella cultura medievale e segnano con i loro toni gioiosamente individualistici e goliardici la prima affermazione dei valori laici e terreni.

Come molti altri poemi dell'epoca, i Carmina Cantabrigiensia sono stati classificati come *raccolta di poemi goliardici*. Questa classificazione potrebbe facilmente trarre in inganno interpretando il termine *goliardia* secondo il significato attuale: nel basso medioevo i goliardi erano persone dalle scarse possibilità economiche e buone capacità intellettive, che, non potendosi permettere lo studio in modo continuativo e non volendo prendere i voti, vagabondavano per l'Europa vivendo di espedienti o al servizio occasionale dei ricchi. Spesso riuscivano ad accreditarsi presso le istituzioni ecclesiastiche, e riuscivano anche a equipararsi a studenti e insegnanti, acquisendo alcuni loro privilegi e immunità.

Il loro comportamento, spesso irrequieto e moralmente discutibile, però, non era sempre ben tollerato dalla Chiesa e quando parteggiarono per i poli universitari gestiti dagli studenti, anziché dagli ecclesiasti, attirarono su di loro le sue ire. Si ha notizia di questo tipo di personaggi, chiamati anche *clerici vagantes*, fino ai primi del XIII secolo.

I loro scritti spaziano attraverso tutti i generi e spesso alcune parti o intere opere erano soggette a censura da parte dell'autorità ecclesiastica. Anche i Carmina Cantabrigiensia sono stati oggetto di cancellazioni ed abrasioni per nascondere parti del testo ritenute sconvenienti. Del carmen XLIX restano ben poche parole, ricomposte parzialmente in tempi moderni.

I canti 28 e 31 sono identici. Ciò comporta che sui 10 fogli rimasti a Cambridge (numerati da 432 a 441) si considerino 47 canti numerati da 1 a 48. Inoltre è presente il 49° canto, molto abraso (a causa della censura) ma parzialmente rilevabile al foglio 441.

Si è creduto a lungo che i carmina si limitassero a 49, finché nel 1982 ne sono stati scoperti altri, in Germania, conservati presso la Stadt-und Universitätsbibliothek: 27 scritti dalla stessa mano e 7 che utilizzano la stessa codifica. Oggi, quindi, il numero totale dei carmina è 83. Per nessuno di questi ci è giunta la musica ma tutto lascia pensare che fossero cantati.

Di seguito l'elenco dei carmina che compongono quest'opera con l'indicazione del relativo genere.

CARMEN	TITOLO	GENERE
I	De Epiphaniae	Religioso
X	De Luscinia	Musicale
XIII	Carmen Christo Dictum	Religioso
XIV	De Puero Niveo	Narrativo
XV	Mendosa Cantilena	Narrativo
XVI	Cantilena in Heinricum III Regem Coronatum	Politico
XX	De Asino Alfradae	Narrativo
XXI	Diapente et Diatesseron	Musicale
XXV	Versus ad Popponem	Politico
XXVII	Invitatio Amicae	Arte amatoria
XXX	De Proterii Filia	Musicale
XXXI	Hipsipile Archemorum Plorat	Mitologico
XXXIII	Nenia de Mortuo Conrado II Imperatore	Commemorativo
XXXV	Sacerdos et Lupus	Narrativo
XXXVI	Ad Mariam	Religioso
XXXVIII	Nisus Omnigeni	Politico
XLI	Gratulatio Reginae a Morbo Recreatae	Politico
XLII	De Iohanne Abbate	Narrativo
XLIV	Resurrectio	Religioso
XLVIII	Magister Puero	Arte amatoria
XLIX	Veni Dilectissime	Arte amatoria
LXXXIII	Eia Obsecra	Religioso

UN PO' DI STORIA

Teatro dei carmina è il Sacro Romano Impero del X e XI secolo, soprattutto quell'area che comprende le odierne Germania, Francia e Italia. Una buona parte dei carmina si occupa della situazione politica e non sono pochi i riferimenti alla famiglia reale (poi imperiale) di Corrado II detto il Salico, cioè il franco.

Corrado II di Franconia sale al trono (in qualità di *rex romanorum*) l'8 settembre 1024.

Gli ecclesiastici offrirono il Regno d'Italia al neo eletto Corrado e gli inviarono un'ambasciata per invitarlo a scendere nella penisola. Capo di questa legazione fu l'arcivescovo di Milano Ariberto da Intimian, sia perché reggeva l'episcopato di una grande città che contava quasi trecentomila abitanti (e aveva sotto di sé le diocesi di Pavia, Lodi, Cremona, Brescia, Mantova, Vercelli, Novara, Tortona, Casale, Asti, Mondovì, Acqui, Torino, Vigevano, Ivrea, Alba, Savona, Genova, Ventimiglia e Albenga) sia perché era preside della dieta nazionale e, come successore di S. Ambrogio, per consuetudine aveva (quasi come un papa) il diritto di conferire la corona reale; sia, infine, per la sua cultura, per la sua tenacia e per quell'animo battagliero di cui aveva dato più di una volta prova, e che con più forza confermerà nei successivi venti anni.

Corrado accolse l'invito dell'arcivescovo milanese e promise di scendere in Italia; ma la spedizione non poté aver luogo subito a causa della necessità di intervenire per alcune ribellioni interne ma, quando sedate, radunato un forte esercito ad Augusta, sul finire dell'inverno del 1026, Corrado, per la via del Brennero, mosse verso l'Italia e, passando per Verona, giunse senza ostacoli fino a Milano il 23 marzo e qui dalle mani dell'arcivescovo ARIBERTO ricevette la corona di re d'Italia.

Dopo aver girato un po' l'Italia per sedare alcune rivolte e riportare l'ordine in alcune città, giunse finalmente a Roma nel 1027, dove il 26 marzo ricevette dalle mani di papa Giovanni XIX la corona di Imperatore del Sacro Romano Impero.

Il 6 settembre 1032 morì RODOLFO III di Borgogna di Arles il quale, alcuni anni prima, aveva ceduto a Corrado il suo regno di Borgogna, ricevendolo di nuovo in consegna ma con la promessa di trasmetterlo, dopo la sua morte, all'imperatore o al figlio Enrico.

Così un nobile borgognone puntualmente portò a Corrado le insegne regali. Non tutti i borgognoni però erano disposti ad accettare la sovranità dell'imperatore tedesco. L'accettarono gli abitanti di razza teutonica dell'alta Borgogna, le cui città principali erano Berna e Zurigo ma la rifiutarono quelli di stirpe latina che abitavano la bassa Borgogna e avevano i loro centri nelle città di Lione, Vienne, Arles, Marsiglia, Ginevra e Besançon. Questi ultimi scelsero come successore di Rodolfo un nipote del re appena morto, il conte ODDONE di CHAMPAGNE dando inizio alla fortuna di una dinastia fino allora sconosciuta: i Savoia.

Nel 1039, mentre combatteva saraceni e greci in Italia, l'esercito di Corrado II fu colpito da un'epidemia di peste. I soldati, ritirandosi in Germania portarono con sé la malattia, coinvolgendo così anche l'Imperatore, che morì lasciando il trono al figlio Enrico III.

LA MUSICA

Si crede che i Carmina Cantabrigiensia fossero musicati ma non ci è giunta alcuna traccia delle musiche originali.

In quest'opera musicale sono medievali solo i poemi, non certamente la musica, la quale è attuale e non cerca in alcun modo di avvicinarsi al periodo storico in cui i carmina sono stati scritti ma solo al loro spirito, al tema trattato e ai contenuti.

Lo scopo dell'opera musicale è l'attualizzazione dei temi, piuttosto che creazione di una musica falsamente medievale.

L'organico è semplice: coro, composto da voci bianche e nere, e piccola orchestra da camera. Alcuni brani sono per cantante solista, uno a cappella e uno con strumento solista che duetta con cantante solista. Scelte effettuate nell'ottica di interpretare, in chiave moderna, testi che pur dopo mille anni conservano il loro fascino originale.

L'armonizzazione prevede che il coro sia composto da circa una trentina di persone e l'orchestra d'archi da quattro violini, due viole, due violoncelli e un contrabbasso. Al crescere degli elementi del coro dovrebbero crescere proporzionalmente anche gli strumentisti.

L'ambiente ideale per l'esecuzione è la grande sala, con sufficiente riverbero del suono ma senza eco o rimbombo.

Gratuletur omnis caro xpo nato
dño. qui pro culpa proplasti
carnem nr̄am induit. ut sal
uaret & plasmauit dñi sapien
tia. Cautte cane. Cautte cane
conspira karole.

Melior cuncta concinnat. utel gñrū
actiones solutus aciem qui nre
m̄as roborauit adcernendū sumi
patoris coetnū uerbū p quod cuncta
restaurantur & reguntur elemta
mira cuius bonitate atq; dono salū
te haurimus.

Uox laudis humane curis carnis
rauce n̄diuine maiestati tantū
sufficitur. **B**

Que anglica sibi militiā in excelsis
psallere scām iussit symphoniā.

Hec fluuina mundi discordiā sema
uendo concordare fecit armoniā.

Qui impiū cōfirmando romanum
suos agnos fonte lotos aluporū
moribus pia pace custodiuit.

Hos cuonpadiū pius unctus dñi
iam defendit impando.

Quem prudentia di p̄clara p̄desti
nauit & elegit regere gentes
strenue dauidis exemplo messie
que triumpho.

Orcus auriū stēmate regū p̄mno
nis gradus etatis p̄ficiēbat regis
mentibus & factis ut p̄bunt aientul

Tuo fortis & fidelis passus plures
mundi labores p̄pinquorum
causas & amicorum haud secus
ergo suas desiderauit cunctis umb
nuare p̄possibilitate.

Pater ut suū nutrit iocū nē
adolando nunc flagellando
tēptatet mundi p̄uina. xpc

hunc p̄baure ut didicisset p̄na pie
tatē scila cēdescendat. reis. **M**archolicoz
ost henrici mortē omi deflenda gregi
iunc rex regum fidei ecclesiarum iussit
fore patronum.

Hunc romani principatus cuncti mox
elegere sibi defensore & p̄pugnatorē
fortem orthodoxorum.

Gaudet om̄s circūquaq; gentes gr̄as
xpo dare. q̄ uiduātū atq; pupilloz
audire uoces suorum.

Age gaude roma urbiū domina cū cēnsu
deri deuoto te cuonpadi p̄cepto subdi
qui n̄tantū suas sed affectus om̄ū
subditoz querit utilitates.

Ad haec publicanū p̄ncipi rerū & p̄uac
dedra uice iure tēti familiari uitā
& salutē impatori nro posce
cuonpado xpo dñi electo.

Laus s̄ro regi sc̄toz p̄ati nato pneu
mati. sc̄o cui soli manet impiū
honor & potestas quē angloz laudes
hōiū & uoces laudant s̄ro p̄enti.

Gratulatio solutus
subreng cui nihil accedit neq; reco
dit om̄ia cōtinenti n̄conterente inuisi
bili dño. **B**is decimi.

Cuncta qui nro creatore genitilo
suā & hōiē formauit ad imaginem
uice dampnatorū angloz sui ordi
ne stimulatū serpēnti antiquus

suasit amariū mandare pomum
quo nos om̄s beu mortales subui
mus dire monas imperio.

Uacan sed sue condolens fuit
misit huc filiū sibi coetnū tēti
forma subseruili rem mendatū.

Uirgo maria maris stella feta de
pneumate sc̄o edidit salo tēptatū
luce sempiternā saluatore xpm dñm

Issimum.

P ostquam innumera fecit signa tollerac
spem alapas flagella crucis inhonestat
pauit mortem ponit in sepulchru adit
infernu frangit mortis impium.

T ercia die surgit a morte trahens in
crocosinu ad semet ipsu scandit omis
sup celos ne adextas sedet pns altithroni.

I nde uenturus potens: d's oues saluare hedol
dampnat has uet gausuras hos penus
lurarios pmeritis. Monstrat fidelu.

N on longo p'eu discipulis in eclauis gregas sps
echera imbuit aula pectora pectoru iduudue

Q ui p'gentes p'dicabant pat' nat' set sps sin-
-plex usua p'sonis distincta un': hic d's
temporis expert sumis m're pncipiu.

U nu baptisma fides & una d's & hominu
pat' cunctoz q sup omis: potentes ex
altatus & benedict' in fcti.

H inc uos omis pcor fideles mecum etnu
plallite dm sono tantu nichordaru
sed canoro rubilo. potentia

Q uo nos omis se laudantes semp saluet
& conseruet ad honore sui nois inclat
hic & in etna maiestas triumphat.

A unicus sumi ei' cel' celi nec n' sei uos pro
phete & bisseu pncipales apti mara
res effessor uirgines omis adiuuata
nos p'cib: - p'p'maxi scō nē & in-

S tr' potentia laus creaton p'ri filio
etnu sempiterna creature letata
uelito celoru.

laus sic signa deo. suasione uertus.

E uenit scandens soli regna uisitauit
redempturus hoie maligni seductu
quis qualis quantus qd sit ratio
effertens in mari immensum quem
benignu potentem.

I n uerbu caro factu mundi lum tene
supans puella regale m're fct manā
asta intrans carno sumpsit qui

peccati macula n' nouit ut un' regnaret
factus homo d's.

I oseph iustus que accepit anglico datus
uerbo regē regu agnouit maximu ang' r
pastorum monstrat gregi deum.

C elum corans astra regens inuoluit
pannis plorans rusticor termina
pinnoru paulit qui cuncta potesta-

te paulit. hic magi munere q'rebat.
Q ue herodes rex regno t'mis seductore se
suadente istruuat belloy q'siunt p'dendu

S tella duxit q's dux fides sic doctore
te iubente donec puer erat ubi
etulit uterentes deder' munera
supplices. buere dñi.

M onstrant auro regē. eē p'sule designant
thure. mirra signu tumultu tri-

T unc herodes iussit cunctos iugu
lari masculos quos nat'a p'duxit
binis quoq; annis.

H unc ioh's baptizauit unda pulch
iordanis & uox p'ri natum
iussit exaudiri populus.

H ic clara natq; m're dedit signa
celoy demonstrans a se fore
dm aq' sua gaudens mutat nat'a
& euu's unda m'tis uersa in
unū placuit.

L azaru tre tenebris eclusu amissi
sumere p'cepto ut q' seua comit
rāt piacula dū laborat emidan
do moras surgit tumulto.

I uenit que reliquit uite flam
dū t'ba urbe portat luctuosa
surgere iubet moras uicta logo q'
loquere dec iuste hexēplū uenire

P uella uite lumine puata idomo
uite restauit uerbo cogitanda qui
peccauit animo d'seat dō e'fcti
tecta m're crimina.

833

hic in cruce pendens q̄s creauit p̄nceps
regū redamit inferni confregit
uertem alligando principē.

Rege resurgens morte uictor fulget
ascendendo thronū. tenet q̄ coronas
ip̄onit sc̄is coronandis.

Spm̄ dñi sicut sibi coetnū mutuasans
misit consp̄ari bis senos quo linguis
loquendo nob̄ gerat: n̄ timidi uerba
utq̄ p̄dicarent que iudea speret.

Agmina celoꝝ gaudeant q̄ incola
quem gignebat ungo p̄sidentis celo
antea ueste debosia. gentiū redēpao
t̄ra polū ignē pontū rex in pace com
ponit. Splendet nobile celo sedens

Regnū cuius finē nescit scepterū
mundū implens factor. facta con
tinens.

O m̄s sonus cantilene triseru sit.

Q̄a aut fiduū concertu sonus con
stat pulsu plectro manuq̄: ut si
discrepantia uocū uariis chordarū
generibus.

ut tibi arum canorus reddatur
flatus fistularū ut sunt dissoni
na queq̄: folle uentis orisq̄: tu
midiflatu p̄strepentia pulchre
mentem mulasonant

ut multimodis gutture canoro
idē son̄ redditur plurimarū
fauciū hōiū uelocitū animan
tiumq̄: siq̄ impulsu guttēq̄: agit

ut modis canamus caroz̄ socioꝝq̄:
actus quoz̄ honorem p̄tulaē
phemiū hocce pulchre lantfridi
cobbonisq̄: p̄nobilē stēmate.

Quāuis amicitiarū genera plura
legant̄ n̄ sunt adio p̄clara ut
stoz̄ sodaliū q̄ cōmunes exatē
itanti ut neuter horum

suapte q̄ possideret gazarū nec ser
uoz̄ nec alicuius suppellectilis alioꝝ
quicquid uellet ab altero natū forte
more ambo coequales in nullo umqua
dissides: quasi duo unus eēnt in om
nib: similes.

Porro prior orsus cobbo q̄ dix̄ fr̄i soto
dñi mihi hic regale incurrit ser
uicū q̄ fr̄i affinesq̄: uisendo n̄ adea
imemor meoz̄ ideo ultra mare
reuerter unde huc adueni illoꝝ
affectu ueniendo ad illos ibi satisfaciū
edec me lantfridus inq̄t utte p̄prie
tam dñe ut absq̄: te sc̄is hic degā
nā arripient t̄iugū tecū p̄gām exul
tecū ut tu diu facit̄ mecu uicē re
pendentis amoris sicq̄: p̄gentes litora
mans applicat̄ partē aū in fr̄i cobbo
sodali. hortor fr̄i redeas redea uisen
do en utra comitē unū memo
riale fr̄i fr̄i facias.

uxorem quam tibi solam uendicasti
ppriā m̄ dedas ut licent̄ fruār eius
amplexū nihil hesitando manu
manu ei tribuens hilare fruerē
ut libet. fr̄i ea ne dicat̄ q̄ semotim
his sim q̄ possidere. Classe tunc
apparatu ducto secū in equor.
Sans lantfridus sup̄ letus cantab
chordarū att. cobbo fr̄i fidē tene
hacten̄ ut feceras. nā rdecent̄ est
affectū seq̄ndo uota honore p̄dant
dedecus fr̄i fr̄i ne fiat sicq̄: can
endo post illum inuentū
longius eū n̄ cernens. fregit r̄uq̄
tampunum.

At cobbo collisū h̄iem n̄ feret
uertendo mulcet en habes p̄mice
amor q̄ dedisti. facit̄ ante
n̄ exp̄imōū nā n̄ q̄ exp̄iat in

cepta te relinquat alicubi peremissa
absq. me:

Qui principiu constas reru faue nris
quis ceptis atq. mris plectru rege
pitamur rex regum. *Teate.*

Pat nate sps sce te laudamus ore
corde. *Teate.* uite fca fragili

Immortales celi ciues pia pco nos
mortales ia conciuet uros com
date redemptori. *Pat.*

Fbris cordis caute centas melos
concinamus parum tristes par
um letas causas pclamantes
de pastore pio ac patrono
heriberto. *Pat.*

Que etate iuuenili deus pelegit
sibi seruum ualde fidu bona
sup pauca supra multa tandem
ministru istituendū. *Pat.*

Mano etatis puer bono indolis
sarculo uerbi uinea xpi libens
studere sciens sibi tandem
denari pma dari scolis sub
latus sic cancellarius

impatoris omniū mox
speculu bonore placuit clero
simul & poplo mital atq. pius
omni egeria largus census sui
aro foras xpi pollens omni
baritate scandit dextra nocte
uia phreagorace. *Pat.*

Pater magnū temporis curte
arum sumo pontifice largi
dote miles dñi sublimari
meruit r sedē pontificale tē
hui subleuū clerus & popl
uultu patronū optant piū
cui apō talē auxere honore
puit & ouis sibi comissi belli
tempore longo n̄ pcedunt pene

damna reru nec ullū exseidiū
sed sumi pastoris subquiete con
gaudentes uoce scām audier. *Pat.*
Circūquaq. ministrante eccles
magno supu tēpestare bellicosa tē
tēpis deuastans seueritate facie
tristem monstrans letū toto corde
spreare mundū pectoris pio iugē
cōpulsionē gerit omī mala mundi
patient. *Pat.*

Aduentantes longe plures conso
latur pegrinos incensant alimta
paupib: erogauit foute ifirmos
atq. uestiuit nudos munia diuina
complens rite cuncta tantū uacat
uite tēplacite sanxit cunctis se
uiratū ornatas. *Pat.*
Augenis demū cumulū bonoz sumā
scitatis rex templū sce dī gentare
speciosū rehni lūore sitū iquo
defuncta carnis sue scām iussit
ēdere glebā uia resurrectionis
diē magnū accreindū hic securo
expectaret. *Pat.*

Postquam mundus fuerat indignus
cantiū cernere dōmū xps plura
loco sue sepulchre fecerat signa
sui ad honorem nominis scī. &
ut magis scām cōfirmaret fidē
pma daturū se miclis ppter
eum hic tōns laborante. *Pat.*
Ocunapotent mundū regens
finis rerū creatarum omnem
finem n̄m fac finiri uite
solū. *Pat.*

Nunc corda pango melos deuote
filia sce uirginis marie honor
& uita salus & leticia pax in
remota altitudo inclita lux
pmanfura laus indifcua sce sit

cuncta uictori pſola.
A ue recolende uictor & amande
 ſemp meum honor ſanctenſu.
Tibi nunc canoris modulemur
 chordis: certior q̄ tua nob̄
 ſit gr̄a ſis & interceſſor fortis
 & adiutor tutela fidelis.
Sic benedict̄ pat̄ cōnuſ q̄ te
 inſortem ſublimauit ppriā
 militib: adhibitas. **xxx. ccc.**
 atq: ductorē mīte ac p̄ncipē
 miſcde ſecta atq: humilem
 p̄ceſ ut tuorum audiaſ ſer
 uorū quoraſ tuam implo
 rent clem̄tiam hic & ubiq:
 uictor inuictiſſime.
Satq: colendus ſummi dī filiuſ
 miſſuſ ap̄te incarnatuſ uir
 gine q̄ moriendo uiuere noſ
 fecit ac reſurgendo reſurgere
 p̄cepit. & te longinq̄ miſit
 huc dep̄tia n̄r ut ſauitor ſiſ
 & interceſſor fideluſ & in iudicio
 dux indiſtincto cum tibi in
 diſcuſſo neo erit abſconſum.
Sic uenerandus ſp̄s uirgō para
 draſ cuiuſ iam uirgō floreat
 undiq: quatecumq: ſumpſerūt
 tormenta trinitaſ munere
 & lūce ſcientie quicquid beatorū
 regio uirginis agnum laudent
 meum.
Uictor adlecta dī diuinā gr̄a uirgō
 p̄nob̄ ora miſenſ una quo de
 caſ ac ueneranda trinitaſ in
 corde oſceat n̄ro & floreat
 & ut ualeamus ſub p̄ſenſ
 curriculū cernere xpm̄ in t̄ra
 uiuentium.
Mundi redemptor ſpeſ & p̄tector

nate amare uirginis alme.
 S it tibi sūma ang'lorū gloria qui
 patri coeternus uiuus & uerus pneu
 mate cū scō regnas in celo laus secu
 loꝝ nē & in euū.
 I udex sūme medie rationis & infimae.
 Magnē rector celi pie redemptor seculi.
 I mpatoris heinrici catholici magni
 ac pacifici beatifica animā xꝑe.
 Q ui heu paucis annis regit sūma
 imperii. Mediocris. Impatoris.
 S cients modum iuris tibi: cunctis
 U ultu claromonstrauit cordis clemētiā.
 C lerū p'tm p'posse sep' beatificans. Imp.
 S ūmo nīsu catholice auxit eccl'as.
 S ubuenit pupillis dēns. & uidus. Imp.
 G entes suo plurimas. sepius impio
 subdit barbaricas.
 h oster ciuiles strennue animi con
 silio uictis non gladio. Impat.
 L uitt dōnū sūma uitt & de
 missa regni potentia.
 M undi gazarū tributo sic celi diu
 itis ut p'm eruto. Impat.
 H eu oroma cū italia caput mundi
 quantū decus pdideras.
 h eu o franci heu bauuam
 urūm damnū nulli estat in
 cognitum.
 M onis bauonis nimis felix seru.
 xꝑo regi pignus trepidum.
 h oc anglica poscit gl'a apti
 poscit ordo pre lucidus.
 h oc eterna uirgo mana fin
 mundi poscit beari
 D icant om's fīcor fideles regi
 regum nē dep'centes. Impat.
 A udi n'as melos ut rogam' ethan
 S ic te uocis n're claudabunt. Imp
 niae. Impat.

Aurea psonet lyra clara modula
 Simplex corda sit **I**mina
 excelsa uoce quindenaria **H**ypodoria
 Primum sonum mese reddat lege
 Philomele demus laudes in uoce
 organica. **M**usica.
 Dulce melos decantantes sicut decet
 Sine cuius arte uera nulla ualent
 cantica. **C**ur cantica
 Cum celluris uero noua pducunt
 Nemorosa circum circa frondescunt
 & brachia **O** gramina
 Fluat odor quam suauis florida per
 Hilaris philomela dulcis uocis esca
 Et extendens modulando gittans
 spiramina. **S**oria
 Reddo uoces adestu temporis ad
 Instat nota & dei uoce subdulcisona
 Soporata dant quiete cantus per
 discrimina. **I** solatia
 Nec non pulchra uitae laboris
 Uocis eius pulchritudo clarior qua
 cithara. **I** uulas
 Uincto omni cantando uoluerit ceter
 Implens siluans atq; cunctis modulis
 arbuticula **I**mina
 Uolucando scandit alta arboru cacu
 Gloriosa ualde facta ueris pro
 lectia. **I** carmina
 Adest uia sitis gliscit sibilare
 Felix tempus cui resulat talis con
 sonancia
 Uana pducenda mensiu curricula
 Philomela claret sue uocis
 Sonos tuos uox nua **L**organa
 Lat imitari linea **L**idonia
 Quib; nescit consentire fistula da
 Ura q; modularis melos in pudia
 Cui pira numquam cossa canere
 uincula

Musica.
 Tuā doceo symphoniam monocordi
 ue tuas
 uoce diatonica
 Nolo nolo ut quiescas teporis ad ora
 sed ut letos det concertus
 tua uolo ligula
 Ius laudem memoreris
 in regum palatia **I**bracula
 Cedit auceps ad frondosa resonans
 Cedit cignus & suavis ipsi melodia
 Cedit & tympanista & sonora tibia
 Quamuis enim uidearis cor
 pore pre modica
 Tamen te cuncti auscultant
 nemo dat iuamina **I**omnia
 Huius solus rex celestis qui gubernat
 lam pelara & satis dedimus
 obsequia **I**uerbis rithmica
 Que in uoce sunt iocunda & in
 A discalares & ad ludos digne
 congruentia **I**uox armonica
 Tempus adest ut soluat nra
 Hefatiga plectra lingue cantio
 nu tedia **C**adru smata
 Ne pigrescat auris pmpa fidu
 Trinus deus in psonis unus testema
 Hos gubernat & conseruet sua
 sub clementia
 Regnareq; nos concedat cu ipso
 in gloria
Magnus cesar oia quem hic modus
 refert innoie ordine dictus
 quadam nocte somno membra
 du collocat palatii casu subito
 inflammatur
 Sicut ministri regis timent
 dormientem attingere & corda
 rum pulsu factum exortatum
 saluificant & dñi nomen car
 mini inponebant

839

Exortatus spes suis surrect
timor magnus aduersis max
uenturus nam tunc fama
uoluit ungaros signa meū
extulisse.

Iuxta litus sedebant armati
urbes agros uillas uastant
lucē matres plorant filios &
filii patres undiq; exulant.

Hec quis ego dixerat octo uide
or parat diu milites tardus
moneo frustra dū ego demoror
crescit clades scilicet ergo moras
rumpite & parthias mecum
obuicte.

Dux cuonad inarpidus quo non
fortior alit miles inquit peat
quem hoc terreat bellum. arma
induit armis instant hostes ipse
ego signifer effuderō primus
sanguine murem.

His incensi bella fremunt. arma
poscunt hostes uacant signa se
quuntur cantus tubis clamor
passim oritur & milib; corā
terrones inmiscuntur.

Pauci cedunt plures cadunt
francus instat parthus fugit.
uulgi exangue undis obstat.

lucē rubens sanguine danubio
clade parthiam ostendebat.

P. arua manu cecis parthis ante &
post sepe uictor cūcūc
mouens. lucum nomen regnū.
optimos hereditans. mores filio
obdormiunt.

A. dolens post hunc octo impauit
multis annis cesar iustas clemis
foras unum modo defuit nam
melius raro proliis triumphā

bat.

E. ius autē dari. plus octo decus inuerrat
ut foras felix erit. arma quos numquā
militū domuerant. fama nominis sacis

B. illo. foras pace potens. inuicq; iucit.
tamen inuicis in triumphum bello

pacem. semp suos pauperes respexerat
inde patē paupum fertur.

F. inē dem? modo ne forte notemur igni
culpa tantorū uirtutes ultra quicquā de
terre. quas demq; miro inlectus uix
equaret.

V. ite dator omni facor dī nature for
mator. mundi globum sub potentia
claudens. uolubilem palmo dī in
factura sua splendet magnificus.
peuum.

I. ple multos. ueritate uerēs. nec dū
sequentes. uestigando p sophia de
uia iussorē ire impabilis. errorē
rectā pariter nob uiam.

I. nē quos. subalis pacum nras. clauit
pragoras metaphisicis quē. iuxta
famā troie peptā cu forbiū sclo rursus
reddidit. obscuroq; renū ite denuo
inuū. donat intellectus pspicaci p
scitari sensu animi.

E. igo uir hic prudens diequadā ferri
fabricā ptiens pondere nonequo
sonoq; diuerso. pulsare malleolos
senserat siq; coroz quālibet in
formem uim late noscens forma
addita partē pulchrā primus.

A. d hanc symphonias aet. sub
splendā istas fecit diatesseron. di
pente diapason infra quā nra
que plente armoniā sonant que
sententia senis potens. solidū rit
micā in se normulā mensurā
utalem noticiā & siderū modis
iussit continere matente traden

traden & nomine suo uocauit

Y greci idem omnis continentem sed fissa
simocentus irramosus binas partes
uice humane inuenit adsimili
tudine congrua. est na sincera
& simplex puertat. que n facile
nosce utrum ueris an uirata
animu subicere uelit donec tan
dem inueniat. etas illud offerre
nobis biuium.

Hic qui parit ueris uirata nob
auferat contrarius illam laca ille
tiro. ipseque semitang: postre
mo plena poenis graui: se pro
sequenti: portat in feni apte
seuissimas ubi frontis derau
& ppetu fletus. sunt meren
tu poeninis facto ora ubi
semp mors opatur. Frustra pro
dolor atq: queritur.

Sed uiratu gradib: ille nrat qui
pudus pangustum uadit ille se
mrat que infine leuplos teatio
suis qq: pib: pandit etna dulcis
uite gaudia ubi bonoz anime
daro iugre illustrant. lumine
ppetui solis ubi dtraat se consper
tu semp cernere se gaudent beati.

Ute dator omifactor di nature
formator illum aufer istum con
fer. quis fidelib: callem ut post
e dtra talis uite participes fiant.

Optime optime
no regnant pneumato cane
at placro cibime & laudes dub
te tenentes serua semper.

Qui inerte lacrone exaudisti
pendente atq: spondens luci
la sedis amoenitatem ut
accipere.

Spolia mundi qui maledicta
liberasti apoenis atq: serore um
clo leone colligasti mambi ne
sub fraude pderet q: formatur
deora. ada eu deniq: plebe
locasti oro lucido.

Tertia die surrexisti maiesta
tis tumulo atq: iubente cor
pora multa surrotere bataro
uo tu facta pderent nonere
denti poplo ex hoc signo trepi
dant ualde miser pilatus se
planctu cruciat.

Post hec mundu illyxisti
duces gentes apposisti ascen
disti unde uenisti dextera
patris orex residens.

Pena mat ecce parata flama
pias indeficiens accerneret
mala tenentes id sine fine
post hec retinent.

Uitāmundi accipientes pluen
tes inparadiso spe gaudentes
bona tenentes semp ieuum
laudant dnm.

Regnata gta xpo laus pleti
qui cordaru sonitu pangit
di phenis rector mundi.

Aduerte oms
populi ridiculu & audite
quomodo suauim mulier &
ipse illa defraudat.

Constancia ciuis suuulus
trans equora gazam portans
nauib: domiconiugem lasera
nimis relinquebat.

Uix remige trisa secet mare
ecce subita orta apstare fura
pelagus certant flamina
tolluntur fluctus post mul.

Cartha 236

taq: equora uagum litore
longinqua noctus expanebat.
N am intem domi uacante
coniunx nini aderant iuue-
nes sequuntur in memor uiri
exul excepto gaudens atq:
nocte proxima pregnant filiu
iniustu fudit isto die.

Quob: uoluit annis exul dice
reueratur occurrit infida
iux secū trahens puerulu da-
tis osculis maritū illi de quo
inquit puerum istum habear
dic aut extrema patieris.

A tilla maritum tam dolos
uersat in omnia mitandem
mi dūxto atq: una uice in al-
pib: nūc sitiens exanti stam
de quo ego grauida istū pue-
rum damnofo foetu heu-
gigebam.

N am languens amore tuo consur-
rori deluculo prexiq: pedes
nuda pnuet & frigora atq:
maria rimabar mēta si forte
uentuola uela cernerem aut
frontem nauis conspicerem.

A nni post hec quinq: tñserunt
aut plus & mercator uagus in-
staurauit remos ratum qmā
reficit uela colligit & inuis-
natum duxit secum.

T ransfretato mare pducebat
natum & parva bone merca-
tori tradens centum libras
accipit atq: uendito infante
diues reueratur.

I ngressusq: domū ad uxore atq:
consolare coniunx consolare
cara natū tuum pdidi quē

non ipsa tu mo magis quidē dile-
temporete orza nos uentofus
furor inuadens sirtes nimis
fessos eger & nos omīs sol grauit
torquens at ille aus natis lique-
S ic phidus suauis coniu L fecit
gem deluserat sic fraus fraudem
uicerat nam quem genuit nix
recte hunc sal liquefecit.

M endosam quam carthēna ago
puerulis comitatum dabo. quomodo
dulcos pndaces nsum auditorib:
ingentem fira liberalis & decora
cuidam regi erat nata.

Q uam subleget huiusmodi per ob-
ponit querendam.

S iquis inuendi gnarus usq: addo
instat fallendo dūm cesans ore
fallax pdicit q ducat filia.

Q uo audito suauis nil moratus
inquit capis armis ego qūenatu
solus irem lepusculus totū feras
celo tacitus occūbebat mox effu-
sis intestinis caput amulsū cum
cute cruda.

C umq: cesum manu leuaretur
caput lesa aure effunduntur
mellis modū centeni sociaq: auns
tacta toti dē pisarū fudit qb:

Q ue seruuntē firmat ee lepi-
meum. intat clamat rex
karta & tu.

S ic rege deluso suauis falsa
gener regius est ante factus
rex regum qui

O solus in eum regnas in eum
heimpicū nobis serua inimicū

Quem uoluit tibi benedici & co-
ronari ad aquas graui manu pili
gimi presulis archi. O rex.

Quem romani atq; fidi franci cler-
& pti xpo dicatur post cuonradu
adoptante domnu. O rex.

Dic italia dio pia gallia cum ger-
mania do deuota uiuat quon-
radus atq; henricus. O rex.

Agni ut sponsa pace queta seuar
suo ualeat sponso do etno uiuo
& uero. O rex.

Gaudet omis xpi fideles senes
& iuuenes matres infantes reg-
nat cuonradus atq; henricus. O r.

Die qua surrexit qui mundu re-
demt regi monarchiam acce-
pit scdm pius cuonradus gaudet
mundus. O rex.

Postuntus anni reuertus acce-
pit scdm regi coronam puer
henricus xpo electus.

Die p'dicto apiligrimo archiepo
sibi deuotissimo gaudente deru
simul & populo. O rex.

Doleat antiquus gentis mi-
micus scas ecclias pacificatas
uiuo cponrado atq; henrica. O r.

Mate xpi cu cuib; celi cunctisq;
scis rector orō uiua cuonradu
atq; henricum. O rex.

Vr eccliarum causas scōy & pu-
lloz ac uiduarum ualeant
suo tractare iudicio. O r.

Laudatōri angelorum reg. cui d
perpetuum manet meum pin

Laudatōri scōy scōy. O r.
Laudemur msa socii
laudatōri laudatōri quare cauem.
Laudatōri corrumpit laro

scimus celi hino offenti
regem immensum.
empico requiem rex xpe dona
per henricum.

Non sumus digni munere in-
signi. munus siue donum diue
henricum bonum qui exi
uentate magne fuit uice. p'p'at
regum stirpe rexit & ipse henr.
Nobis erat pignus regno furo dign
impator romanorum rector
francoz impator. sicus. saxonib;
cunctis baunaro. truces sola uos
fecit pacatos. Henrico.

assumit. mirari dedno cali. res
tracando. lucat. sic. litteratus
prudens. infirmone. prouidus inope
uiduaru. actor bonus orphanis
pius. Henrica.

Henricus scis plangat illu
mundus fines seruans xpianos.
pellit paganos. strauit aduer-
santes pace p'sequentes. uo-
luntate contradixit. sobneuxich.

Quis cesar tam longus fuit pau-
perib; qd. tātoca sublimauit.
atq; dicauit acria scōy. ube
bonoy exp'p'us. fecit migrare
episcopatu. Henr.

Ploret hunc europa uidet ap'ia
ta aduocatu roma ploret xpm
georet. ut sibi fidelem prestat
seniorem se cognoscat grue
dampnum eccliarum. henr.
icantus henrico dñi amico
ut quiescat post obitum semp
meu dicat omis deus anime
illius pace xpi quiescat gaudia
noscat. henrico.

udax et uir iuuenis dum feriet.

231

Aaro mobilis audacter agis pperā
tua membra conquinās.
Adcende homo quia pulvis es &
impulueris fueris.
Braie tempus iuuenis considera q
moneris. uenitq: dies ultimus
& perdes flores optimos. **A**dcende.
Carni tue consentiens animam
tuam decipis dum flecīs ad
libidinem. **A**dcende.
Dentes tui frigidant labia tua
graspant lingua mala generat
uita tua aripidat. **A**dc.
Elaus. tuos oculos ut uariatē
uideas fleatū mens misera
membra ad malū erigis. **A**dc.
Fecisti malum consilium & offen
disti nimium quia multum
scitauis es. amorem libidinis.
Gtam queris in populo. **A**dc.
laude humanam dilis. pla
cere deo non curas qto decolo
conspicit. **A**dcend.
Honorem transitorium presum
psisti accipe sed magis poena
sequitur cui maior creditur. **A**dc.
Interā sēp aspicias sēp de trā cogitas
sed hic relinquis omnia unde sup
bus ambulas. **A**dcende.
Karo te ē foveā unde ne male
moriaris festinate corrigere
antequam tempus ueniat. **A**dc.
Luge modo dū tēp ne gemas
in iudicio ubi non ualeat gemitū
nec ulla intercessio. **A**dcende.
Modo labora forat dū es iusto
tempore emendatiuum uicū
ne gemas in ppetuum. **A**dc.
Non te fringat cupiditas nec te

flectat fragilitas & noli cum diabo
lo participare amplius. **A**dc.
O si corde intellegis que pcepta legis sunt
quod illi qui adulterant lapidibus sub
iacent. **A**dc. **A**dcende.
Per saluatōrē q̄ uenit magna redemptio
ut omīs q̄ comitat penitentiā dormiat.
Quare nūc iuuenis reuera addnū rogans et de
meritā ut donet indulgentiam. **A**dcende.
Rumpē iā cord duriciā nras tue malitiā fisti
na te corrigere anteq̄ finis ueniat. **A**dc.
Suscipit xps uenā ut donec indulgentiā allu
dant uerā animā q̄ carnē suā macerant. **A**dc.
Terribilis xps ueniet ad iudicandū & tūc
tūc reddet ille singulis scdm sua
opa. **A**dcende. **A**dc. dāt pccatē.
Uenit dies iudicii & erit magna distinctio
ut n̄ adiuuat pcc filii nec filius dēni
p̄ foris iuuenis adeū cito recurreris
ut ante ei limina securus sis dēni
mine. **A**dcende. **A**dc. ueniunt.
Fides acqrit omnia peccata delet omnia
humilitas & caritas ad patrem celi
Zelum habet optimum qui dñ
Amar & p̄mum letabit in scdm
& uiuat in ppetuum. **A**dc.
Unc almus. therio euigero
assis thier nūc filius benignus fru
cor mihi thax igit cosan muori
de quodā duce themo heron
herapiche qui cum dignitate
therio beiafo riche beuapod
notans nempe nūcius thien
heisar namada hep thuf. ay t
infr octo. thep un sap. heisar
quodo. hic adest horiquich by
hep hepa kuniglich dignitate
fore thip helue more sine
Tunc surrexit odo thien un sap
heisar quodo. p̄r illi obuia.

A suam caram quasi advertante
magnū audire plangere spēcū suam
Luc pugna lupo.

Legib: inferens oppressis sug

Luc pugnæ lupo.

astri meum. Laudant nra
deum lux: polus aqua: fixa
Q ui crucifixus esto dñe ecce per
omnia regnat. Dantq: creatori
cuncta creata precem.

Vestibunt silus tenera merv
ungula suis sonata. poms
canunt decelsis sedibus puluber
carmina cunctis.

Hic turtur gemit resonat hic
turdus pango hic priscus meloz
sonus pulser nec tacens arripens
garrulo alta sublimis.

Hic leza canit philomela spon
dis longi effudit sibilis para
sollempne miluissatenuatq:
uice aethera pulser.

At astri uolans aquila maeris
alauda canit modulis resolute
desussum uergete dissimili
arodo dñe dñe.

Velox impulset rugitundo
pango cōnye graces. **S**ulter
ues sic cunctis celebrant
effluunt undiq: carmen.

Nulla int quis similis est api que
talagerit apum castratissim
maria que xpm portauit alia
inviolata.

Heriger in bis magnus acutus
antistes quenda uidit aptham
qui ad inferni sedere nptum.

Inde cū multas referre cau
sas subiit eam ee in pñu
acemetum densis undiq: silis.

Herigeris illi ridens rpsom
subuleu illuc ad pastum nolo
cum macris. mittere percis.

Vixit ut falsis. **H**erigeris illi
incompleu. **H**erigeris illi.

lectum sedentem. & comedentem.

Iohr baptista. erat pincerna. atq:
pelari pocula uini porrexit cunctis
uocatis scis.

Heriger ac prudente egit xps iohm
ponens pincernam. qm uinum
non bibit unquam.

Mendix pbaris cū petru dicis illuc
magistrum ee cocox est quia
summi ianitor celi.

Honore quali te dñs celi habuit
ibi ubi sedisti. uola ut mares
quid manducaisset.

Respondit homo angulo uno parat
pulmonis furabay cocis hoc man
ducaui atq: recessi.

Heriger illum. iussit ad pulu. loris
ligari scopisq: cedi. sermone duro
hunc arguendo.

Sicce adsum. mittere pastum
xps. ut secum capias cibum. caue
ne furum facias.

Sponsio. spensa karissimo se ipsam
in coniugio amboq: diu uiuere
post celi culmen cape.

Ne spernas quod sim fragilis. su
tamen habilis rugosam si me
uideas ut puellam me teneas.

Ueni ueni kme q fusca si tdespice
dila pla t latib. assurgam

Taus. urbi. **M**acris ueniam
inc. petrus te huc mittere s.
charus urtat ualerius te.

Cum arimini poib: se conuincit
agricus orans ut felix uenias.
fracta refectus.

Me quide si ostendit tñq: reddidit
paulum adiutoriu habet & nio
& complures alii iubent me.

Restitui simeon. cuius maxime man
dat. mru. la
uener.

O quam felix tu fueras q. hunc uirū
adduxeras qui me fuscā illumina-
uit & me fructū redoluit.

Quam libens hic te suscipit quā
sanum te p̄cipit felice omī tēpore
qđ sep̄ conficit. stabile.

Uirū amboz meritis tūm ero
troueris tūca in laq̄b: & firma
cunctis parib: III na sc̄a am̄.

A d hoc te dī p̄muniat & sep̄ te custo-
diat cū corpore ac animā isempit.

Emicat o quanta
pietate cecilia sc̄a int̄ odorifera sp̄e
quī p̄spicit herbas. I gere ibm.

Despiciens mundū meruit sibi iun-
G audia sic thalami deuleans ualenam.

Hec sibi uirgineas q̄thra uirāte choreas
funicit elegit qđ hic sapientia cōp̄et.

Luce chorū clara docet hic p̄ntat uodā
hancq: megr̄ibz. seq̄t ualitudine forā.

Hoc uirū in circo meretico cū flore dī
N oīe difficili sop̄ie sed spe iuuenili.

Hinc tenet uina locū m̄tas collega
p̄nox.

Indul. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī

meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī

meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī

meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī

meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī

meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī
meū dī. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

secre. Cū uirū tūm sic. dī

Haud tolle gemitus: Adhebas argia
 lumina uenit. Adhebas argia
 tuas age. moenib: induc & pñor
 ostende. lares & mutua. Adde.
 hospita. heu quid ago? projectus
 cespiti nudo hoc pñe telluris
 habes que iurgia ceræ impiū
 nfr. habet nullasne tuorū. Mo
 nstr lacrimas. ubi mat. ubi idu
 ta fuma. Antagone. mibi nepe
 races mibi uictus es uni. Dicebā
 quo tendis. itep. quid seponi
 ga. poscis. habes argos.
 soceri regnabis. in aula. Nio t
 longus honor. hic indiuia
 potestas. Quid queror ipsa dedi
 bellū mestūq: rogau. ipsa pñe
 ut talē nē te complexa. tenerē
 Sed bene habet supi. gratum. for
 tuna pacta. i. spes longinqua
 ue. totos inuenimus arauf. ti
 mui sed quanto descendit uulu
 natu. hoc fr. qua parte pcor
 nec ille nefandus. preditor
 uinea. uolucres sic adire potestas.
 Excludā q: feras an habet fune
 stus & ignes. Sed nec te flāmis
 inopē tua. trā uidebit. Ardet laci
 mas: feres q: ferre negatū. Regib:
 etnūq: tuo famulata sepulchro.
 Durabit deserta fides testisq: doloꝝ.
 Hæc erit paruog: thori polinice
 fouebo.

30
 autē cane canor care clare cōspirent
 canule compce corde cōpente. con
 cinnantiam carpe callē comoda
 conualles construe caput calcem cor
 conninge calles callens corporales
 cane corda cane cordis cane can
 nulis creatorem.
Quisquis dolosus quicquid circū uentus
 fraudib: inimiq: phinditacem magnā
 incautus incurrit peccatorū hoc
 sequenti cōmonitus exemplo sit
 merens ne despet. penitus sed con
 fisis. in dño liberari posse speret
 t mortuū si penitet ex inferno.
Cesarie urbis cuius pterus locu
 ples ualde nimis unicum habuit
 gratam sacro uelamini destinata
 ppius in qua. tueras. seruulus. inli
 etas inflamat. ardorib: cuius uin
 do coniugū se non posse cernens iung
 auxiliū aggressus est. malefici.
A quo prauis suscepta sedula nūquā
 deferenda demōni iussit cū nocte
 ceca supragentile rectatē aumbā.
 iuuenis statim parūq: demōnū
 & ecce sibi agn apparuit. qui
 audas clamorib: infelicis secū illū
 adduxerit ad principē pūctas.
Cui inuisi datis commercii lēis amo
 leficio missis. tōe sui causa aduent
 expositas amorisq: furis pami
 fit discussio deside. xpi ac bap
 mi repudio iubetq: desingulis ab
 nuntiationis manus scriptū effici
Continuo tacta adia. p effruit.
 bolo clamat uirgo misere misere
 re. pat filie moriar. mi pat
 modo sin iungar tui puero noli
 pat bare noli tardare dū pates

me saluare si morans nata tua non
habebis: sed indie iudici quasi pper
tam poenas & tormenta tu subibis
supplicii.

A fit flebilis contra patē inquit nata
heu quis te creauit. nata qd te fasci
nauit. ego te xpo dedie. iiii. nūc meo
destinaui patē misilia sine me modo
pficere quod uolo si consensisti mihi
tempus aduenit quando multū
letaberis prauā q. n uoluntate
pfeceris male sana. q. nō genis.

Illa uero abnuente atq: pene defici
ente patē uictus amicos cōsilis cōsen
sit inuitus acetoq: puero substantiā
cōtā ei suā una cū puella tradidit
dicens sue filiole uere iā misera
olim multū dolitura prēm qānes
modo. auditura. nupta

Nec multo post; iun cōpta i fidelitate
se confestim in lauitas affecerat in
moderate lucasq: nullus finis ē
quirit. donec amaret tandem ex
plorato cuncte sue causa pfidie
abeatto. basilio penitentiā psuaso
perrore peipe grauius.

Quem scs includens sacro pibulo
incumbens pēo pōib: sedulo nunc
pillo orans sepe & ieiunans donec
adō reo impetraret ueniādari p
crimine tā graui. dumq: sibi peni
tentiā ostensu: scs p se decorare
atq: deatq: hoste magnifice
uictoriā deportare.

Idica. tūctra iā penitudine educet
sedandus ecclē ecce repente scs se
ducente tacet ab hoste sacro pellit
nate donec anastes & populus assis
tens pōib: pulsanet dñi fugatus
de dñi clamans ac minitans hac

basili manu scs. ad restituet
mibi meū.

Nec mori scs. manu q. cū pto
eleuante. manu desin. lapsu
manib: basili. manu. a puero
quam cognita scs. manu. partes
dissipato. minutas. eundemq:
unusq: restituit sacramtū. inel
santē reddidit dō. inuitantem.

O mibi deserte
natorū dulcis imago.

A rhe more orerum & priē
solamen adempte. **S**ources.
S enitq: decus quate mea gaudia
Extinere dei modo quem
digressa reliqui.

Lasciuū & pno. ueuantē gra
mina cursu. **L**igatis.

Heu ubi. sideret uultus ubi uerba
imfecta sonis nsusq: & murmura
soli. **O**lemnon & argos.

Intellecū omni quoties tibi
S ueta loqui & longa sonū suadere
querelas.

Ino adtolle genas defectaq:
lumina uento **I**nduc.

A thebas argia tua cia menib:

E t prias ostende laus & mutua
h ospicia heu quidagam. redde
pietate cespote nudo. **I**cente.

Hoc pno. telluris habes. que iurgia
l mpiū non fr. habet nullus uo. aior.

Mouisti lacrimas ubi mat. ub
indicta fama.

A utigone. mibi nempe iacet
mibi uictus. es uni.

D iceba quo tendis coet. quid
scepta negata **I**aula.

P ois. habes argos soceri regnabis
h ic tibi longus honor. hic iudicia
poteffas.

ffo 220

Hunc ego te coniunx addebi
ta regna perfecti.

Ductore belli generūq; poten
tis adrastra.

Aspicio talisq; tuus occurro
triumphis.

Qui habet uocem serenam
hanc pfero cantilenā de
anno lantabili & damno mef
fubili pquo dolet omīs homo
forinsecus & indomo suspirat
populus damnū uigilando &
psomnum.

Rex dī uiuos tuere & defunctos
miserere.

Anno quoq; millesimo nono
atq; tricesimo dē xpī natiuit.

tate nobilitas rurs late rurs
cesar caput mundi & cum illo

plures summi occubuit impa
tor. kuonpatus legū dator. Rex.

Eodē uero tempore occasus fuit

gēte rurs stella matutina
cunctis regina heu quā cru

delis annus corru erat
hermannus filius

patrius dux timidus in imicis
rurs kuono dux francor &

magna pars ingenuor. Rex.

Impatoris gta sit nob inemo
na ac frequentione inano

uiuat uir indolis bone uiuat
dnator pbus & frequenter

cir mine nouus & pclara fama
post morte uite pster hunc

confortem. Rex dī

Tempus erat quo pma quies
mortalib; egis incipit & donū

diuum grauissima serpit insonis
est ante oculos mestissimus hecor.

Uisus adeo mihi largosq; effundere
fletus. Raptatus. bigis utquondā

atq; cruento. puluere. p. pedes tā
uicis lona tūntes Et mihi qualis

erat quantū mutatus ab illo hecor.

Huius edro exuias indutus achillis.
El danaum frigos iaculatus puppis.

ignes. Squalente barbam & erectos
sanguine crines. Uulneriq; illa

gerens que circum plurima muros

Acepit prios. ultro flens ipse uidebar
Compellare uirū & metas. expinere

uoces. Olux dardanie. spes osidissima
teuerū Que tante tenuere more

quib; hecor abons. Expectate uenis.

Quib; ludus est animo. & iocularis
canticio. hoc aduertant indiculū

exuero non fictum.

Sacerdos iam pincola. aetate sub
decepta. uiuebat amans pecudis.

hic enim mos est rusticis.

Ad cuius tale studiū. omē pace
comodū. nisi foret tam ppxima

lupor. aborx siluula.

Himinuentis numerū. penus sumā
generū. dato impares exarib;

& pares eximparib;.

Qui dolens sui fieri. decernitū peculū.
qa diffidit uirib; uindictā querit arab;

ossam euertit nmodicā. intus ponens
agriculam. Et ne patet hostib;.

Sig ne tegit frondib;.

Humano datū comodo nil maius
est ingenio. lupus. dū nocte ci

curo. spē prede capius mordit.

Accurrit mane presortet. gaudet
uicisse talē. intus prento. dū

lupi. minde oculo.

Lam inquit fera pessima. tibi
repēdā debita. aut hic frange

Leuis exurgit rephinus. & sol
pcedit tepidus. iam tra
sinus apit. dulcore suo diflucit.

Uer purpuratū exuit ornatus
suos induit. aspgit tra flo-
rib: ligna siluarū frondib:.

Struuunt lustra quadpupe-
des. & dulces nidos uolucres.
int ligna florentia sua de
cantant gaudia.

Quod oculis dum uideo. & au-
rib: dū audio. heu pstantis gau-
diis. tantis inflor suspinis.

Cū mihi sola sedeo. & hec re-
uoluens palleo. si forte ca-
pud subleuo. nec audio nec
uideo.

Tu saltem uelis grā. exaudi
& considera. flonde flores
& gramina. nam mea
languet anima.

Gaudet polus ridet tellus
iocundantur omnia. Angtor
sacra canunt in excelsis
agmina. Quorum psallit
introatrix. intus ecclā.

Mundus plaudat. & resutat
letus de te regina.

Ac aut minus gratulatur
pulchra. uernarū turma.

Que subans alis fulta digna
tali dñā.

Incolomis gubnatrice qtu
morbo soluta.

Et uiracū flore compta
restauraris maula.

Ne miseris dñs iussit solui
morbi uincula.

Nexuse mortis & ligare ne
fuisse dampnosa.

Tue uice optatq: nob opus. seruata
Te reginā nām mans ee faet
futura. **C**reatura.

Astra celi flores humi te cuncta
Cuncti boni larga culminis es. que
tam apta. **I**nsena.

Mat dulcis & que cūctas secla huius
Blandimtis nterrore sistis pmitissima.

Monachoz ensis exat clericoz dñā.

Consolam induam uirginū estantia.

Lairoz blandimta dipeus & galea.

Quare posco q te crebro cseruet te scia.

Di qui nnulla semp scandit. sup
sidera.

Ingestis prum uetū qdā legi ridiculū
exemplo tam habile q uob dicā rectitue.

Iohs abba paruulus. staca nūit tūtib:

Uita maiori socio. q cū erat iheremo.

Uolo dicebat uiuere. secure. sic angli.

Mior dēbat moneo. nē si ceptū ppar.

Afr q dico t pmodū. sic nē pisse saucius.

Tu meior qndimicat. nē cadit. nēq: supat.

Sart & nudus heremū. inferiōre penetrat.

Sepē dies gramineo. uix ita durat pabulo.

Qui sero clausus ianuā. tūctus sedet. icellula.

Cū minor uoce debet. fr apellat. aperi.

Iohs hospes idigul. notis assistit forib:

Respicit tua pietas. quē redigit necessi.

Celi cardines. ultra. nē curat hoies.

Iohs foras excubat. malāq: nocte tole.

Epē uoluntariā. hanc agit. penite.

Facto mane recipit. sacisq: uerbis.

Sed cēptē ad crustulā. fert patiens.

Refocilat dñs. grates egit & socio.

Chine rastellū brachis. tēptat motū.

Castigat angustia. delectate nūm.

Cū angli si potuit. uir bonus ee didicer.

Cordas tange melos pange cū lira
sonabili. tu magist' eā lira fac sonare
dulcē. & tu cantor insublime uocem
cū cinge dō simul adunati cantu-
lene mistice. Ouilllelme deo pulchri
aspectu ornabili q' tū clar' pmanisti. cū
tū assidue. ois potit iā eē tam potens iope
p' reges quos unxer' aristoteles chrysmate.
p'fules aut plures minor anastasi culmine
uocisq' h'ous n'iq' uiri atq' femine tā
nobile crature se cupibant flecto omis
chorus angloz tribulon subēctis magne
martar iuliane pillo intēdo.

Hec ē clari dies clarū clara dierum.
hec ē scā dies scāu lū dierum.

Nobile nobisum rutilant' diadema dierū
Quid ē hoc tū dure. q' nūc manet pectore.

Amarūq' ductas animū deibu nobis ē dure
manet inos morferus & ipsa moy ē icogni

Nre quedā abere sepulch' iusere. celi
aues illū uiuū dicunt iā regnare.

Salue festa dies. salue resurrectio scā salue
semp aue lux hodierna uale.

Rota melos arte psonemus musica. quib;
ut his estans gratule ē anima ut afa
bns clarus didicit pthagoras malleis
cum q'cator depndit. consonantias septē
planetarū fecit inestria. quarū sit ce
lestis musica numeroz normula fero
ut archimethea. cuncas dans pncipia. ro
munde partu hūcōn nō regēs psta.

Item nūc nec amor dare ludū neq' dulci
nūc i uino lauere. aut ex animalu metuen

Al' hūcōn uerberu lingue. **I**tem nūc ebn
tūcōn squalū cithare puerale ē telas opa seq.

Simul uinctos tibiū humeros lauri iundis
quos ipso melior belloro fonte neq' pugno

Item nūc uetus podo.
quos idē pūpū fugientes agerato grege

ceruos iaculare. celere alio. lactante
frugi. rectū excoipe aprum.

Plato. astri planetu magno rachel
plonans pignora queriturq' conso
lari quos neauat impba. dolore plange
crines seindit obsorans erumpna. uxor
sine macula casta seruans uiscera
elye uirg dō curi & dilata femina
cureti area uolando filioz pscia.
querit lustrare pscruator pduer si
dimata anst ois pcta digna
spondens pma.

Splendor eius splendor solis mane
dant. lumina sic lunaris andor
idē foret. inter sidera.

Olimpibile ueneris doli. eius
matie cubil ē frudū. arcos te
p'p'gato. qui stellas & poliū fecit. &
maria candido. & soluin furis in
genio. n'fercia doli. doto te
diliget. que baiolat colum.

Saluto puerū non pipaccim. sed
firmo pectore depeor l'hesim.

Sororis atropos. necuror horesim
nepantūm comiteim habetis. &
cū uerpus fueris pfluuiū resim. quo
fugis amabo cū te diligenim. miser
quid faciām cūcō n' uiderim.

Dura meties. ex mactis ossib; creauit
hōies iacos lapidib; exq' unus ē iste
puerulus. qui lacrimabiles nauat
gemitus. cum tristis fuero gaude
bit emulus. ut cerua rugio cū fugit
hinnulus.

Veneris. & ueneris. & ueneris. & ueneris.

Ueneris. & ueneris. & ueneris. & ueneris.

Saluto puerū non pipaccim. sed
firmo pectore depeor l'hesim.

CARMINA CANTABRIGIENSIA

Musiche di Mario Giachino

INTRO (THE CAMBRIDGE SONGS)

Un brano strumentale per introdurre l'ascoltatore al genere musicale, per presentare l'orchestra e, soprattutto, per dare modo ai coristi di sistemarsi sul palco.

Il tema sarà ripreso nell'ultimo brano, il carmen LXXXIII.

ORGANICO	
	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi

Carmina Cantabrigiensia

Intro

(The Cambridge Songs)

Mario Giachino

$\text{♩} = 70$

Violini I

Violini II

Viola

Violoncelli

Contrabbassi

mp

mp

p

p

6

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

mf

mf

mf

mf

mp

Intro (The Cambridge Songs)

10

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

f

f

14

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

f

f

f

f

f

18

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

mf

mf

mf

mp

mp

Intro (The Cambridge Songs)

29

22

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

26

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

mf

30

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

mf

Intro (The Cambridge Songs)

34

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

38

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

42

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

f

f

f

mf

f

mf

f

Intro (The Cambridge Songs)

31

46

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

50

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

mf

54

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

ff

rit.

Carmen I - DE EPIPHANIA

Religioso.

Epifania: canto natalizio e di gloria che, al tempo stesso, non perde occasione per ricordarci il peccato originale, la *colpa* dell'uomo, unendo così, con poche parole, gioia per l'evento e severità per le cause che l'hanno reso necessario, invito sia alla festa sia alla riflessione.

Gratuletur omnis caro, Christo nato Domino,
qui pro culpa protoplast carnem nostram induit,
ut salvaret, quod plasmavit Dei sapientia.

*Festeggi ogni creatura la nascita di Cristo Signore,
che, per colpa del primo creato, si è vestito delle nostre carni,
per salvare ciò che la sapienza divina ha plasmato.*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini
	Contralti		Viole
	Tenori		Violoncelli
	Bassi		Contrabbassi

De Epiphania

Carmina Cantabrigiensia
Carmen I

Mario Giachino

$\text{♩} = 60$

Soprani
 Contralti
 Tenori
 Bassi
 Violini
 Viole
 Violoncelli
 Contrabbassi

solo
p
 solo
p
 solo
p
 solo
p
mf
mf
mf
mf

8
 S
 C
 T
 B
 Gra - tu - le - tur om - nis
 Gra - tu - le - tur om - nis
 Gra - tu - le - tur om - nis
 Gra - tu -
 tutti
mp
 tutti
mp
 tutti
mp
 tutti
mp
 tutti
f
f

De Epiphania

14

S ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi - no, Gra - tu -

C ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi - no, Gra - tu -

T 8 ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi - no, Gra - tu -

B le - tur na - to Do - mi - no,

Vln

Vle

Vlc

Cb

19

S le - tur om - nis ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi - no,

C le - tur om - nis ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi - no,

T 8 le - tur om - nis ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi - no,

B Gra - tu - le - tur na - to Do - mi - no,

Vln

Vle

Vlc

Cb

25

S

C

T

B

Vln

Vle

Vlc

Cb

31

S

Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____ car - nem nos - tram in - du -

mf

C

Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____

mf

T

Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____ car - nem nos - tram in - du -

mf

B

Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____

mf

Vln

Vle

Vlc

Cb

f

De Epiphania

36

S it, _____ Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____ car - nem

C car - nem nos - tram in - du-it, _____ Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____

T 8 it, _____ Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____ car - nem

B car - nem nos - tram in - du-it, _____ Qui pro cu - lpa pro - to - plast _____

Vln 36

Vle

Vlc

Cb

41

S nos - tram in - du - it, _____ Ut sal - va - ret, quod plas -

C _____ car - nem nos - tram in - du - it, _____ *f*

T 8 nos - tram in - du - it, _____ Ut sal - va - ret, quod plas -

B _____ car - nem nos - tram in - du - it, _____ *f* Ut sal - va - ret, quod plas -

Vln 41 *f*

Vle *mf* *f*

Vlc *mf* *f*

Cb *mf* *f*

De Epiphania

37

46

S ma - vit _____ Dei sa - pien - tia. _____ Ut sal-

C Ut sal-va - ret, quod plas-ma - vit Dei sa-pien - tia. _____

T *mf* ma - vit _____ Dei sa - pien - tia. _____ Ut sal-

B ma - vit _____ Dei sa - pien - tia.

Vln 46

Vle

Vlc

Cb

51

S va - ret, quod plas - ma - vit _____ Dei sa-pien - - - tia.

C _____ Ut sal-va - ret, quod plas-ma - vit Dei sa-pien - tia.

T 8 va - ret, quod plas - ma - vit _____ Dei sa-pien - - - tia.

B Ut sal - va - ret, Dei sa - pien - tia.

Vln 51

Vle *ff* *f*

Vlc

Cb

De Epiphania

57

S

C

T

B

Vln

Vle

Vlc

Cb

64

S

C

T

B

Vln

Vle

Vlc

Cb

Gra - tu - le - tur om - nis ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi -

f

Gra - tu - le - tur om - nis ca - ro,

f

Gra - tu - le - tur om - nis ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi -

f

Gra - tu - le - tur na - to

f

ff

f

f

De Epiphania

39

69

S no, _____ Gra - tu - le - tur om - nis ca - ro, _____

C Chri - sto na - to Do - mi - no, _____ Gra - tu - le - tur

T 8 no, _____ Gra - tu - le - tur om - nis ca - ro, _____

B Do - mi - no, Gra - tu - le -

Vln 69

Vle

Vlc

Cb

rit. -----

73

S _____ Chri - sto na - to Do - mi - no, _____

C om - nis ca - ro, Chri - sto na - to Do - mi - no, _____

T 8 _____ Chri - sto na - to Do - mi - no, _____

B tur na - to Do - mi - no, _____

Vln 73

Vle

Vlc

Cb

Carmen X - DE LUSCINIA

Didascalico-musicale.

Il testo è l'esaltazione dell'*Ars musica*.

Il coro, senza l'orchestra, crea la musica, con il ripetersi e l'aggiungersi di semplici frasi musicali sempre basate sullo stesso tema, fino ad arrivare a 9 voci differenti per il finale in Gloria.

Aurea personet lira clara modulamina!
Simplex corda sit extensa voce quindenaria;
primum sonum mese reddat lege ypodorica.

Philomele demus laudes in voce organica,
dulce melos decantantes, sicut docet musica,
sine cuius arte vera nulla valent cantica.

Cum telluris vere novo producuntur germina
nemorosa circumcirca frondescunt et brachia,
flagrat odor quam suavis florida per gramina,

Hilarescit philomela, dulcis vocis conscia,
et extendens modulando gutturi spiramina
reddit voces ad estivi temporis indicia.

Instat nocti et diei voce sub dulcisona,
soporatis dans quietem cantus per discrimina
nec non pulchra viatori laboris solatia.

Vocis eius pulchritudo, clarior quam cithara,
vincit omnes cantitando volucrum catervulas,
implens silvas atque cuncta modulis arbustula.

Volitando scandit alta arborum cacumina,
gloriosa valde facta veris pro letitia,
ac festiva natis gliscit sibilare carmina.

Felix tempus, cui resultat talis consonantia!
Utinam per duodena mensium curricula
dulcis philomela daret sue vocis organa!

O tu parva, numquam cessa canere, avicula!
Tuam decet symphoniam monocordi musica,
que tuas laudes frequentat voce diatonica.

Sonos tuos vox non valet imitari lirica,
quibus nescit consentire fistula clarisona,
mira quia modularis melorum tripudia.

Nolo, nolo, ut quiescas temporis ad otia,
sed ut letos des concentus tua, volo, ligula,
cuius laude memoreris in regum palatia.

Cedit auceps ad frondosa resonans umbracula,
cedit cignus et suavis ipsius melodia,
cedit tibi timpanistra et sonora tibia.

*L'aurea lira faccia risuonare la sua chiara voce!
Possi una singola corda essere tesa sulle quindici voci:
il primo suono sia la mese¹ nel modo ipodorico.*

*Dell'usignolo tessiamo le lodi con intonata voce,
cantando una dolce melodia, come insegna la musica,
senza la cui maestria non serve il canto.*

*Quando a primavera nascono i nuovi germogli della terra
e d'intorno si coprono di fronde le braccia del bosco,
che soave odore si spande per i prati fioriti!*

*Gioisce l'usignolo, conscio della sua voce,
e nel distendere con modulazioni le pieghe della sua gola
rilascia un canto che indizio è dell'estate.*

*Notte e giorno presente con la sua dolce voce,
il riposo accompagna dei dormienti con del suono gli intervalli
e al viandante piacevoli offre sollievi alla fatica.*

*La bellezza della sua voce, più chiara della cetra,
tutti gli stormi di uccellini supera nel canto,
riempiendo di sé i boschi e le macchie.*

*Volando tocca le alte cime degli alberi,
fattesì rigogliose per la gioia della primavera,
e ai piccoli insegna canti festosi.*

*Felice il tempo in cui risuona tale armonia!
Oh, se l'usignolo per il corso dei dodici mesi
offrisse i toni della sua voce!*

*Piccolo uccellino non smettere mai di cantare!
La musica del monocordo alla tua armonia s'accorda,
ed essa le tue lodi ripete con canto diatonico.*

*La cetra con il suo suono i tuoi non può imitare
e ad essi non si accorda il suono dei fiati,
giacché tu intrecci una danza di modulazioni.*

*Ti prego, non fermarti nel tempo del mio riposo;
diffondi, ti chiedo, la tua piccola lingua piacevoli armonie:
nei palazzi dei re per la loro lode sarai ricordato.*

*Cede il cacciatore che lancia richiami alle frondose ombre,
il cigno cede con la sua soave voce,
a te il cimbalista cede e il flauto sonoro.*

¹ mese: nota di mezzo nel sistema musicale greco.

² patera: piatto ampio e poco profondo, usato in antichità per bere, soprattutto in un contesto rituale.

Quamvis enim videaris corpore premodica,
tamen te cuncti auscultant, nemo dat iuvamina,
nisi solus rex celestis, qui gubernat omnia.

Iam preclara tibi satis dedimus obsequia,
que in voce sunt iocunda et in verbis rithmica,
ad scolares et ad ludos digne congruentia.

Tempus adest, ut solvatur nostra vox armonica,
ne fatigent plectrum lingue cantionum tedia
et pigrescat auris prompta fidium ad crusmata.

Trinus Deus in personis, unus in essentia,
nos conservet et gubernet sua sub clementia,
et regnare nos concedat cum ipso in gloria.

*Sebbene tenue assai appari nel corpo,
tutti quanti t'ascoltano, nessuno offre sollievo,
se non il re celeste, che tutto governa.*

*Chiari ossequi già ti demmo a sufficienza,
piacevoli nella voce, con ritmiche parole,
ben adatte agli studenti e ai loro divertimenti.*

*Tempo è che la nostra armoniosa canzone al fine giunga
perché la lunghezza del canto non prostri il plettro della lingua
e l'orecchio impigrisca attento al suono delle corde.*

*Dio, trino nelle persone e uno nell'essenza,
ci governa e ci protegga con la sua clemenza
e ci conceda di regnare con lui nella gloria.*

ORGANICO	
Coro:	Soprani primi Soprani secondi Mezzosoprani Contralti primi Contralti secondi Tenori Baritoni Bassi primi Bassi secondi

De Luscinia

Mario Giachino

$\text{♩} = 110$

Soprani I

Au-re - a per-so-net li - ra clara mo-du-la - mi - na!
mf

Soprani II

di di di di
p

Mezzosoprani

Di di di di di di di di
mp

Contralti I

Contralti II

Tenori

Baritoni

Bassi I

Bassi II

5

S I

Sim-plex cor-da sit ex-ten-sa vo-ce quin-de-na-ria; pri-mum so-num me-se red-dat

S II

(segue)

MS

(segue)

C I

C II

T

8

Brt

B I

B II

8

S I

le - ge y - po - do - ri - ca. Phi - lo - me - le de - mus lau - des in vo - ce or - ga - ni - ca,

S II

MS

C I

C II

T

8

Brt

B I

B II

The musical score is written for a choir and instrumental ensemble. It consists of nine staves. The first staff is for Soprano I (S I) in treble clef, with lyrics underneath. The second staff is for Soprano II (S II) in treble clef. The third staff is for Mezzo-Soprano (MS) in treble clef. The fourth, fifth, sixth, seventh, eighth, and ninth staves are for instruments: Clarinet I (C I), Clarinet II (C II), Trumpet (T), Trombone (Brt), Baritone I (B I), and Baritone II (B II), all in treble clef. The eighth staff (T) has a '8' below it, indicating an octave. The music is in 4/4 time, with a key signature of one flat (B-flat). The vocal parts have a melodic line with lyrics, while the instrumental parts provide harmonic support with sustained notes and rests.

II

S I
dul - ce me - los de - can - tan - tes, si - cut do - cet mu - si - ca, si - ne cu - ius ar - te ve - ra

S II

MS

C I

C II

T
8

Brt

B I

B II

Detailed description: This is a musical score for a piece titled 'De Luscinia', page 45. The score is written for a choir and instrumental ensemble. It consists of nine staves. The first staff is for Soprano I (S I) and includes Latin lyrics: 'dul - ce me - los de - can - tan - tes, si - cut do - cet mu - si - ca, si - ne cu - ius ar - te ve - ra'. The second staff is for Soprano II (S II). The third staff is for Mezzo-Soprano (MS). The fourth, fifth, sixth, seventh, eighth, and ninth staves are for instruments: C I (Corn I), C II (Corn II), T (Trumpet, marked with an 8), Brt (Bassoon), B I (Baritone I), and B II (Baritone II). The instrumental parts for C I, C II, T, Brt, B I, and B II are currently empty, showing only rests. The vocal parts for S I and S II contain musical notation with notes and rests corresponding to the lyrics.

14

S I
nul - la va - lent can - ti - ca. Cum tel - lu - ris ve - re no - vo pro - du - cun - tur ger - mi - na

S II

MS

C I

C II

T

Brt

B I
Pom *p* pom pom pom pom pom pom

B II
Pom *p* pom pom pom pom pom pom

17

S I

ne - mo - ro - sa cir-cum-cir - ca fron-des-cunt et bra - chia, fla - grat o - dor quam su - a - vis

S II

MS

C I

C II

T

Brt

B I

(segue)

B II

(segue)

20

S I

flo - ri - da per gra - mi - na, Hi - la - re - scit phi - lo - me - la, dul - cis vo - cis con - scia,

S II

MS

C I

C II

T

Brt

B I

B II

23

S I et ex - ten - dens mo - du - lan - do gut - tu - ris spi - ra - mi - na red - dit vo - ces ad es - ti - vi

S II

MS

C I

C II

T

Brt

B I

B II

26

S I
tem-po - ris in - di - ci - a. *f* In - stat noc - ti et di - e - i vo - ce sub dul - ci - so - na,

S II
In - stat noc - ti et di - e - i vo - ce sub dul - ci - so - na,

MS
mf

C I
mf In - stat noc - ti et di - e - i vo - ce sub dul - ci - so - na,

C II

T

Brt

B I
mp

B II
mp

The musical score is written for a choir and orchestra. The vocal parts (S I, S II, MS, C I, C II, T, Brt) are in treble clef, while the bass parts (B I, B II) are in bass clef. The lyrics are in Latin. The dynamics are marked as *f* (forte), *mf* (mezzo-forte), and *mp* (mezzo-piano). The score is divided into three measures. The first measure contains the lyrics 'tem-po - ris in - di - ci - a.' for S I and 'In - stat noc - ti et di - e - i' for S II, MS, C I, and B I/B II. The second measure contains 'vo - ce sub dul - ci - so - na,' for S I, S II, C I, and B I/B II. The third measure contains 'In - stat noc - ti et di - e - i' for S II, MS, C I, and B I/B II. The dynamics are marked as *f* for S I, *mf* for MS, C I, and *mp* for B I/B II.

29

S I
so - po - ra - tis da - ns quie-tem can-tus per dis - cri - mi - na nec non pul-chra vi - a - to - ri

S II
so - po - ra - tis da - ns quie-tem can-tus per dis - cri - mi - na nec non pul-chra vi - a - to - ri

MS
so - po - ra - tis da - ns quie-tem can-tus per dis - cri - mi - na nec non pul-chra vi - a - to - ri

C I
so - po - ra - tis da - ns quie-tem can-tus per dis - cri - mi - na nec non pul-chra vi - a - to - ri

C II

T

Brt

B I

B II

32

S I
la - bo - ris so - la - ti - a. Vo - cis e - ius pul - chri - tu - do, cla - rior quam ci - tha - ra,

S II
la - bo - ris so - la - ti - a. Vo - cis e - ius pul - chri - tu - do, cla - rior quam ci - tha - ra,

MS

C I
la - bo - ris so - la - ti - a. Vo - cis e - ius pul - chri - tu - do, cla - rior quam ci - tha - ra,

C II

T

Brt

B I

B II

35

S I
vin - cit om - nes can - ti - tan - do vo - lu - crum ca - ter - vu - las, im - plens sil - vas at - que cun - cta

S II
vin - cit om - nes can - ti - tan - do vo - lu - crum ca - ter - vu - las, im - plens sil - vas at - que cun - cta

MS

C I
vin - cit om - nes can - ti - tan - do vo - lu - crum ca - ter - vu - las, im - plens sil - vas at - que cun - cta

C II

T

Brt

B I

B II

38

S I
mo - du - lis ar - bus - tu - la. Vo - li - tan - do scan - dit al - ta ar - bo - rum ca - cu - mi - na,

S II
mo - du - lis ar - bus - tu - la. *f* Vo - li - tan - do scan - dit al - ta ar - bo - rum ca - cu - mi - na,

MS
mo - du - lis ar - bus - tu - la. Vo - li - tan - do scan - dit al - ta ar - bo - rum ca - cu - mi - na,

C I
mo - du - lis ar - bus - tu - la. *f* Vo - li - tan - do scan - dit al - ta ar - bo - rum ca - cu - mi - na,

C II

T
8
mp Pa pa pa pa pa pa

Brt

B I
mf

B II

41

S I
glo - ri - o - sa val - de fac - ta ve - ris pro le - ti - tia, ac fes - ti - va na - tis gli - scit

S II
glo - ri - o - sa val - de fac - ta ve - ris pro le - ti - tia, ac fes - ti - va na - tis gli - scit

MS

C I
glo - ri - o - sa val - de fac - ta ve - ris pro le - ti - tia, ac fes - ti - va na - tis gli - scit

C II

T
8
(segue)

Brt

B I

B II

44

S I

si - bi - la - re car-mi-na. Fe - lix tem-pus, cui re - sul - tat ta - lis con-so-nan - ti - a!

S II

si - bi - la - re car-mi-na. Fe - lix tem-pus, cui re - sul - tat ta - lis con-so-nan - ti - a!

MS

C I

si - bi - la - re car-mi-na. Fe - lix tem-pus, cui re - sul - tat ta - lis con-so-nan - ti - a!

C II

T

8

Brt

B I

B II

47

S I

U - ti - nam per du - o - de - na men - sium cur - ri - cu - la dul - cis phi - lo - me - la da - ret

S II

U - ti - nam per du - o - de - na men - sium cur - ri - cu - la dul - cis phi - lo - me - la da - ret

MS

C I

U - ti - nam per du - o - de - na men - sium cur - ri - cu - la dul - cis phi - lo - me - la da - ret

C II

T

8

Brt

B I

B II

50

S I
su - e vo - cis or - ga - na! O tu par - va, numq - uam ces - sa ca - ne - re, a - vi - cu - la!

S II
su - e vo - cis or - ga - na! O tu par - va, numq - uam ces - sa ca - ne - re, a - vi - cu - la!

MS

C I
su - e vo - cis or - ga - na! O tu par - va, numq - uam ces - sa ca - ne - re, a - vi - cu - la!

C II

T
8
mf

Brt
mp Pa pa — pa pa — pa pa — pa pa

B I

B II
mf

The musical score is for a piece titled 'De Luscinia'. It features eight staves. Staves S I and S II are vocal parts with lyrics. Staves C I and C II are vocal parts, with C II being a whole rest. Staves T, Brt, B I, and B II are instrumental parts. The tempo is marked 'mf' (mezzo-forte) and the dynamics are 'mp' (mezzo-piano) for the Brt part. The score includes a rehearsal mark '50' at the beginning of the first vocal part.

53

S I

Tu - am de - cet sym-pho - ni - am mo-no-cor-di mu-si-ca, que tuas lau-des fre - quen-tat

S II

Tu - am de - cet sym-pho - ni - am mo-no-cor-di mu-si-ca, que tuas lau-des fre - quen-tat

MS

C I

Tu - am de - cet sym-pho - ni - am mo-no-cor-di mu-si-ca, que tuas lau-des fre - quen-tat

C II

T

8

Brt

— (segue)

B I

B II

56

S I
vo - ce di - a - to - ni - ca. So - nos tu - os vox non va - let i - mi - ta - ri li - ri - ca,

S II
vo - ce di - a - to - ni - ca. So - nos tu - os vox non va - let i - mi - ta - ri li - ri - ca,

MS

C I
vo - ce di - a - to - ni - ca. So - nos tu - os vox non va - let i - mi - ta - ri li - ri - ca,

C II

T
8

Brt

B I

B II

59

S I
qui - bus nes - cit con - sen - ti - re fis - tu - la cla - ri - so - na, mi - ra qui - a mo - du - la - ris

S II
qui - bus nes - cit con - sen - ti - re fis - tu - la cla - ri - so - na, mi - ra qui - a mo - du - la - ris

MS
qui - bus nes - cit con - sen - ti - re fis - tu - la cla - ri - so - na, mi - ra qui - a mo - du - la - ris

C I
qui - bus nes - cit con - sen - ti - re fis - tu - la cla - ri - so - na, mi - ra qui - a mo - du - la - ris

C II

T
8

Brt

B I

B II

62

S I
me - lo - rum tri - pu - di - a. No - lo, no - lo, u - t quies-cas tem-po - ris ad ot - i - a,

S II
me - lo - rum tri - pu - di - a. No - lo, no - lo, u - t quies-cas tem-po - ris ad ot - i - a,

MS
Cu *mf* cu cu cu cu cu cu

C I
me - lo - rum tri - pu - di - a. No - lo, no - lo, u - t quies-cas tem-po - ris ad ot - i - a,

C II
Pa *mf* pa pa pa pa pa

T
8

Brt
mf

B I

B II

65

S I
sed ut le - tos des con - cen - tus tu - a, vo - lo, li - gu - la, cu - ius lau - de me - mo - re - ris

S II
sed ut le - tos des con - cen - tus tu - a, vo - lo, li - gu - la, cu - ius lau - de me - mo - re - ris

MS
(segue)

C I
sed ut le - tos des con - cen - tus tu - a, vo - lo, li - gu - la, cu - ius lau - de me - mo - re - ris

C II
pa pa pa (segue)

T
8

Brt

B I

B II

68

S I
in re-gum pa - la - ti - a. Ce - dit au-ceps ad fron - do - sa re - so-nans um - bra - cu - la,

S II
in re-gum pa - la - ti - a. Ce - dit au-ceps ad fron - do - sa re - so-nans um - bra - cu - la,

MS
in re-gum pa - la - ti - a. Ce - dit au-ceps ad fron - do - sa re - so-nans um - bra - cu - la,

C I
in re-gum pa - la - ti - a. Ce - dit au-ceps ad fron - do - sa re - so-nans um - bra - cu - la,

C II

T
8

Brt

B I

B II

71

S I
ce - dit ci-gnus et su - a - vis ip-sius me - lo - di - a, ce - dit ti - bi tim - pa - nis - tra

S II
ce - dit ci-gnus et su - a - vis ip-sius me - lo - di - a, ce - dit ti - bi tim - pa - nis - tra

MS

C I
ce - dit ci-gnus et su - a - vis ip-sius me - lo - di - a, ce - dit ti - bi tim - pa - nis - tra

C II

T
8

Brt

B I

B II

74

S I et so-no-ra ti-bi-a. *ff* Quam-vis e-nim vi-de-a-ris cor-po-re pre-mo-di-ca,

S II et so-no-ra ti-bi-a. *ff* Du du du du du du du du

MS *f*

C I et so-no-ra ti-bi-a. *ff* Quam-vis e-nim vi-de-a-ris cor-po-re pre-mo-di-ca,

C II *f*

T 8

Brt *f*

B I *f*

B II *f*

77

S I ta - men te cunc - ti au - scul - tant, ne - mo dat iu - va - mi - na, ni - si so - lus rex ce - les - tis,

S II (segue) _____

MS

C I ta - men te cunc - ti au - scul - tant, ne - mo dat iu - va - mi - na, ni - si so - lus rex ce - les - tis,

C II

T

Brt

B I

B II

80

S I

qui gu-ber-nat om - nia. lam pre-cla - ra ti - bi sa - tis de - di - mus ob - se - qui - a,

S II

MS

C I

qui gu-ber-nat om - nia. lam pre-cla - ra ti - bi sa - tis de - di - mus ob - se - qui - a,

C II

T

8

Brt

B I

B II

83

S I

que in vo-ce sunt io-cun-da et in ver-bis rith-mi-ca, ad sco-la-res et ad lu-dos di-gne con-gru-e-nti-a.

S II

MS

C I

que in vo-ce sunt io-cun-da et in ver-bis rith-mi-ca, ad sco-la-res et ad lu-dos di-gne con-gru-e-nti-a.

C II

T

8

Brt

B I

B II

87

S I

fff Tem-pus a - dest, ut sol - va - tur nos - tra vox ar - mo - ni - ca, ne fa - ti - gent plec - trum lin - gue

S II

MS

ff

C I

fff Tem-pus a - dest, ut sol - va - tur nos - tra vox ar - mo - ni - ca, ne fa - ti - gent plec - trum lin - gue

C II

T

8

Brt

B I

B II

87

S I

fff Tem-pus a - dest, ut sol - va - tur nos - tra vox ar - mo - ni - ca, ne fa - ti - gent plec - trum lin - gue

S II

MS

ff

C I

fff Tem-pus a - dest, ut sol - va - tur nos - tra vox ar - mo - ni - ca, ne fa - ti - gent plec - trum lin - gue

C II

T

8

Brt

B I

B II

90

S I
can - tio-num te - dia et pi - gres - cat au - ris promp - ta fi - dium ad crus - ma - ta.

S II

MS

C I
can - tio-num te - dia et pi - gres - cat au - ris promp - ta fi - dium ad crus - ma - ta.

C II

T
8

Brt

B I

B II

93

S I

Tri-nus De-us in per-so-nis, u-nus in es-sen-ti-a, nos con-ser-vet et gu-ber-net

S II

MS

C I

Tri-nus De-us in per-so-nis, u-nus in es-sen-ti-a, nos con-ser-vet et gu-ber-net

C II

T

8

Br

B I

B II

96 *rit.* -----

S I
su - a sub cle-men-ti-a, et re-gna-re nos con-ce-dat cum ip-so in glo - ri - a.

S II

MS

C I
su - a sub cle-men-ti-a, et re-gna-re nos con-ce-dat cum ip-so in glo - ri - a.

C II

T
8

Brt

B I
Glo - ri-a.

B II

La resurrezione e il giudizio.

Dopo un'esplicita richiesta di protezione per i musicisti (custodisci sempre coloro che con il plettro per te dolcemente cantano lodi), il testo si sviluppa con un elenco di riferimenti al vecchio e al nuovo testamento, tipico esempio di poema divulgativo, dove lo scopo non è tanto la preghiera in sé bensì l'insegnamento, l'educazione del popolo. Segue il giudizio e la conclusione in gloria.

O pater optime,
sancto regnans pneumatē,
cunctos plectro tibimet
laudes dulce canentes serva semper;

Qui cruce latronem
exaudisti pendentem
atque spondens, lucidae
sedis amoenitatem ut acciperet;

Spolia mundi
qui maledicti
liberasti a poenis
atque ferocem
vinclo leonem
alligasti manibus,
ne sub fraude perderet,
quod plasmasti dextera,
Adam, Evam,
denique plebem
tuam locasti
horto lucido.

Tertia die
resurrexisti
maiestatis tumulo,
teque iubente
corpora multa
surrexere baratro,
ut tua facta proderent
non credenti populo.
Ex hoc signo
trepidans valde
miser Pilatus
se planctu cruciat.

Post hec mundum illuxisti,
duces gentis apposuiisti,
ascendisti, unde venisti,
dextera patris
o rex residens.

Pena malis ecce parata,
flamma picis indeficiens,
ac cernentes, mala tenentes
id sine fine post hec retinent.

*Ottimo Padre
che con lo Spirito Santo regni,
custodisci sempre coloro che con il plettro
per te dolcemente cantano lodi.*

*Tu che il ladrone appeso alla croce
hai esaudito con promessa
di ottenere la bellezza
della sede di luce;*

*tu che del mondo
le spoglie hai liberato
dalla prigionia del maledetto
e con le mani legasti
in catene
il feroce leone,
perché con la frode,
ciò che la tua destra creò
non distruggesse.
Tu che Adamo ed Eva,
e il tuo popolo
in un fulgido giardino ponesti.*

*Il terzo giorno
resuscitasti
dal sepolcro della maestà,
e al tuo volere
molti corpi
uscirono dal baratro,
perché i tuoi gesti
al non credente popolo servissero.
Con grande trepidazione
a questo segno
l'infelice Pilato
nel pianto si tormenta.*

*Il mondo illuminasti,
signori alle genti ponesti,
ascendesti da dove venisti,
sedendo, o re,
alla destra del padre.*

*Ecco pronta la pena per i malvagi,
la fiamma imperitura della pece:
chi nel male persegue e pur vede,
avrà questo senza fine.*

Vitam mundi accipientes,
prelucentes in paradiso,
spe gaudentes, bona tenentes
semper in evum laudant Dominum.

Regnanti gloria
Christo, laus per secula,
qui cordarum sonitu
pangitur Deus perhennis,
rector mundi.

*Coloro che puri la vita ricevono,
in paradiso risplendono,
per la speranza godendo e il bene seguendo,
per sempre lodano il signore.*

*Gloria a Cristo
che regna, lode nei secoli:
lui che al suono delle corde
Dio perenne è celebrato,
rettore del mondo.*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini primi
	Mezzosoprani		Violini secondi
	Contralti		Viole
	Tenori		Violoncelli
	Bassi		Contrabbassi

Carmen Christo Dictum

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XIII

Mario Giachino

$\text{♩} = 45$

Soprani

Mezzo-Soprani

Contralti

Tenori

Bassi

Violini I

Violini II

Viola

Violoncelli

Contrabassi

pp

O pa-ter op-ti-me, san-cto re-gnans pneu-ma-te,

ppp

ppp

ppp

3

S

MS

C

T

B

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

cunc-tos plec-tro ti-bi-met lau-des dul-ce ca-nen-tes ser-va sem-per;

6

S

MS

C

Qui cru-ce la-tro-nem e-xau-di-sti pen-den-tem at-que spon-dens, lu-ci-dae

p

T

8

Qui cru-ce la-tro-nem e-xau-di-sti pen-den-tem at-que spon-dens, lu-ci-dae

p

B

6

Vln. I

Vln. II

ppp

Vle.

pp

Vc.

pp

Cb.

pp

The musical score is for a page numbered 78, titled 'Carmen Christo Dictum'. It features five vocal staves (Soprano, Mezzo-Soprano, Contralto, Tenor, Bass) and five instrumental staves (Violin I, Violin II, Viola, Violoncello, Contrabass). The vocal parts have lyrics in Latin: 'Qui cru-ce la-tro-nem e-xau-di-sti pen-den-tem at-que spon-dens, lu-ci-dae'. The instrumental parts include dynamics like *ppp* and *pp*, and articulation marks like accents and slurs. The score is in 3/4 time and D minor.

9

S

Spo - lia mun - di qui ma-le-dic - ti
f

MS

Spo - lia mun - di qui ma-le-dic - ti
f

C

se-dis a-moe-ni - ta - tem ut ac - ci - pe - ret; Spo - lia mun - di qui ma-le-dic - ti
f

T

8

se-dis a-moe-ni - ta - tem ut ac - ci - pe - ret; Spo - lia mun - di qui ma-le-dic - ti
f

B

Spo - lia mun - di qui ma-le-dic - ti
f

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

9

12

S

li - be-ras - ti a poe - nis at - que fe - ro - cem vin - clo le - o - nem

MS

li - be-ras - ti a poe - nis at - que fe - ro - cem vin - clo le - o - nem

C

li - be-ras - ti a poe - nis at - que fe - ro - cem vin - clo le - o - nem

T

8

li - be-ras - ti a poe - nis at - que fe - ro - cem vin - clo le - o - nem

B

li - be-ras - ti a poe - nis at - que fe - ro - cem vin - clo le - o - nem al -

12

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

14

S

al - li - gas-ti ma - ni - bus, ne sub fraude per-de - ret, quod plasmas - ti dex - te-ra,

MS

al - li - gas-ti ma - ni - bus, ne sub fraude per-de - ret, quod plasmas - ti dex - te-ra,

C

al - li - gas-ti ma - ni - bus, ne sub fraude per-de - ret, quod plasmas - ti dex - te-ra,

T

8

al - li - gas-ti ma - ni - bus, ne sub fraude per-de - ret, quod plasmas - ti dex - te-ra,

B

li - gas - ti ma-ni - bus, ne sub frau - de per-de-ret, quod plas - mas - ti dex-te - ra, A -

14

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

16

S
A - dam, E - vam, de - ni-que ple - bem tuam lo-cas - ti hor - to lu - ci - do.

MS
A - dam, E - vam, de - ni-que ple - bem tuam lo-cas - ti hor - to lu - ci - do.

C
A - dam, E - vam, de - ni-que ple - bem tuam lo-cas - ti hor - to lu - ci - do.

T
8
A - dam, E - vam, de - ni-que ple - bem tuam lo-cas - ti hor - to lu - ci - do.

B
dam, E-vam, de - ni - queplebem tuam lo - cas-ti hor-to lu - ci - do. —

Vln. I
16

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

18

S

Ter - tia di - e re - sur-re-xis - ti ma - ies-ta - tis tu - mu - lo,

MS

Ter - tia di - e re - sur-re-xis - ti ma - ies-ta - tis tu - mu - lo,

C

Ter - tia di - e re - sur-re-xis - ti ma - ies-ta - tis tu - mu - lo,

T

8

Ter - tia di - e re - sur-re-xis - ti ma - ies-ta - tis tu - mu - lo,

B

Ter - tia di - e re - sur-re-xis - ti ma - ies-ta - tis tu - mu - lo,

18

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

20

S

te - que iu-ben - te cor - po-ra mul - ta sur - rex - e-re ba - ra - tro, ut tua fac-ta pro-de - rent

MS

te - que iu-ben - te cor - po-ra mul - ta sur - rex - e-re ba - ra - tro, ut tua fac-ta pro-de - rent

C

te - que iu-ben - te cor - po-ra mul - ta sur - rex - e-re ba - ra - tro, ut tua fac-ta pro-de - rent

T

8

te - que iu-ben - te cor - po-ra mul - ta sur - rex - e-re ba - ra - tro, ut tua fac-ta pro-de - rent

B

te - que iu-ben - te cor - po-ra mul - ta sur - rex - e-re ba - ra - tro, ut tua fac-ta pro-de - rent

20

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

22

S non cre-den - ti po - pu-lo. Ex hoc si - gno tre - pi-dans val - de

MS non cre-den - ti po - pu-lo. Ex hoc si - gno tre - pi-dans val - de

C non cre-den - ti po - pu-lo. Ex hoc si - gno tre - pi-dans val - de

T 8 non cre-den - ti po - pu-lo. Ex hoc si - gno tre - pi-dans val - de

B non cre-den - ti po - pu-lo. Ex hoc si - gno tre - pi-dans val - de

22

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

24

S

mi - ser Pi - la - tus se plan - ctu cru - ciat.

MS

mi - ser Pi - la - tus se plan - ctu cru - ciat.

C

mi - ser Pi - la - tus se plan - ctu cru - ciat.

T

8

mi - ser Pi - la - tus se plan - ctu cru - ciat.

B

mi - ser Pi - la - tus se plan - ctu cru - ciat.

Vln. I

24

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

mp

mp

mp

26

S

MS

C

T

8

B

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

The musical score for measures 26-29 of 'Carmen Christo Dictum' is presented. The vocal parts (Soprano, Mezzo-Soprano, Contralto, Tenor, Bass) are marked with whole rests, indicating they are silent during this passage. The instrumental ensemble consists of Violin I, Violin II, Viola, Violoncello, and Contrabass. The Violin and Viola parts play a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes with accents. The Violoncello and Contrabass parts play sustained chords, with the Contrabass also featuring a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes with accents.

30

S

Post hec mun-dum il-lux-is - ti, du-ces gen-tis ap-po-suis - ti,

ppp *pp*

MS

Post hec mun-dum il-lux-is - ti, du-ces gen-tis ap-po-suis - ti,

ppp *pp*

C

Post hec mun-dum il-lux-is - ti, du-ces gen-tis ap-po-suis - ti,

ppp *pp*

T

8

Post hec mun-dum il-lux-is - ti, du-ces gen-tis ap-po-suis - ti,

ppp *pp*

B

Post hec mun - dum il - lux - is - ti, du - ces gen - tis ap - po - suis - ti,

ppp *pp*

Vln. I

pp

Vln. II

pp

Vle.

p

Vc.

p

Cb.

p

32

S

a-scen-dis-ti, un-de ve-ni-sti, dex-te-ra pa-tris o rex re-si-dens.

p *mp* *p*

MS

a-scen-dis-ti, un-de ve-ni-sti, dex-te-ra pa-tris o rex re-si-dens.

p *mp* *p*

C

a-scen-dis-ti, un-de ve-ni-sti, dex-te-ra pa-tris o rex re-si-dens.

p *mp* *p*

T

a-scen-dis-ti, un-de ve-ni-sti, dex-te-ra pa-tris o rex re-si-dens.

p *mp* *p*

B

a-scen - dis - ti, un-de ve-ni-sti, dex - te - ra pa - tris o rex re - si-dens.

p *mp* *mf*

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

35

S

ff

Pe - na ma - lis ec - ce pa-ra - ta, flam - ma pi - cis in - de - fi - ciens,

MS

ff

Pe - na ma - lis ec - ce pa-ra - ta, flam - ma pi - cis in - de - fi - ciens,

C

ff

Pe - na ma - lis ec - ce pa-ra - ta, flam - ma pi - cis in - de - fi - ciens,

T

8

ff

Pe - na ma - lis ec - ce pa-ra - ta, flam - ma pi - cis in - de - fi - ciens,

B

ff

Pe - na ma - lis ec - ce pa-ra - ta, flam - ma pi - cis in - de - fi - ciens,

Vln. I

35

f

Vln. II

f

Vle.

ff

Vc.

ff

Cb.

ff

37

S

ac cer-nen - tes, ma - la te-nen - tes id si-ne fi - ne post hec re - ti - nent.

MS

ac cer-nen - tes, ma - la te-nen - tes id si-ne fi - ne post hec re - ti - nent.

C

ac cer-nen - tes, ma - la te-nen - tes id si-ne fi - ne post hec re - ti - nent.

T

8

ac cer-nen - tes, ma - la te-nen - tes id si-ne fi - ne post hec re - ti - nent.

B

ac cer-nen - tes, ma - la te-nen - tes id si-ne fi - ne post hec re - ti - nent.

Vln. I

37

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

39

S

Vi - tam mun - di ac - ci - pien - tes, pre - lu - cen - tes in pa - ra - di - so,

MS

Vi - tam mun - di ac - ci - pien - tes, pre - lu - cen - tes in pa - ra - di - so,

C

Vi - tam mun - di ac - ci - pien - tes, pre - lu - cen - tes in pa - ra - di - so,

T

8

Vi - tam mun - di ac - ci - pien - tes, pre - lu - cen - tes in pa - ra - di - so,

B

Vi - tam mun - di ac - ci - pien - tes, pre - lu - cen - tes in pa - ra - di - so,

39

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

40

S

spe gauden - tes, bo - na tenen - tes sem - per in e - vum lau - dant Do - mi - num.

fff *mf*

MS

spe gauden - tes, bo - na tenen - tes sem - per in e - vum lau - dant Do - mi - num.

fff *mf*

C

spe gauden - tes, bo - na tenen - tes sem - per in e - vum lau - dant Do - mi - num.

fff *mf*

T

8 spe gauden - tes, bo - na tenen - tes sem - per in e - vum lau - dant Do - mi - num.

fff *mf*

B

spe gauden - tes, bo - na tenen - tes sem - per in e - vum lau - dant Do - mi - num.

fff *mf*

Vln. I

40

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

42

S
Glo - ria glo - ria glo - ria glo - ria
ff

MS
Glo - ria glo - ria glo - ria glo - ria
ff

C
Re - gnan-ti glo - ria Christo, laus per se-cu-la, Re - gnan-ti glo - ria qui cor - da-rum so - ni - tu
ff

T
8
Re - gnan-ti glo - ria Christo, laus per se-cu-la, Re - gnan-ti glo - ria qui cor - da-rum so - ni - tu
ff

B
Re - gnan-ti glo - ria Christo, laus per se-cu-la, Re - gnan-ti glo - ria qui cor - da-rum so - ni - tu
ff

Vln. I
42

Vln. II

Vle.
42

Vc.
42

Cb.
42

44

S

glo - ria glo - ria rec - tor mun -

MS

glo - ria glo - ria rec - tor mun -

C

pan - gi - tur De - us per - hen - nis, rec - tor mun -

T

8

pan - gi - tur De - us per - hen - nis, rec - tor mun -

B

pan - gi - tur De - us per - hen - nis, rec - tor mun -

Vln. I

44

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

46

S

di.
mf

MS

di.
mf

C

di.
mf

T

8
di.
mf

B

di.
mf

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

48

S

MS

C

T

8

B

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

50

S
Glo - ria glo - ria glo - ria glo - ria
fff

MS
Glo - ria glo - ria glo - ria glo - ria
fff

C
Re - gnan-ti glo - ria Christo, laus per se-cu-la, Re - gnan-ti glo - ria qui cor - da-rum so - ni - tu
fff

T
8
Re - gnan-ti glo - ria Christo, laus per se-cu-la, Re - gnan-ti glo - ria qui cor - da-rum so - ni - tu
fff

B
Re - gnan-ti glo - ria Christo, laus per se-cu-la, Re - gnan-ti glo - ria qui cor - da-rum so - ni - tu
fff

50

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

52 *rit.*

S
glo - ria glo - ria rec - tor mun - - - di.
mf

MS
glo - ria glo - ria rec - tor mun - - - di.
mf

C
pan - gi-turDe - us per - hen-nis, rec - tor mun - - - di.
mf

T
8 pan - gi-turDe - us per - hen-nis, rec - tor mun - - - di.
mf

B
pan - gi-turDe - us per - hen-nis, rec - tor mun - - - di.
mf

Vln. I
52 *mf*

Vln. II
mf

Vle.
mf

Vc.
mf

Cb.
mf

Tema favolistico. La più antica attestazione nota del tema dello *Snow child*, una storiella che si è diffusa nella letteratura medievale europea.

L'ambientazione è in Svevia, che si estende nel sud est della Germania e parte della Svizzera, con un preciso riferimento a Costanza.

Advertite, omnes populi,
ridiculum et audite, quomodo
Suevum mulier et ipse illam
defraudaret.

Constantiae civis Suevulus
trans equora gazam portans navibus
domi coniugem lascivam nimis relinquebat.

Vix remige triste secat mare,
ecce subito orta tempestate
furit pelagus, certant flamina,
tolluntur fluctus, post multaque exulem
vagum litore longinquo nothus
exponebat.

Nec interim domi vacat coniux;
mimi aderant, iuvenes secuntur,
quos et inmemor viri exulis
excepit gaudens atque nocte proxima
pregnans filium iniustum fudit
iusto die.

Duobus volutis annis
exul dictus revertitur.
Occurrit infida coniux
secum trahens puerulum.
Datis osculis maritus illi
«De quo», inquit, «puerum istum habeas,
dic, aut extrema patieris.»

At illa maritum timens
dolos versat in omnia.
«Mi», tandem, «mi coniux», inquit,
«una vice in Alpibus
nive sitiens extinxi sitim.
Inde ergo gravida istum puerum
damnosum foetu heu gignebam.

Nam langues amore tuo
consurrexi diliculo
perrexique pedes nuda per nives et
per frigora.
Atque maria rimabar mesta
si forte ventivola vela cernerem,
aut frontem navis conspicerem».

*Attenti tutti i popoli
e udite le divertente storia di come
una donna uno Svevo e lo Svevo la donna abbia
ingannato.*

*Di Costanza un cittadino, umile Svevo, per
portare ricche merci al di là delle acque con navi
a casa una moglie di molte voglie lasciava.*

*A fatica con triste legno il mare solca.
All'improvviso tempesta sorge:
il mare infuria, combattono i venti,
si gonfiano i flutti e il Noto,
dopo molto mare, su di un lontano lido solo
lo deposita.*

*Non inoperosa, nel frattempo a casa resta la moglie;
dei mimi arrivano, dei giovani li seguono,
e lei del marito lontano immemore
con piacere li accoglie.
Alla prima notte gravida, un figlio illegittimo diede
nel legittimo giorno.*

*Due anni passarono
e l'esule di cui dicemmo tornò.
Incontro gli si fece l'infida coniuge
con sé portando il fantolino.
Dopo che baciata l'ebbe, disse il marito:
"Da dove ti viene questo bambino?
Dimmelo, o cara la pagherai!"*

*Quella tuttavia il marito temendo,
in ogni cosa inganno versa,
e infine dice: "Marito... marito mio,
una volta in montagna,
assetata, con la neve la sete calmai.
Ne rimasi gravida e questo bambino,
ahimé, con travagliato parto generai.*

*Languendo infatti per il tuo amore
al far del giorno mi alzai
e a piedi nudi andai
tra le nevi e il freddo.
La distesa del mare scrutavo mesta,
se per caso vela dal vento mossa vedessi
o la prua di una nave scorgessi".*

Anni post hec quinque transierunt aut plus,
et mercator vagus instauravit remos:
ratim quassam reficit, vela alligat
et nivis natum duxit secum.

Transfretato mari producebat natum
et pro arrabone mercatori tradens
centum libras accipit atque vendito
infante dives revertitur.

Ingressusque domum ad uxorem ait:
«Consolare, coniux, consolare, cara:
natum tuum perdidisti, quem non ipsa tu
me magis quidem dilexisti.

Tempestate orta nos ventosus furor
in vadosas sirtes nimis fessos egit,
et nos omnes graviter torret sol, at il-
le nivis natus liquescebat.»

Sic perfidam Suevus coniugem deluserat;
sic fraus fraudem vicerat:
nam quem genuit nix,
recte hunc sol liquefecit.

*Cinque anni trascorsero o più
e il mercante viaggiatore il suo legno restaurò:
lo scafo squassato rifà, arma le vele
e il nato della neve con sé reca.*

*Giunto che fu al di là del mare,
il bimbo in vendita pose in pegno dandolo
ad un mercante da cui cento libbre ricevette:
venduto che fu l'infante ricco tornò.*

*In casa quando entrò alla moglie disse:
"Consolati, consolati, moglie cara:
ho perso il tuo bambino, che tu stessa comunque
non più di me amavi.*

*Al sorgere di una tempesta, noi il furore dei venti
su sabbiose rive sponde, ormai troppo stanchi:
il sole con durezza sopra di noi ardeva e
il tuo nato si è liquefatto".*

*In tal modo il perfido Svevo la moglie ingannò;
così l'inganno vinse l'inganno.
Infatti colui che la neve generò,
giustamente il sole sciolse.*

ORGANICO	
Baritono solista	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli

De Puero Niveo

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XIV

Mario Giachino

$\text{♩} = 110$

Baritono

Violini I

Violini II

Viole

Violoncelli

5

Bar.

Ad - ver - ti - te, om - nes
mf

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

10

Bar.

po - pu - li, ri - di - cu - lum et au - di - te, quo - mo - do Su - e - vum mu - lier

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

14

Bar. et _____ ip - se il - lam de - frau - da - ret. Con - stan - tiae ci - vis Su - e -

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

17

Bar. vu - lus trans e - quo - ra ga - zam por - tans na - vi - bu - s do - mi co - niu - gem

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

21

Bar. la - sci - vam ni - mis re - lin - que - bat. *f* Vix re - mi - ge tris - te se - cat ma - re,

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

mf

mf

mf

mf

De Puero Niveo

25

Bar. *ec - ce su - bi - to or - ta tem - pes - ta - te fu - rit pe - la - gus, cer - tant fla - mi - na,*
mp

Vln. I *mp*

Vln. II *mp*

Vle *mp*

Vc *mp*

29

Bar. *tol - lun - tur fluc - tus, post mul - ta - que ex - ul - em va - gum li - to - re lon - gin - quo no - thus*
mf f

Vln. I *mf*

Vln. II *mf*

Vle *mf*

Vc *mf*

33

Bar. *ex - po - ne - bat. Nec in - te - rim do - mi va - cat co - niux; mi - mi a - de - rant,*

Vln. I *mf*

Vln. II

Vle

Vc

37

Bar. *mp* *mf*

iu - ve - ne - s se - cun - tur, quos et in - me - mor vi - ri ex - u - lis ex - ce - pit gau - dens

Vln. I *mp*

Vln. II *mp*

Vle *mp*

Vc *mp*

41

Bar. *f*

at - que noc - te prox - i - ma pre - gnans fi - lium in - ius - tum fu - dit ius - to di - e.

Vln. I *mf*

Vln. II *mf*

Vle *mf*

Vc *mf*

45

Bar.

Vln. I *f*

Vln. II *f*

Vle *f*

Vc *f*

51

Bar. *f* Du-o-bus vo-lu-tis an-nis ex-ul dic-tus re-ver-ti-tur. Oc-cu-rit in-fi-da co-niux

51

Vln. I *mf*

Vln. II *mf*

Vle *mf*

Vc *mf*

55

Bar. *mp* se - cum tra - hens pu - e - ru - lum. Da - tis os - cu - lis ma - ri - tus il - li

55

Vln. I *mp*

Vln. II *mp*

Vle *mp*

Vc *mp*

58

Bar. *mf* «De quo», in - quit, «pu - e - rum is - tum ha - be - as,

58

Vln. I *mf*

Vln. II *mf*

Vle *mf*

Vc *mf*

61

Bar. *dic, aut ex - tre - ma pa - tie - ris.» At **f** il - la*

Vln. I ***mf***

Vln. II ***mf***

Vle ***mf***

Vc ***mf***

64

Bar. *ma - ri - tum ti - mens do - los ver - sat in___ om - nia. rit.*

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

67 $\text{♩} = 100$

Bar. *«Mi», tan-dem, «mi co-niux», in-quit, «u-na vi-ce in Al-pi-bus ni-ve si-tiens ex-tin-xi si - tim. **mp** **mf***

Vln. I ***mp***

Vln. II ***mp***

Vle ***mp***

Vc ***mp***

De Puero Niveo

♩ = 110

accel.

70

Bar. *mf*

In - de er - go gra - vi - da is - tum pu - e - rum dam - no - so foe - tu heu gi - gne - bam.

Vln. I *mf*

Vln. II *mf*

Vle *mf*

Vc *mf*

74

Bar. *f*

Na - m lan - gues a - mor tuo con - sur - re - xi di - li - cu - lo per - re - xi - que pe - des nu - da

Vln. I *mf*

Vln. II *f*

Vle *mf*

Vc *mf*

78

Bar. *mp* *mf* *f*

per — ni - ves et per fri - go - ra. At - que ma - ria ri - ma - bar mes - ta si for - te ven - ti - vo - la

Vln. I *mp* *mf*

Vln. II *mp* *mf*

Vle *mp* *mf*

Vc *mp* *mf*

82

Bar. *p*

ve - la cer-ne - rem, aut fron-tem na - vis con - spi - ce - rem».

Vln. I *mp*

Vln. II *mp*

Vle *mp*

Vc *mf*

86

Bar.

Vln. I *mf* *f*

Vln. II *mf*

Vle *mf*

Vc *f*

92

Bar. *mp*

An-ni post hec quin-que tran-sie - runt aut plus, et mer-ca-tor va-gus ins-tau-

Vln. I *mp*

Vln. II *mp*

Vle *mp*

Vc *mf*

De Puero Niveo

96

Bar. ra - vit re - mos: ra - tim quas-sam re - fi - cit, ve - la al - li - gat et ni - vis

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

99

Bar. na - tum dux - it se - cum. Trans-fre - ta - to ma - ri pro - du - ce - bat na - tum

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

102

Bar. et pro ar - ra - bo - ne mer - ca - to - ri tra - dens cen - tum li - bras ac - ci - pit

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

105

Bar. *mf* at - que ven - di - to inf-an - te di - ves re - ver - ti - tur.

Vln. I *mf*

Vln. II *f*

Vle *f*

Vc *f*

108

Bar. In-

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

113

Bar. *mp* gres - sus-que do-mum ad ux - o - rem ait: «Con-so - la - re, co-niux, con-so - la - re, ca - ra:

Vln. I *mp*

Vln. II *mp*

Vle *mp*

Vc *mp*

De Puero Niveo

117

Bar. *mf* na-tum tuum per-di-di, quem non ip-sa tu me ma-gis qui-dem di-lex-is - ti. *f* Tem-pes-ta-te or-ta nos ven-

Vln. I *mf*

Vln. II *mf*

Vle *mf*

Vc *mf*

121

Bar. to - sus fu - ror in va - do-sas sir-tes ni-mis fes-sos e - git, et nos om-nes gra-vi - ter

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

125

Bar. tor - ret sol, at il - le ni - vis na - tus li - que-sce - bat.» _____

Vln. I *mf*

Vln. II *f*

Vle *f*

Vc *f*

128

Bar.

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

133

Bar.

Sic per-fi-dam Sue-vus co-niu-gem de-lu-se-rat; sic — fra-us frau-dem vi-ce-ra-t:

ff

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

f

f

ff

rit.

137

Bar.

na - m que - m ge - nu - it nix, re - cte hunc sol li - que - fe - cit.

Vln. I

Vln. II

Vle

Vc

f

ff

f

Carmen XV - MENDOSA CANTILENA

Narrativo

Un'altra favola, anche in questo caso nella sua versione più antica a tutt'oggi nota.

Mendosa cantilena sta per "canzoncina difettosa". L'autore, con ogni probabilità, è lo stesso del carmen precedente e identico è anche lo scopo: il *ridiculum*, cioè il puro divertimento, fine a se stesso. Infine il riferimento alla provenienza del personaggio principale, la Svevia, lascia pensare a un rapporto particolare dell'autore con quel territorio.

Mendosam quam cantilenam ago,
puerulis commendatam dabo,
quo modulos per mendaces risum
auditoribus ingentem ferant.

Liberalis et decora
cuidam regi erat nata,
quam sub lege huius modi
procis obponit querendam:

Si quis mentiendi gnarus
usque ad eo instet fallendo,
dum cesaris ore fallax
predicatur, is ducat filiam.

Quo audito Suevus
nil moratus inquit:
«Raptis armis ego
dum venatum solus irem,
lepusculus inter feras
telo tactus occumbebat.
Mox effusis intestinis
caput avulsum cum cute cedo.

Cumque cesum manu
levaretur caput,
lesa aure effunduntur
mellis modii centeni,
sotiaque auris tacta
totidem pisarum fudit.
Quibus intra pellem strictis,
lepus ipse dum secatur,
crepidine summae caude
kartam regiam latentem cepi,
que servum te firmat esse meum!»

«Mentitur», clamat rex, «karta et tu!»
Sic rege deluso Suevus falsa
gener regius est arte factus.

*La canzoncina zoppicante che canto
ai fanciulli raccomanderò,
perché con un motivetto un po' scorretto
gran risate al pubblico faccia fare.*

*Aveva un re una figlia
gentile e bella
che egli in sposa ai pretendenti
offrì sotto condizione di tal fatta:*

*se qualche mentitore ci fosse
a tal punto abile nell'ingannare,
che dalla bocca dell'imperatore stesso
mentitore fosse stato detto, costui la figlia sposerà.*

*Ciò udito, uno Svevo
senza indugio disse:
"Prese le armi
me ne andavo un dì solo a cacciare;
tra la selvaggina un leprotto
cadde sotto la mia freccia.
Sventratolo, subito
la testa taglio e lo scuoiò.*

*Mentre il capo tagliato
con la mano lavo,
dall'orecchio ferito escono
cento moggi di miele
e l'orecchia sorella
altrettante ne effonde di piselli.
Nella pelle allora li raccolsi,
e mentre a pezzi facevo la lepre
all'attacco della coda
nascosto trovai un documento regio,
che afferma tu essere mio servo!"*

*"Mentite!", esclamò il re, "la carta e tu!".
Così, gabbato il re, lo Svevo
con arte ingannatrice divenne regio genero.*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini
	Mezzosoprani		Viole
	Contralti		Violoncelli
	Tenori		Contrabbassi
	Baritoni		
	Bassi		

Mendosa Cantilena

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XV

Mario Giachino

$\text{♩} = 65$

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Tenori

Baritoni

Bassi

Violini

Viola

Violoncelli

Contrabassi

Musical score for Mendosa Cantilena, featuring vocal parts (Soprani, Mezzosoprani, Contralti, Tenori, Baritoni, Bassi) and instrumental parts (Violini, Viola, Violoncelli, Contrabassi). The score includes lyrics and dynamic markings.

Lyrics for Soprani: Men - do-sam

Lyrics for Mezzosoprani: La la la la la

Lyrics for Contralti: La la la la la

Lyrics for Tenori: La la la la la

Lyrics for Baritoni: Men - do-sam

Lyrics for Bassi: La la la la la

Dynamic markings: *mp* (mezzo-piano), *p* (piano).

8

S

quam can - ti - le - nam a - go, pue - ru - lis com - men - da - tam da - bo, quo mo - du - los

MS

la la la la la la la la la

C

la la la la la la la la

T

8

la la la la la la la la la

Brt

quam can - ti - le - nam a - go, pue - ru - lis com - men - da - tam da - bo, quo mo - du - los

B

la la la la la la la la

Vln.

8

Vle

Vlc

Cb

12

S

per men-da-ces ri - sum au - di - to-ri-bus in - gen-tem fe-rant. Li - be - ra - lis et de - co - ra
mf

MS

la la la la la la la la la la
mf

C

la la la la la la la la la la
mf

T

8 la la la la la la la la la la la la
mf

Brt

per men-da-ces ri - sum au - di - to-ri-bus in - gen-tem fe-rant. Li - be - ra - lis et de - co - ra
mf

B

la la la la la la la la la la
mf

Vln.

12

Vle

mf

Vlc

mf

Cb

mf

17

S

cui-dam re - gi e - rat na - ta, quam sub le - ge hu - ius mo - di pro - cis ob-po-nit

MS

la la la la la la la la la la

C

la la la la la la la la la la

T

8 la la la la la la la la la la la la la la

Brt

cui-dam re - gi e - rat na - ta, quam sub le - ge hu - ius mo - di pro - cis ob-po-nit

B

la la la la la la la la la la

17

Vln.

Vle

Vlc

Cb

22

S

que - ren - dam:

MS

la la la La la la la la la la la la

C

la la La la la la la la la la la la

T

8 — la la — La la — la la la la la la la la la

Brt

que - ren - dam:

B

la la La la la la la la la la la la

22

Vln.

Vle

Vlc

Cb

29

S

f Si quis men - ti - e - ndi gna - rus usque ad eo ins -

MS

la la la la la *f* La la la la la

C

la la la la *f* La la la la la la

T

8 la la la _____ la la _____ *f* La la _____ la la la la la

Brt

f Si quis men - ti - e - ndi gna - rus usque ad eo ins -

B

la la la la la *f* La la la la la la

Vln.

mf

Vle

mf

Vlc

mf

Cb

mf

34

S tet fal - len - do, *mf* dum ce - sa - ris o - re fal - lax pre - di - ci - tur, is du - cat fi - liam.

MS la la *mf* la la la la la la la

C la la *mf* la la la la la la la

T 8 la la la *mf* la la la la la la la

Brt tet fal - len - do, *mf* dum ce - sa - ris o - re fal - lax pre - di - ci - tur, is du - cat fi - liam.

B la la *mf* la la la la la la la

Vln. 34

Vle

Vlc

Cb

39

S

Quo au - di - to Sue - vus nil mo - ra - tus in - fit: «Rap - tis ar - mis e - go

p

MS

Quo au - di - to Sue - vus nil mo - ra - tus in - fit: «Rap - tis ar - mis e - go

p

C

Quo au - di - to Sue - vus nil mo - ra - tus in - fit: «Rap - tis ar - mis e - go

p

T

8 Quo au - di - to Sue - vus nil mo - ra - tus in - fit: «Rap - tis ar - mis e - go

p

Brt

Quo au - di - to Sue - vus nil mo - ra - tus in - fit: «Rap - tis ar - mis e - go

p

B

Quo au - di - to Sue - vus nil mo - ra - tus in - fit: «Rap - tis ar - mis e - go

p

39

Vln.

p

Vle

p

Vlc

p

Cb

p

45

S

dum ve-na-tum so - lus i - rem, le-pus-cu-lus in-ter fe-ras te-lo tac-tus *mp*

MS

dum ve-na-tum so - lus i - rem, le-pus-cu-lus in-ter fe-ras te-lo tac-tus *mp*

C

dum ve-na-tum so - lus i - rem, le-pus-cu-lus in-ter fe-ras te-lo tac-tus *mp*

T

8 dum ve-na-tum so - lus i - rem, le-pus-cu-lus in-ter fe-ras te-lo tac-tus *mp*

Brt

dum ve-na-tum so - lus i - rem, le-pus-cu-lus in-ter fe-ras te-lo tac-tus *mp*

B

dum ve-na-tum so - lus i - rem, le-pus-cu-lus in-ter fe-ras te-lo tac-tus *mp*

45

Vln.

mp

Vle

mp

Vlc

mp

Cb

mp

52

S

oc-cum-be-bat. Mox ef - fu - sis in - tes - ti - nis ca-put a-vul-sum cum cu - te ce -

MS

oc-cum-be-bat. Mox ef - fu - sis in - tes - ti - nis ca-put a-vul-sum cum cu - te ce -

C

oc-cum-be-bat. Mox ef - fu - sis in - tes - ti - nis ca-put a-vul-sum cum cu - te ce -

T

8

oc-cum-be-bat. Mox ef - fu - sis in - tes - ti - nis ca-put a-vul-sum cum cu - te ce -

Brt

oc-cum-be-bat. Mox ef - fu - sis in - tes - ti - nis ca-put a-vul-sum cum cu - te ce -

B

oc-cum-be-bat. Mox ef - fu - sis in - tes - ti - nis ca-put a-vul-sum cum cu - te ce -

52

Vln.

Vle

Vlc

Cb

58

S

do. Cum-que ce-sum ma - nu *pp*

MS

do. Cum-que ce-sum ma - nu *pp*

C

do. Cum-que ce-sum ma - nu *pp*

T

8 do. Cum-que ce-sum ma - nu *pp*

Brt

do. Cum-que ce-sum ma - nu *pp*

B

do. Cum-que ce-sum ma - nu *pp*

Vln.

58 *mf* *pp*

Vle

mf *pp*

Vlc

mf *pp*

Cb

mf *pp*

65

S

mp le - va - re - tur ca - put, *p* le - sa au - re ef - fun - dun - tur mel - lis mo - di -

MS

mp le - va - re - tur ca - put, *p* le - sa au - re ef - fun - dun - tur mel - lis mo - di -

C

mp le - va - re - tur ca - put, *p* le - sa au - re ef - fun - dun - tur mel - lis mo - di -

T

8 *mp* le - va - re - tur ca - put, *p* le - sa au - re ef - fun - dun - tur mel - lis mo - di -

Brt

mp le - va - re - tur ca - put, *p* le - sa au - re ef - fun - dun - tur mel - lis mo - di -

B

mp le - va - re - tur ca - put, *p* le - sa au - re ef - fun - dun - tur mel - lis mo - di -

Vln.

65 *mf*

Vle

mf

Vlc

mf

Cb

mf

71

S

i cen - te - ni, *f* so - ti - a - que au - ris tac - ta to - ti - dem pi - sa - rum fu - dit. *mp*

MS

i cen - te - ni, *f* so - ti - a - que au - ris tac - ta to - ti - dem pi - sa - rum fu - dit. *mp*

C

i cen - te - ni, *f* so - ti - a - que au - ris tac - ta to - ti - dem pi - sa - rum fu - dit. *mp*

T

8 i cen - te - ni, *f* so - ti - a - que au - ris tac - ta to - ti - dem pi - sa - rum fu - dit. *mp*

Brt

i cen - te - ni, *f* so - ti - a - que au - ris tac - ta to - ti - dem pi - sa - rum fu - dit. *mp*

B

i cen - te - ni, *f* so - ti - a - que au - ris tac - ta to - ti - dem pi - sa - rum fu - dit. *mp*

Vln.

71 *f* *mp*

Vle

f *mp*

Vlc

f *mp*

Cb

f *mp*

77

S *mf* Qui-bus in - tra pel - lem stric - tis, lep - us ip - se dum se - ca - tur, cre - pi - di - ne

MS *mf* Qui-bus in - tra pel - lem stric - tis, La la la la la la

C *mf* Qui-bus in - tra pel - lem stric - tis, La la la la la la

T *mf* 8 Qui-bus in - tra pel - lem stric - tis, La la la — la la la la la

Brt *mf* Qui-bus in - tra pel - lem stric - tis, lep - us ip - se dum se - ca - tur, cre - pi - di - ne

B *mf* Qui-bus in - tra pel - lem stric - tis, La la la la la la

Vln. *mf*

Vle *mf*

Vlc *mf*

Cb *mf*

82

S

sum-mae cau-de kar-tam re-giam la - ten-tem ce - pi, que ser-vum te fir-mat es - se me-um!»

MS

la la la la la la la la la la

C

la la la la la la la la la la

T

8 la la la la la la la la la la la

Brt

sum-mae cau-de kar-tam re-giam la - ten-tem ce - pi, que ser-vum te fir-mat es - se me-um!»

B

la la la la la la la la la la

82

Vln.

Vle

Vlc

Cb

87

S
f
«Men - ti - tur», cla - mat rex, «kar - ta et tu!» Sic re - ge de - lu - so

MS
f
la la la la la la la la la la

C
f
la la la la la la la la la la

T
f
la la — la la la la la la la — la la

Brt
f
«Men - ti - tur», cla - mat rex, «kar - ta et tu!» Sic re - ge de - lu - so

B
f
la la la la la la la la la la

Vln.
mf

Vle
mf

Vlc
mf

Cb
mf

92

S Sue - vus fal - sa ge - ner re - gius est ar - te fac - tus. _____

MS la la la la la la la _____

C la la la la la la la _____

T 8 la la la la la la _____ la la _____

Brt Sue - vus fal - sa ge - ner re - gius est ar - te fac - tus. _____

B la la la la la la la _____

92

Vln.

Vle

Vlc

Cb

Carmen XVI - CANTILENA IN HEINRICUM III REGEM CORONATUM

Politico

Inno all'incoronazione di Enrico III a re di Borgogna (14 aprile 1028).

L'incoronazione di Corrado II a imperatore è avvenuta meno di un anno prima ed è cantata nel terzo carmen (qui non compreso), mentre più avanti, il carmen XXXIII, ne commemora la dipartita del 1039, quando sarà Enrico III a diventare imperatore.

O rex regum, qui solus in evum
regnas in celis, Heinricum nobis
serva in terris ab inimicis!

*O re dei re, che solo nei secoli
regni nei cieli, in terra per noi
Enrico proteggi dai nemici.*

Quem voluisti tibi benedici
et coronari ad Aquasgrani
manu Piligrimi presulis archi:
O rex regum...

*Tu hai voluto che per te
benedetto fosse incoronato ad Acquisgrana
dalla mano dell'arcivescovo Pilgrim.
O re dei re...*

Quem Romani atque fidi Franci,
clerus et populus Christo dicatus
post Cuonradum adoptant domnum:
O rex regum...

*Lui che i Romani e i fedeli Franchi,
il clero e il popolo a Cristo dedito
dopo Corrado come signore accolgono
O re dei re...*

Dic, Italia, dic, pia Gallia
cum Germania Deo devota:
«Vivat Cuonradus atque Heinricus!»
O rex regum...

*Dì, Italia, dì, pia Gallia
con la Germania a Dio devota:
"Viva Corrado ed Enrico!"
O re dei re...*

Agni ut sponsa pace quieta
servari suo valeat sponso,
Deo eterno vivo et vero!
O rex regum...

*Che la sposa dell'agnello nella quiete della pace
possa essere conservata dal suo sposo,
Dio eterno vivo e vero!
O re dei re...*

Gaudent omnes Christi fideles,
senes et iuvenes, matres, infantes:
regnat Cuonradus atque Heinricus.
O rex regum...

*Esultino tutti i fedeli di Cristo,
vecchi e giovani, madri, figli,:
regna Corrado e regna Enrico.
O re dei re...*

Die, qua surrexit, qui mundum redemit,
regni monarchiam accepit sanctam
pius Cuonradus: gaudebat mundus.
O rex regum...

*Il giorno in cui risorse chi il mondo ha redento,
il pio Corrado la santa monarchia del regno
ricevette: gioisca il mondo.
O re dei re...*

Post unius anni recursus
accepit sanctam regni coronam
puer Heinricus, Christo electus,
O rex regum...

*Dopo il corso di un solo anno
il giovane Enrico, eletto da Cristo,
la corona santa del regno ricevette.
O re dei re...*

Die predicto a Piligrimo,
archiepiscopo sibi devotissimo,
gaudente clero simul et populo.
O rex regum...

*nel giorno da Pilgrim fissato,
arcivescovo a lui devotissimo,
con gioia del clero e del popolo insieme.
O re dei re...*

Doleat antiquus gentis inimicus
sanctas ecclesias pacificatas
vivo Cuonrado atque Heinrico.
O rex regum...

*Si dolga l'antico nemico del nostro popolo
che le sante chiese pacificate sono
mentre in vita sono Corrado ed Enrico.
O re dei re...*

Mater Christi cum civibus celi
 cunctisque sanctis, rectores orbis
 iuva Cuonradum atque Heinricum
O rex regum...

Ut ecclesiarum causas sanctarum
 et pupillorum ac viduarum
 valeant iusto tractare iudicio.
O rex regum...

Laus creatori, angelorum regi,
 cuius imperium manet in evum
 per infinita seculorum secula.
O rex regum...

*Madre di Cristo, con gli abitanti del cielo
 e tutti i santi, reggitori del mondo,
 aiuta Corrado ed Enrico.
 O re dei re...*

*affinché delle sante chiese le cause
 dei bambini e delle vedove
 possano con giusto giudizio trattare.
 O re dei re...*

*Lode al Creatore, al re degli angeli,
 il cui dominio rimane per sempre
 per la serie infinita dei secoli.
 O re dei re...*

ORGANICO	
Coro: Soprani Mezzosoprani Contralti Tenori Baritoni Bassi	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi

Cantilena in Heinricum III Regem Coronatum

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XVI

Mario Giachino

Maestoso ♩. = 80

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Tenori

Baritoni

Bassi

Violini I

Violini II

Viole

Violoncelli

Contrabbassi

9

S

MS

C

T

8

mf

Quem vo - lu - is - ti ti - bi be - ne - di - ci et co - ro - na - ri ad A - quas -

Brt

mf

Quem vo - lu - is - ti ti - bi be - ne - di - ci et co - ro - na - ri ad A - quas -

B

mf

Quem vo - lu - is - ti ti - bi be - ne - di - ci et co - ro - na - ri ad A - quas -

9

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

mf

14

S

MS

C

T

8

gra - ni ma - nu Pi - li - gri - mi pre - su - lis ar - chi Quem Ro - ma - ni at - que

Brt

gra - ni ma - nu Pi - li - gri - mi pre - su - lis ar - chi Quem Ro - ma - ni at - que

B

gra - ni ma - nu Pi - li - gri - mi pre - su - lis ar - chi Quem Ro - ma - ni at - que

14

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

20

S

MS

C

T

8

fi - di Fran - ci, cle-rus et po - pu - lus Chris-to di - ca - tus post Cuon -

Brt

fi - di Fran - ci, cle-rus et po - pu - lus Chris-to di - ca - tus post Cuon -

B

fi - di Fran - ci, cle-rus et po - pu - lus Chris-to di - ca - tus post Cuon -

20

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

25

S

MS

C

T

8

ra - dum a - dop-tant dom - num Dic, I - ta - lia, dic, pi - a Gal - lia cum Ger -

mp

Brt

ra - dum a - dop-tant dom - num Dic, I - ta - lia, dic, pi - a Gal - lia cum Ger -

mp

B

ra - dum a - dop-tant dom - num Dic, I - ta - lia, dic, pi - a Gal - lia cum Ger -

mp

25

Vln. I

mp

Vln. II

mp

Vle.

mp

Vc.

mp

Cb.

30

S

MS

C

T

8

ma - nia De - o de - vo - ta: «Vi - vat Cuon - ra - dus at - que Hein - ri - cus!»

Brt

ma - nia De - o de - vo - ta: «Vi - vat Cuon - ra - dus at - que Hein - ri - cus!»

B

ma - nia De - o de - vo - ta: «Vi - vat Cuon - ra - dus at - que Hein - ri - cus!»

30

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

34

S

MS

C

T

8

f rex re - gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum

Brt

f rex re - gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum

B

f rex re - gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum

34

Vln. I

f

Vln. II

f

Vle.

f

Vc.

f

Cb.

f

40

S

A-gni ut spon - sa pa - ce
mf

MS

A-gni ut spon - sa pa - ce
mf

C

A-gni ut spon - sa pa - ce
mf

T

8
no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis!

Brt

no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis!

B

no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis!

Vln. I

mf

Vln. II

mf

Vle.

mf

Vc.

mf

Cb.

mf

45

S

quie - ta _____ ser - va - ri su - o va - le - at spon - so, Deo e -

MS

quie - ta _____ ser - va - ri su - o va - le - at spon - so, Deo e -

C

quie - ta _____ ser - va - ri su - o va - le - at spon - so, Deo e -

T

8

Brt

B

45

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

50

S

te - rno vi - vo et ve - ro! Gau - dent om - nes Chris - ti fi - de - les, __

MS

te - rno vi - vo et ve - ro! Gau - dent om - nes Chris - ti fi - de - les, __

C

te - rno vi - vo et ve - ro! Gau - dent om - nes Chris - ti fi - de - les, __

T

8

Brt

B

50

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

55

S — se-nes et iu - ve - nes, ma - tres, in - fan - tes: reg - nat Cuon - ra - dus at -

MS — se-nes et iu - ve - nes, ma - tres, in - fan - tes: reg - nat Cuon - ra - dus at -

C — se-nes et iu - ve - nes, ma - tres, in - fan - tes: reg - nat Cuon - ra - dus at -

T

Brt

B

55

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

60

S

- que Hein - ri - cus. Die, qua sur - re - xit, qui mun - dum re - de - mit, re - gni mo -

mp

MS

- que Hein - ri - cus. Die, qua sur - re - xit, qui mun - dum re - de - mit, re - gni mo -

mp

C

- que Hein - ri - cus. Die, qua sur - re - xit, qui mun - dum re - de - mit, re - gni mo -

mp

T

8

Brt

B

60

Vln. I

mp

Vln. II

mp

Vle.

mp

Vc.

mp

Cb.

mp

64

S na - rchiam ac-ce-pit sanc-tam pi-us Cuon - ra - dus: gau-de-bat mun - dus. O rex

MS na - rchiam ac-ce-pit sanc-tam pi-us Cuon - ra - dus: gau-de-bat mun - dus. O rex

C na - rchiam ac-ce-pit sanc-tam pi-us Cuon - ra - dus: gau-de-bat mun - dus. O rex

T 8 O rex *f*

Brt O rex *f*

B O rex *f*

64

Vln. I *f*

Vln. II *f*

Vle. *f*

Vc. *f*

Cb. *f*

69

S
re - gum, qui so - lus in e - vum reg - nas in ce - lis, Hein - ri - cum

MS
o rex re - gum, Hein - ri - cum no - bis ser - va in

C
re - gum, qui so - lus in e - vum reg - nas in ce - lis, Hein - ri - cum

T
8
re - gum, qui so - lus in e - vum reg - nas in ce - lis, Hein - ri - cum

Brt
re - gum, qui so - lus in e - vum reg - nas in ce - lis, Hein - ri - cum

B
re - gum, qui so - lus in e - vum reg - nas in ce - lis, Hein - ri - cum

69

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

74

S
no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis!

MS
ter - ris ab i - ni - mi - cis!

C
no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis!

T
8 no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis! Post u-nius an - ni re - cur - sus
mf

Brt
no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis! Post u-nius an - ni re - cur - sus
mf

B
no - bis ser-va in ter - ris ab i - ni - mi - cis! Post u-nius an - ni re - cur - sus
mf

74

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

80

S

MS

C

T

8

— ac-ce-pit sanc - tam re-gni co - ro - nam pu - er Hein - ri - cus, — Chris-to e-lec -

Brt

— ac-ce-pit sanc - tam re-gni co - ro - nam pu - er Hein - ri - cus, — Chris-to e-lec -

B

— ac-ce-pit sanc - tam re-gni co - ro - nam pu - er Hein - ri - cus, — Chris-to e-lec -

80

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

86

S

MS

C

T

8

tus, Di - e pre - dic - to a Pi - li - gri - mo, ar - chie - pis - co - po si - bi de - vo -

Brt

tus, Di - e pre - dic - to a Pi - li - gri - mo, ar - chie - pis - co - po si - bi de - vo -

B

tus, Di - e pre - dic - to a Pi - li - gri - mo, ar - chie - pis - co - po si - bi de - vo -

86

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

91

S

MS

C

T

8

tis - si - mo, gau - den - te cle - ro si - mul et po - pu -

Brt

tis - si - mo, gau - den - te cle - ro si - mul et po - pu -

B

tis - si - mo, gau - den - te cle - ro si - mul et po - pu -

91

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

95

S
Do-leat an - ti - quus gen - tis i - ni - mi - cus sanc-tas ec - cle - sias pa - ci - fi -
mp

MS
Do-leat an - ti - quus gen - tis i - ni - mi - cus sanc-tas ec - cle - sias pa - ci - fi -
mp

C
Do-leat an - ti - quus gen - tis i - ni - mi - cus sanc-tas ec - cle - sias pa - ci - fi -
mp

T
8 lo. Do-leat an - ti - quus gen - tis i - ni - mi - cus sanc-tas ec - cle - sias pa - ci - fi -
mp

Brt
lo. Do-leat an - ti - quus gen - tis i - ni - mi - cus sanc-tas ec - cle - sias pa - ci - fi -
mp

B
lo. Do-leat an - ti - quus gen - tis i - ni - mi - cus sanc-tas ec - cle - sias pa - ci - fi -
mp

95

Vln. I
mp

Vln. II
mp

Vle.
mp

Vc.
mp

Cb.
mp

99

S
ca - tas vi - vo Cuon - ra - do at - que Hein - ri - co. *O* *f* rex re - gum,

MS
ca - tas vi - vo Cuon - ra - do at - que Hein - ri - co. *O* *f* rex o rex

C
ca - tas vi - vo Cuon - ra - do at - que Hein - ri - co. *O* *f* rex re - gum,

T
8
ca - tas vi - vo Cuon - ra - do at - que Hein - ri - co. *O* *f* rex re - gum,

Brt
ca - tas vi - vo Cuon - ra - do at - que Hein - ri - co. *O* *f* rex re - gum,

B
ca - tas vi - vo Cuon - ra - do at - que Hein - ri - co. *O* *f* rex re - gum,

99

Vln. I
f

Vln. II
f

Vle.
f

Vc.
f

Cb.
f

104

S

qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum no - bis ser-va in

MS

re - gum, Hein - ri - cum no - bis ser - va in ter - ris

C

qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum no - bis ser-va in

T

8

qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum no - bis ser-va in

Brt

qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum no - bis ser-va in

B

qui so-lus in e - vum reg-nas in ce - lis, Hein-ri-cum no - bis ser-va in

104

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

109

S
ter - ris ab i - ni - mi - cis! Ma - ter Chris-ti cum ci - vi - bus ce - li____
mf

MS
ab i - ni - mi - cis! Ma - ter Chris-ti cum ci - vi - bus ce - li____
mf

C
ter - ris ab i - ni - mi - cis! Ma - ter Chris-ti cum ci - vi - bus ce - li____
mf

T
8
ter - ris ab i - ni - mi - cis!

Brt
ter - ris ab i - ni - mi - cis!

B
ter - ris ab i - ni - mi - cis!

109

Vln. I
mf

Vln. II
mf

Vle.
mf

Vc.
mf

Cb.
mf

114

S

— cunc-tis-que sanc - tis, rec - to - res or - bis iu - va Cuon - ra - dum

MS

— cunc-tis-que sanc - tis, rec - to - res or - bis iu - va Cuon - ra - dum

C

— cunc-tis-que sanc - tis, rec - to - res or - bis iu - va Cuon - ra - dum

T

8

Brt

B

114

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

119

S

at-que Hein-ri - cum Ut ec-cle - sia - rum cau-sas sanc - ta - rum ____ et pu-pil -

MS

at-que Hein-ri - cum Ut ec-cle - sia - rum cau-sas sanc - ta - rum ____ et pu-pil -

C

at-que Hein-ri - cum Ut ec-cle - sia - rum cau-sas sanc - ta - rum ____ et pu-pil -

T

8

Brt

B

119

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

124

S

lo - rum ac vi - du - a - rum va - le - ant iu - sto tra - cta - re iu - di -

MS

lo - rum ac vi - du - a - rum va - le - ant iu - sto tra - cta - re iu - di -

C

lo - rum ac vi - du - a - rum va - le - ant iu - sto tra - cta - re iu - di -

T

8

Brt

B

124

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

129

S

cio. Laus cre - a - to - ri, an - ge - lo - rum re - gi, cu - ius im - pe - rium ma - net
mp

MS

cio. Laus cre - a - to - ri, an - ge - lo - rum re - gi, cu - ius im - pe - rium ma - net
mp

C

cio. Laus cre - a - to - ri, an - ge - lo - rum re - gi, cu - ius im - pe - rium ma - net
mp

T

8
cio. Laus cre - a - to - ri, an - ge - lo - rum re - gi, cu - ius im - pe - rium ma - net
mp

Brt

cio. Laus cre - a - to - ri, an - ge - lo - rum re - gi, cu - ius im - pe - rium ma - net
mp

B

cio. Laus cre - a - to - ri, an - ge - lo - rum re - gi, cu - ius im - pe - rium ma - net
mp

129

Vln. I

mp

Vln. II

mp

Vle.

mp

Vc.

mp

Cb.

mp

133

S
in e - vum per in - fi - ni - ta se - cu - lo - rum se - cu - la. O rex re - *f*

MS
in e - vum per in - fi - ni - ta se - cu - lo - rum se - cu - cis! O rex o *f*

C
in e - vum per in - fi - ni - ta se - cu - lo - rum se - cu - la. O rex re - *f*

T
8 in e - vum per in - fi - ni - ta se - cu - lo - rum se - cu - la. O rex re - *f*

Brt
in e - vum per in - fi - ni - ta se - cu - lo - rum se - cu - la. O rex re - *f*

B
in e - vum per in - fi - ni - ta se - cu - lo - rum se - cu - la. O rex re - *f*

Vln. I
133 *f*

Vln. II
f

Vle.
f

Vc.
f

Cb.
f

138

S
- gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in ter-ris ab i-

MS
rex re - gum, Hein-ri-cum no - bis ser - va in ter - ris ab i-

C
- gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in ter-ris ab i-

T
8
- gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in ter-ris ab i-

Brt
- gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in ter-ris ab i-

B
- gum, qui so-lus in e - vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in ter-ris ab i-

138

Vln. I
Vln. II
Vle.
Vc.
Cb.

144

S
ni - mi - la. *ff* O rex re - gum, qui so - lus in e -

MS
ni - mi - cis! *ff* O rex o rex re - gum, Hein - ri -

C
ni - mi - la. *ff* O rex re - gum, qui so - lus in e -

T
8
ni - mi - la. *ff* O rex re - gum, qui so - lus in e -

Brt
ni - mi - la. *ff* O rex re - gum, qui so - lus in e -

B
ni - mi - la. *ff* O rex re - gum, qui so - lus in e -

Vln. I
144
ff

Vln. II
ff

Vle.
ff

Vc.
ff

Cb.
ff

rit. -----

149

S
- vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in__ ter-ris ab i - ni - mi

MS
cum no - bis ser - va in ter - ris ab i - ni - mi

C
- vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in__ ter-ris ab i - ni - mi

T
8
- vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in__ ter-ris ab i - ni - mi

Brt
- vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in__ ter-ris ab i - ni - mi

B
- vum reg-nas in ce-lis, Hein-ri - cum no-bis ser-va in__ ter-ris ab i - ni - mi

Vln. I
149

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

Storiella ambientata in una comunità monastica femminile.

Suor Alfrad perde un'asina gravida a causa di un lupo. Le sorelle Adela e Fritherun la confortano con la previsione che Dio le fornirà un'altra asina.

Lo sviluppo musicale segue l'andamento del racconto, iniziando e concludendosi in modo sereno ma sottolineando, nella parte centrale, la tragicità e la concitazione degli eventi.

Est unus locus Homburh dictus,
in quo pascebat asinam Alfrad,
viribus fortem atque fidelem.

*C'è un luogo di nome Homburg,
dove Alfrad pascolava un'asina
forte e fedele.*

Que dum in amplum exiret campum,
vidit currentem lupum voracem,
caput abscondit, caudam ostendit.

*Essa uscì una volta in aperta campagna,
vide un famelico lupo che correva,
nascese il capo e mostrò la coda.*

Lupus accurrit, caudam momordit;
asina bina levavit crura
fecitque longum cum lupo bellum.

*Il lupo accorse, morse la coda;
l'asina alzò due zampe
e lunga battaglia ingaggiò con il lupo.*

Cum defecisse vires sensisset,
protulit grandem plangendo vocem
vocansque suam moritur domnam.

*Sentendo che le forze venivano meno,
levò alto un lamento
e chiamò la sua padrona, mentre moriva.*

Audiens grandem asine vocem
Alfrad cucurrit: «Sorores,» dixit,
«cito venite, me adiuvate!

*Udendo il forte richiamo dell'asina,
Alfrad accorse: "Sorelle", disse,
"venite subito ad aiutarmi!*

Asinam caram misi ad erbam;
illius magnum audio planctum;
spero, cum sevo ut pugnet lupo.»

*La mia cara asina avevo mandato a pascolare;
sento alto il suo pianto;
immagino che stia combattendo con il lupo crudele".*

Clamor sororum venit in claustrum,
turbe virorum ac mulierum
assunt, cruentum ut captent lupum.

*Il rumore delle sorelle giunse dal chiostro
e torme di uomini e di donne
accorsero, per prendere il lupo sanguinario.*

Adela namque, soror Alfrade,
Rikilam querit, Agatham invenit,
ibant, ut fortem sternerent hostem.

*Infatti Adela, sorella di Alfrad,
cerca Rikila, trova Agata,
e si muovono per sconfiggere il forte nemico.*

At ille ruptis asine costis
sanguinis undam carnemque totam
simul voravit, silvam intravit.

*Ma quello, squarciato il fianco all'asina,
in un mare di sangue tutta la cerne
mangiò e nel bosco fuggì.*

Illud videntes cuncte sorores
crines scindebant, pectus tundebant,
flentes insontem asine mortem.

*Vedendo ciò tutte le sorelle
i capelli si strappavano, il petto si battevano,
piangendo l'incolpevole morte dell'asina,*

Denique parvum portabat pullum;
illum plorabat maxime Alfrad,
sperans exinde prolem crevisse.

*che inoltre gravida era di un puledro.
Alfrad soprattutto quello piangeva,
giacché sperava che dall'asina una prole crescesse.*

Adela mitis, Fritherun dulcis
venerunt ambe, ut Alverade
cor confirmarent atque sanarent:

*La mite Adela e la dolce Fritherun
giunsero entrambe per tranquillizzare
e curare il cuore di Alfrad:*

«Delinque mestas, soror, querelas!
 Lupus amarum non curat fletum:
 Dominus aliam dabit tibi asinam.»

*"Poni fine, sorella, ai tristi lamenti!
 Il lupo non si cura dell'amaro pianto:
 il Signore un'altra asina ti darà.*

ORGANICO	
Basso solista Tenore solista Contralto solista Soprano solista Coro: Soprani Mezzosoprani Contralti Tenori Baritoni Bassi	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi

De asino Alfradae

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XX

Mario Giachino

♩. = 65

Soprano solo

Contralto solo

Soprani

Contralti

Tenori

Bassi

Violini I

Violini II

Viola

Violoncelli

Contrabasso

mf

mp

mf

mp

mf

mp

mf

mp

mf

12

S solo

12

C solo

12

S

f Est un-us loc-us Hom-burh dic-tus, in quo pa-sce-bat a-si-nam Al-frad, vi-ri-bus for-tem

C

f Est un-us loc-us Hom-burh dic-tus, in quo pa-sce-bat a-si-nam Al-frad, vi-ri-bus for-tem

T

8

B

12

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

18

S solo

18

C solo

18

S

at-que fi-de-lem vi-ri-bus for-tem at-que fi-de-lem.

C

at-que fi-de-lem vi-ri-bus for-tem at-que fi-de-lem.

8

T

f Que dum in am-plum exi-ret cam-pum, vi-dit cur-ren-tem

B

f Que dum in am-plum exi-ret cam-pum, vi-dit cur-ren-tem

18

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

24

S solo

24

C solo

24

S

C

T

8

lu-pum vo-ra-cem, ca-put abs-con-dit, cau-dam os-ten-dit ca-put abs - condit, cau-dam os-ten-dit.

B

lu-pum vo-ra-cem, ca-put abs-con-dit, cau-dam os-ten-dit ca-put abs-con-dit, cau-dam os-ten-dit.

24

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

29

S solo

C solo

S

C

T

8

Solo

B

Lup-us ac-cur - rit, cau-dam mo-mor - dit; a - si-na bi - na

f

29

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

mf

Cb.

34

S solo

34

C solo

34

S

C

T

8

B

le - va - vit cru - ra fe - cit - que lon - gum cum lu - po bel - lum.

34

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

p

39

S solo

C solo

39

S

C

Solo

T

8

f

Cum de-fe-cis-se vi-res sen-sis-set, pro-tu-lit gran-dem plan-gen-do vo - cem vo-can-sque su-am

B

f

Cum de-fe-cis-se vi-res sen-sis-set, pro-tu-lit gran-dem plan-gen-do vo - cem vo-can-sque su-am

39

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

mf

44

S solo

44

C solo

A - u - diens gran - dem a - si - ne
f

44

S

C

8

T

mo - rit - ur dom - nam.

A - u - diens gran - dem a - si - ne vo - cem
f

B

mo - rit - ur dom - nam.

A - u - diens gran - dem a - si - ne vo - cem
f

44

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

49

S solo

49

C solo

vo - cem «ci-to ve-ni - te, me a-diu-va - te!

49

S

C

8

T

Al-frad cu-cur - rit: «So-ro-res,» di - xit, «ci-to ve-ni - te, me a-diu-va - te!

B

Al-frad cu-cur - rit: «So-ro-res,» di - xit, «ci-to ve-ni - te, me a-diu-va - te!

49

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

54

S solo

i - lli - us ma - gnum au - di - o plan - ctum;

f

54

C solo

A - si - nam ca - ram mi - si ad er - bam;

f

54

S

C

8

T

A - si - nam ca - ram mi - si ad er - bam; i - lli - us ma - gnum au - di - o plan - ctum;

f

B

A - si - nam ca - ram mi - si ad er - bam; i - lli - us ma - gnum au - di - o plan - ctum;

f

54

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

59

S solo

59

C solo

spe-ro, cum se - vo ut pug-net lu - po.»

Cla-mor so - *f*

59

S

59

C

8

T

spe-ro, cum se - vo ut pug-net lu - po.»

Cla-mor so-ro - rum *f*
Tutti

B

spe-ro, cum se - vo ut pug-net lu - po.»

Cla-mor so-ro - rum *mp*

59

Vln. I

59

Vln. II

Vle.

mf

Vc.

Cb.

Detailed description: This is a musical score for a page numbered 176, titled 'De asino Alfradae'. The score is written for a vocal ensemble and a chamber orchestra. The vocal parts are Soprano solo (S solo), Contralto solo (C solo), Soprano (S), Tenor (T), and Bass (B). The instrumental parts are Violin I (Vln. I), Violin II (Vln. II), Viola (Vle.), Violoncello (Vc.), and Contrabass (Cb.). The score is in 2/4 time and D minor key. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts include dynamics like *mf* and *tutti*. The score is divided into measures by vertical bar lines. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts include dynamics like *mf* and *tutti*.

64

S solo

tur-be vi-ro-rum a-c mu-lie - rum

f

64

C solo

ro - rum ve-nit in clau - strum, as-sunt, cru-en-tum ut cap-tent lu - pum.

64

S

C

8

T

ve-nit in clau-strum, tur-be vi-ro-rum a-c mu-lie - rum as-sunt, cru-en-tum ut cap-tent lu - pum.

B

ve-nit in clau-strum, tur-be vi-ro-rum a-c mu-lie - rum as-sunt, cru-en-tum ut cap-tent lu - pum.

64

Vln. I

Vln. II

mp

Vle.

Vc.

Cb.

69

S solo

Ri - ki - lam que - rit,
fp

69

C solo

A - de - la nam - que, so - ror Al - fra - de,
f

69

S

Ri - ki - lam que - rit,
mp

C

Tutti

8

T

A - de - la nam - que, so - ror Al - fra - de, Ri - ki - lam que - rit,
mp

B

A - de - la nam - que, so - ror Al - fra - de, Ri - ki - lam que - rit,
mf

69

Vln. I

Vln. II

mf

Vle.

mp

Vc.

Cb.

74

S solo

A-ga-tham in-ve - nit,

74

C solo

i-bant, ut for-tem ster-ne-rent hos-tem. At il-le *f*

74

S

A-ga-tham in-ve - nit,

C

At il-le *f*

T

8 A-ga-tham in-ve - nit, i-bant, ut for-tem ster-ne-rent hostem. At il-le rup - tis *mf*

B

A-ga-tham in-ve-nit, i-bant, ut for-tem ster-ne-rent hostem. At il-le rup - tis *mf*

74

Vln. I

Vln. II

mf

Vle.

mf

Vc.

Cb.

80

S solo

san-gui-nis un-dam car-nem-que to - tam
f

80

C solo

rup - tis a-si-ne cos - tis si-mul vo-ra - vit, sil-vam in-tra - vit.

80

S

san-gui-nis un-dam car-nem-que to - tam
mf

C

rup - tis a-si-ne cos - tis si-mul vo-ra - vit, sil-vam in - tra - vit.

T

8 a-si-ne cos - tis san-gui-nis un-dam car-nem-que to - tam si-mul vo-ra - vit, sil-vam in - tra - vit.

B

a-si-ne cos - tis san-gui-nis un-dam car-nem-que to - tam si-mul vo-ra - vit, sil-vam in - tra - vit.

80

Vln. I

mf

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

85

S solo

cri-nes scin-de-bant,
f

85

C solo

Il-lud vi-den - tes cun-cte so-ro - res
f

85

S

cri-nes scin-de-bant,
f

C

Il-lud vi-den - tes cun-cte so-ro - res
f

T

8

Il-lud vi-den - tes cun-cte so-ro - res cri-nes scin-de-bant,
f

B

Il-lud vi-den - tes cun-cte so-ro - res cri-nes scin-de-bant,
f

85

Vln. I

Vln. II

mf

Vle.

Vc.

Cb.

90

S solo

pec-tus tun-de - bant,

90

C solo

flen-tes in-son - tem a-si-ne mor - tem.

90

S

pec-tus tun-de - bant,

C

flen-tes in-son - tem a-si-ne mor - tem.

T

8 pec-tus tun-de - bant, flen-tes in-son - tem a-si-ne mor-tem.

B

pec-tus tun-de - bant, flen-tes in-son - tem a-si-ne mor-tem.

90

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

The musical score is written for a choir and orchestra. The choir parts (S, C, S, C, T, B) are in G minor (three flats) and 4/4 time. The instrumental parts (Vln. I, Vln. II, Vle., Vc., Cb.) are also in G minor. The score is divided into measures by vertical bar lines. The vocal parts have lyrics underneath them. The instrumental parts have various musical notations including notes, rests, and slurs. The page number 182 is in the top left, and the title 'De asino Alfradae' is in the top center. The rehearsal mark 90 is placed above the first measure of each system.

95

S solo

il-lum plo-ra-bat max-i-me Al - frad,

f

95

C solo

De-ni-que par - vum por-ta-bat pul - lum; spe-rans ex-in-de

f

95

S

il-lum plo-ra-bat max-i-me Al - frad,

f

C

De-ni-que par - vum por-ta-bat pul - lum; spe-rans ex-in-de

f

T

8 De-ni-que par - vum por-ta-bat pul - lum; il-lum plo-ra-bat max-i-me Al - frad, spe-rans ex-in-de

f

B

De-ni-que par - vum por-ta-bat pul - lum; il-lum plo-ra-bat max-i-me Al - frad, spe-rans ex-in-de

f

95

Vln. I

f

Vln. II

f

Vle.

f

Vc.

f

Cb.

f

100

S solo

100

C solo

pro-lem cre-vis - se. *mf*

100

S

100

C

pro-lem cre-vis - se. *mf*

8

T

pro-lem cre - vis-se. *mf*

B

pro-lem cre - vis-se. *mf*

100

Vln. I

mf *f*

Vln. II

mf *f*

Vle.

mf *f*

Vc.

mf *f*

Cb.

mf *f*

The image shows a page of a musical score for 'De asino Alfradae'. The score is written for a vocal ensemble and a string orchestra. The vocal parts are Soprano solo (S solo), Contralto solo (C solo), Soprano (S), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). The instrumental parts are Violin I (Vln. I), Violin II (Vln. II), Viola (Vle.), Violoncello (Vc.), and Contrabass (Cb.). The score is in 4/4 time and features a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The tempo is marked '100'. The lyrics 'pro-lem cre-vis - se.' are written under the vocal parts. The dynamics range from mezzo-forte (mf) to forte (f). The score is divided into measures by vertical bar lines, and the vocal parts have lyrics written under them. The instrumental parts have various musical notations, including notes, rests, and slurs.

107

S solo

f A-de-la mi - tis, Fri-the-run dul - cis ve-ne-runt am - be,

107

C solo

f A-de-la mi - tis, Fri-the-run dul - cis ve-ne-runt am - be,

107

S

f A-de-la mi - tis, Fri-the-run dul - cis ve-ne-runt am - be,

C

f A-de-la mi - tis, Fri-the-run dul - cis ve-ne-runt am - be,

T

8 *f* A-de-la mi - tis, Fri - run dul - cis ve-ne-runt am - be,

B

f A-de-la mi-tis, Fri-the-run dul-cis ve-ne-runt am-be,

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

113

S solo

ut Al-ve-ra - de cor con-fir-ma - rent at-que sa-na - rent cor con-fir-ma - rent

113

C solo

ut Al-ve-ra - de cor con-fir-ma - rent at-que sa-na - rent cor con-fir-ma - rent

113

S

ut Al-ve-ra - de cor con-fir-ma - rent at-que sa-na - rent cor con-fir-ma - rent

C

ut Al-ve-ra - de cor con-fir-ma - rent at-que sa-na - rent cor con-fir-ma - rent

T

8 ut Al-ve-ra - de cor con-fir-ma - rent at-que sa-na - rent cor con-fir-ma - rent

B

ut Al-ve-ra-de cor con-fir-ma-rent at-que sa-na-rent cor con-fir-ma - rent

113

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

117

S solo

at-que sa - na - rent: «De - lin - que mes - tas, so - ror, que - re - las! Lu - pus a - ma - rum

117

C solo

at-que sa - na - rent: «De - lin - que mes - tas, so - ror, que - re - las! Lu - pus a - ma - rum

117

S

at-que sa - na - rent: «De - lin - que mes - tas, so - ror, que - re - las! Lu - pus a - ma - rum

C

at-que sa - na - rent: «De - lin - que mes - tas, so - ror, que - re - las! Lu - pus a - ma - rum

T

8 at-que sa - na - rent: «De - lin - que mes - tas, so - ror, que - re - las! Lu - pus a - ma - rum

B

at-que sa - na - rent: «De - lin - que mes - tas, so - ror, que - re - las! Lu - pus a - ma - rum

117

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

121

S solo

non cu-rat fle - tum: Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam.

121

C solo

non cu-rat fle - tum: Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam.

121

S

non cu-rat fle - tum: Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam.

C

non cu-rat fle - tum: Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam.

8

T

non cu-rat fle - tum: Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam.

B

non cu-rat fle - tum: Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam Do-mi-nus a-liam da - bit ti - bi a-si-nam.

121

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

126

S solo

C solo

126

S

C

T

8

B

126

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

rit.

The musical score is arranged in two systems. The first system contains six staves for vocal soloists: Soprano (S solo), Contralto (C solo), Soprano (S), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). Each vocal staff begins with a measure rest for measures 126 through 131. The second system contains five staves for the string ensemble: Violin I (Vln. I), Violin II (Vln. II), Viola (Vle.), Violoncello (Vc.), and Contrabasso (Cb.). The string ensemble begins at measure 126 with a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. A 'rit.' (ritardando) marking is placed above the Vln. I staff, starting at measure 130 and continuing to the end of the page. The score concludes with a double bar line at the end of measure 131.

Carmen XXI - DIAPENTE ET DIATESSERON

Didascalico-musicale

Il testo ebbe ampia diffusione tra il X e il XVI secolo, anche all'interno di trattati di teoria musicale. Aveva scopo esemplificativo e didattico relativamente al concetto di *legame* e *proporzione* tra gli intervalli considerati.

Si fa riferimento a quarta, quinta e ottava anche nel Carmen XII, dove si narra che un giorno Pitagora, passando nei pressi di una fucina, si accorse che i magli, battendo in modo diverso, davano vita a suoni differenti, che insieme nascondevano una forza fatta di toni e così creò la musica. Per dare una regola definì tre intervalli: la quarta, la quinta e l'ottava, "*che fanno risuonare un'armonia perfetta nel rapporto dell'uno con il quattro*".

Diapente et diatesseron simphonia et intensa et remissa
pariter consonantia diapason modulatione consona reddunt.

*Accordi di quarta e di quinta, sia alti sia bassi
generano insieme un'ottava consonante.*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini primi
	Mezzosoprani		Violini secondi
	Contralti		Viole
	Tenori		Violoncelli
	Baritoni		Contrabbassi
	Bassi		

Diapente et Diatesseron

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXI

Mario Giachino

$\text{♩} = 120$

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Tenori

Baritoni

Bassi

Violini I

Violini II

Viole

Violoncelli

Contrabbassi

9

S

MS

C

T

8

Brt

B

9

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

9

17

16

S

MS

C

T

8

ff Dia - pen-te dia - tes-se-ron *mf* sim-pho - nia et in - ten-sa et re -

Brt

ff Dia - pen-te dia - tes-se-ron *mf* sim-pho - nia et in - ten-sa et re -

B

16

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

24

S

MS

C

T

8 mi - ssa *ff* Dia - pen - te dia -

Brt

mi - ssa *ff* Dia - pen - te dia - tes - se - ron

B

ff Dia - pen - te dia - tes - se - ron

24

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

The musical score is for a piece titled "Diapente et Diatesseron". It begins at measure 24. The vocal parts (Soprano, Mezzo-Soprano, Contralto, Tenor, Baritone) are in G major. The instrumental parts (Violin I, Violin II, Viola, Violoncello, Contrabasso) are in G major and 4/4 time. The vocal parts have lyrics in French. The instrumental parts are in G major and 4/4 time. The score is marked with a forte (ff) dynamic.

31

S

MS

C

T

8

tes-se-ron et in - ten-sa et re - mi - ssa pa-ri-ter con-so - nan - tia

Brt

sim-pho - nia et in - ten-sa et re - mi - ssa pa-ri-ter con-so - nan - tia

B

sim-pho - nia et in - ten-sa et re - mi - ssa pa-ri-ter con-so - nan - tia

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

mp

mf

mp

mf

mp

mf

mp

38

S

dia - pa - son mo - du - la - tio - ne con - so - na *f* red - dunt.

MS

dia - pa - son mo - du - la - tio - ne con - so - na *f* red - dunt.

C

dia - pa - son mo - du - la - tio - ne con - so - na *f* red - dunt.

T

8

dia - pa - son mo - du - la - tio - ne con - so - na *f* red - dunt.

Brt

dia - pa - son mo - du - la - tio - ne con - so - na *f* red - dunt.

B

dia - pa - son mo - du - la - tio - ne con - so - na *f* red - dunt.

38

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

44

S

MS

C

T

8

Brt

B

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

ff

ff

[illegible]

60

S

ff Dia - pen - te *mf* et in - ten - sa et re -

MS

ff dia - tes - se-ron *mf* sim - pho - nia et in - ten - sa et re -

C

ff dia - tes - se-ron *mf* sim - pho - nia et in - ten - sa et re -

T

8 pen - te dia - tes - se-ron *mf* et in - ten - sa et re -

Brt

dia - tes - se-ron *mf* sim - pho - nia et in - ten - sa et re -

B

dia - tes - se-ron *mf* sim - pho - nia et in - ten - sa et re -

Vln. I

ff

Vln. II

ff

Vle.

Vc.

Cb.

mf

65

S
mi - ssa *ff* pa - ri - ter con-so - nan - tia dia - pa - son mo - du - la -

MS
mi - ssa *ff* pa - ri - ter con-so - nan - tia dia - pa - son mo - du - la -

C
mi - ssa *ff* pa - ri - ter con-so - nan - tia dia - pa - son mo - du - la -

T
8 mi - ssa *ff* pa - ri - ter con-so - nan - tia dia - pa - son mo - du - la -

Brt
mi - ssa *ff* pa - ri - ter con-so - nan - tia dia - pa - son mo - du - la -

B
mi - ssa *ff* pa - ri - ter con-so - nan - tia dia - pa - son mo - du - la -

65

Vln. I
ff

Vln. II
ff

Vle.
ff

Vc.
ff

Cb.
ff

rit. -----

70

S

tio - ne con - so - na red - dunt.

MS

tio - ne con - so - na red - dunt.

C

tio - ne con - so - na red - dunt.

T

8 tio - ne con - so - na red - dunt.

Brt

tio - ne con - so - na red - dunt.

B

tio - ne con - so - na red - dunt.

70

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

Componimento in onore dell'arcivescovo Poppo di Treviri (1016-1047).

Il poema affronta l'evento dal punto di vista della chiesa, intesa come fabbricato, che canta la sua canzone d'amore, in qualità di sposa del nuovo arcivescovo in occasione di quello che considera essere il loro matrimonio.

Sono riportati diversi nomi: a San Pietro era originariamente dedicata la chiesa di Treviri, dedica che Poppo ha, però, ridefinito in onore di San Materno. Simeone, anch'esso assunto a santità, è stato compagno di Poppo nel suo viaggio in Terra Santa, concluso tra il 1020 e il 1030. Gli altri, Eucario, Valerio, Agrecio, Massimino, Paolino e Nicezio, sono stati vescovi della chiesa di Treviri prima di Poppo.

Sponso sponsa karissimo
se ipsam in coniugio,
ambosque diu vivere,
post celi culmen capere.

*La sposa al carissimo sposo:
che lui lei in matrimonio
prenda e ambedue a lungo vivano
e poi il cielo ottengano.*

Ne spernas, quod sim fragilis,
sum tamen satis habilis:
rugosam si me videas,
ut puellam me teneas.

*"Non disprezzarmi come fossi fragile,
poiché sono invece forte:
anche se rugosa mi vedi,
considerami come una fanciulla.*

Veni, veni, karissime!
Quod fusca sum, non despice,
dilapsa vel lateribus;
assurgam tuis viribus.

*Vieni, vieni carissimo!
Non disprezzarmi perché sono scura
o perché sfatta sono nei fianchi:
con la tua forza mi rialzerò.*

Hinc Petrus te huc invitat
et Eucharis vocitat,
Valerius te exigit,
Maternus «veni!» concutit.

*Per questo Pietro qui ti invita
e Eucario è tutto un fuoco,
Valerio ti esige,
Materno tuona 'Vieni!'.*

Cum Maximini precibus
se coniungit Agricius
orans, ut felix venias
et me fractam restituas.

*Agrecio alle preghiere
di Massimino si associa
chiedendo che tu lodato venga e me,
ora distrutta, ricostruisca.*

Me quidem si restituis
turritamque reddideris,
Paulini adiutorium
habebis et Nicecium.

*Se tu realmente intendi
farmi ristabilire e fortificare,
avrà l'aiuto di Paolino
e di Nicezio.*

Hi et complures alii
iubent me iam restitui;
Simeon tuus maxime
mandat murum iam ponere.

*Loro, e molti altri, oramai impongono
che mi si ricostruisca;
il tuo Simeone soprattutto
ordina che il muro venga eretto.*

O quam felix tu fueras,
quod hunc virum adduxeras,
qui me fuscam illuminat
et me fractam resolidat.

*Che fortuna è stata che tu
abbia portato quest'uomo,
che fa risplendere me scura
e me rotta consolida.*

Quam libens hic te suscipit,
quam sanum esse precipit,
felicem omni tempore,
quod semper constet stabile!

Vestrum amborum meritis
iterum ero Treveris
turrita in lateribus
et firma cunctis partibus.

Ad hoc te Deus premuniat
et semper te custodiat
cum corpore ac anima
in sempiterna secula.

Amen.

*Con quale piacere egli ti accoglie,
come s'adopra perché tu sia salvo,
lodato in ogni tempo,
che sempre resti stabile!*

*Per i meriti di ambedue voi
sarò di nuovo Treviri,
turrita sui fianchi
e salda in tutte le parti.*

*Per questo Dio ti ricompensi
e sempre ti custodisca
nel corpo e nell'anima
per i secoli dei secoli".*

Amen.

ORGANICO	
Mezzosoprano solista	Orchestra: Violino Viola pizzicato Violoncello pizzicato

Versus ad Popponem

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXV

Mario Giachino

Mezzosoprano

Violino solo

Viola solo pizzicato

Violoncello solo pizzicato

$\text{♩} = 110$

p

pizz.

mp

MS

Vln.

Vla.

Vlc.

mf

MS

Vln.

Vla.

Vlc.

Ne sper - nas, quod sim fra - gi - lis, sum ta - men sa - tis

mp

mf

mf

Versus ad Popponem

205

16

MS

ha - bi - lis: ru - go - sam si me vi - de - as, — ut pu - el - lam me

Vln.

Vla.

Vlc.

20

MS

te - ne - as. Ve - ni, ve - ni, ka - ris - si - me! — Quod fus - ca sum, non des -

Vln.

Vla.

Vlc.

24

MS

pi - ce, di - lap - sa vel — la - te - ri - bus; — as - sur - gam — tuis

Vln.

Vla.

Vlc.

28

MS

vi - ri - bus. —

Vln.

Vla.

Vlc.

32

MS

Vln.

Vla.

Vlc.

36

MS

Vln.

Vla.

Vlc.

40

MS

Vln.

Vla.

Vlc.

Hinc Pe - trus — te huc in - vi - tat — et E - u - cha - rius

mf

44

MS

Vln.

Vla.

Vlc.

vo - ci - tat, Va - le - rius te ex - i - git, — Ma - ter - nus «ve - ni!» con -

Versus ad Popponem

207

48

MS

cu - tit. Cum Ma - xi - mi - ni pre - ci - bus — se co - niun - git A -

Vln.

Vla.

Vlc.

52

MS

gri - cius o - rans, ut — fe - lix ve - ni - as — et me frac - tam res -

Vln.

Vla.

Vlc.

56

MS

ti - tu - as. Me qui - dem si res - ti - tuis — tur - ri - tam - que — red - di -

Vln.

Vla.

Vlc.

60

MS

de - ris, — Pau - li - ni a - diu - to - rium ha - be - bis et Ni -

Vln.

Vla.

Vlc.

64

MS

ce - cium.

Vln.

Vla.

Vlc.

68

MS

Hi et com - plu-res a-li-i iu-bent me iam res - ti - tu - i;

Vln.

Vla.

Vlc.

73

MS

Si-me-on tu-us ma-xi-me man-dat mu - rum iam po - ne-re.

Vln.

Vla.

Vlc.

77

MS

O quam fe - lix tu fue - ras, quod hunc vi - rum ad - dux - e-ras,

Vln.

Vla.

Vlc.

81

MS

qui me fus-cam il - lu - mi - nat — et me frac - tam re - so - li -

Vln.

Vla.

Vlc.

85

MS

dat. —

Vln.

f

Vla.

Vlc.

89

MS

Vln.

Vla.

Vlc.

93

MS

Quam

Vln.

Vla.

Vlc.

Versus ad Popponem

97

MS

li - bens hic te su - sci - pit, — quam sa - num es - se pre - ci - pit, fe -

Vln.

mf

Vla.

Vlc.

101

MS

li - cem om - ni tem - po - re, — quod sem - per con - stet sta - bi - le!

Vln.

Vla.

Vlc.

105

MS

Ves - trum am - bo - rum me - ri - tis — i - te - rum e - ro Tre - ve - ris tur -

Vln.

Vla.

Vlc.

109

MS

ri - ta in — la - te - ri - bus et fir - ma cunc - tis par - ti - bus. Ad

Vln.

Vla.

Vlc.

113

MS

hoc te De-us pre-mu-ni-at et sem-per te cus-to-di-at cum

f

Vln.

Vla.

Vlc.

117

MS

cor-po-re ac a-ni-ma in sem-pi-ter-na se-cu-la. Ad

Vln.

Vla.

Vlc.

121

MS

hoc te De-us pre-mu-ni-at et sem-per te cus-to-di-at cum cor-po-re ac

f

Vln.

Vla.

Vlc.

126

MS

a-ni-ma in sem-pi-ter-na se-cu-la.

f

Vln.

Vla.

Vlc.

Il tema di questo, che è uno dei carmina più noti della raccolta, è l'arte amatoria; nel tempo il testo, che è considerato una delle più antiche poesie d'amore del medioevo, è stato abraso delle parti probabilmente ritenute discutibili o sconvenienti.

Parti del testo censurato sono state recuperate da altre trascrizioni dello stesso componimento conservate a Parigi (Bibliothèque nationale de France) e Vienna (Österreichische Nationalbibliothek).

Iam dulcis amica venito,
quam sicut cor meum diligo;
intra in cubiculum meum
ornamentis cunctis *ornatum*.

*Vieni orsù, mia dolce amica,
tu che come il mio cuore amo,
entra nella stanza mia
di tutti gli ornamenti ornata.*

Ibi sunt sedilia strata
atque velis domus parata,
floresque in domo sparguntur
herbeque fragrantis miscentur.

*Vi sono posti pronti
e la casa è ornata di drappi,
fiori vi sono sparsi
e miscele di erbe profumate vi si frammischiano.*

Est ibi mensa appositae
universis cibis honesta,
ibi clarum vinum habundat
et quidquid te, cara, delectat.

*C'è una tavola apparecchiata,
carica di ogni cibo;
vi abbonda il vino buono
e qualsiasi cosa che, cara, ti piaccia.*

Ibi sonant dulces symphonie
inflantur et altius tibiae,
ibi puer et docta puella
canunt tibi cantica pulchra.

*Là si suonano musiche dolci
e alti risuonano i fiati:
là il fanciullo e l'esperta fanciulla
intonano per te bei canti.*

Hic cum plectro citharam tangit,
illa melos cum lira pangit,
portantque ministri pateras
pigmentatis poculis plenas.

*L'uno l'arpa tocca con il plettro,
l'altra suona sulla lira una melodia,
i servitori le pateras² recano
piene di colorate bevande.*

«Ego fui sola in silva
et dilexi loca secreta
fugique frequentius turbam
atque evitavi plebis catervam».

*«Io sola fui nella selva
e amai i luoghi nascosti;
fuggii spesso la folla
e evitavo della plebe la caterva».*

...

...

Iam nix glaciesque liquescit,
folium et herba virescit,
philomela iam cantat in alto,
ardet amor cordis in antro.

*Ora neve e ghiaccio scioglie,
foglie e erba si fanno verdi,
l'usignolo canta ora in alto,
L'amore brucia il cuore in una grotta.*

Karissima, noli tardare;
studeamus nos nunc amare,
sine te non potero vivere:
iam decet amorem perficere.

*Carissima, non tardare;
ora cerchiamo l'amore,
senza te non posso vivere:
ora s'addice completare l'amore.*

«Non me iuvat tantum convivium
quantum predulce colloquium,
nec rerum tantarum ubertas
ut clara familiaritas.»

*«Non mi piace tanto il banchettare,
quanto la dolce conversazione amo,
né l'abbondanza di cose tanto grandi
quanto la semplice intimità.»*

² patera: piatto ampio e poco profondo, usato in antichità per bere, soprattutto in un contesto rituale.

Quid iuvat differre, electa,
que sunt tamen post facienda!
Fac cita, quod eris factura,
in me non est aliqua mora.

Iam nunc veni, soror electa
ac omnibus ostende te dilecta,
lux mee clara pupille
parsque maior anime mee.

*A che serve, o eletta, procrastinare
ciò che dopo si deve fare?
Fa' presto quello che fatto deve essere,
io non riesco ad aspettare.*

*Ora vieni, sorella eletta,
e a tutti mostrati diletta,
chiara luce dei miei occhi,
parte maggiore della mia anima.*

ORGANICO	
Tenore solista Contralto solista Coro: Soprani Mezzosoprani Contralti Tenori Bassi	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli

Mario Giachino

© 2013 - Mario Giachino

5

C. solo

T. solo

8

quam si - cut cor me - um di - li - go; in - tra in cu - bi - cu - lum me - um or - na - men - tis

S

MS

C

T

8

B

5

Vln I

Vln II

Vle

Vc

10

C. solo

T. solo

8

cun - ctis o-rna - tum. I - bi sunt se - di-li-a__stra - ta at-que ve - lis do - mus pa-ra - ta,

S

MS

C

T

8

B

10

Vln I

Vln II

Vle

Vc

15

C. solo

T. solo

8

flo - res - que in do - mo spar - gun - tur her - be - que fla -

S

MS

C

T

8

B

15

Vln I

Vln II

Vle

Vc

19

C. solo

T. solo

8 gran-tes mi-scen-tur. Est i-bi men - sa ap - po - si-ta u - ni - ver - sis

S

MS

C

T

8

B

19

Vln I

tutti *p*

Vln II

tutti *p*

Vle

tutti *p*

Vc

tutti *p*

23

C. solo

T. solo

ci - bis ho - nu - sta, i - bi - cla - rum vi - num ha - bun - dat et quid - quid te,

S

MS

C

T

B

23

Vln I

Vln II

Vle

Vc

mp

mp

mp

mp

27

C. solo

T. solo

8 ca - ra, de-lec - tat.

S

mp I - bi so-nant dul-ces sim-pho - ni - e in-flan-tur et al - tius

MS

mp I - bi so-nant dul-ces sim-pho - ni - e in-flan-tur et al - tius

C

mp I - bi so-nant dul-ces sim-pho - ni - e in-flan-tur et al - tius

T

8

B

27

Vln I

Vln II

Vle

Vc

31

C. solo

T. solo

8

S

ti - bie, i - bi pu - er et doc - ta puel - la ca - nunt ti - bi can - ti - ca

MS

ti - bie, i - bi pu - er et doc - ta puel - la ca - nunt ti - bi can - ti - ca

C

ti - bie, i - bi pu - er et doc - ta puel - la ca - nunt ti - bi can - ti - ca

T

8

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

31

35

C. solo

T. solo

S

MS

C

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

pul-chra. Hic cum plec-tro ci - tha-ram tan - git, il-la me-los cum li-ra

pul-chra. Hic cum plec-tro ci - tha-ram tan - git, il-la me-los cum li-ra

pul-chra. Hic cum plec-tro ci - tha-ram tan - git, il-la me-los cum li-ra

Hic cum plec - tro ci - tha-ram tan - git, il-la me-los cum li-ra

Hic cum plec-tro ci - tha-ram tan - git, il-la me-los cum li-ra

mf

mf

mf

mf

39

C. solo

T. solo

8

S

pan - git, por - tant-que mi - ni - stri pa - te - ras pig-men - ta - tis po-cu - lis

MS

pan - git, por - tant-que mi - ni - stri pa - te - ras pig-men - ta - tis po-cu - lis

C

pan - git, por-tant - que mi-ni - stri pa - te - ras pig-men-ta - tis po - cu - lis

T

8

pan - git, por - tant-que mi - ni - stri pa - te - ras pig-men - ta - tis po-cu - lis

B

pan - git, ci - tha-ram tan - git, cum li - ra pan-git, po - cu - lis

Vln I

39

Vln II

Vle

Vc

43

C. solo

mf

E - go fui so - la in ____ sil - va et di - le - xi lo - ca se - cre - ta fu - gi - que fre -

T. solo

8

S

ple - nas.

MS

ple - nas.

C

ple - nas.

T

8

ple - nas.

B

ple - nas.

43

Vln I

mp

Vln II

mp

Vle

mp

Vc

mp

48

C. solo

quen - tius tur - bam at - que evi - ta - vi ple - bis ca - ter - vam.

T. solo

8

S

MS

C

T

8

B

48

Vln I

mf

Vln II

mf

Vle

mf

Vc

mf

52

C. solo

T. solo

8

S

MS

C

T

8

B

52

Vln I

Vln II

Vle

Vc

The musical score is for a piece titled 'Invitatio Amicae'. It begins at measure 52. The vocal parts (C. solo, T. solo, S, MS, C, T, B) are marked with a fermata in measure 52. The instrumental parts (Vln I, Vln II, Vle, Vc) show a melodic progression starting in measure 52. The key signature is three sharps (F#, C#, G#) and the time signature is 4/4. The score is written for a full orchestra and a vocal ensemble.

57

C. solo

T. solo

S

MS

C

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

lam nix gla - cies - que li - que - scit, fo - lium et her - ba vi -

61

C. solo

T. solo

8

S

re - scit, phi - lo - me - la iam can - ta - t in al - to, ar - det

MS

re - scit, phi - lo - me - la iam can - ta - t in al - to, ar - det

C

re - scit, phi-lo - me - la iam can - ta - t ar - det a - mor

T

8

re - scit, phi - lo - me - la iam can - ta - t in al - to, ar - det

B

re - scit, li - que - scit, vi - re - scit,

61

Vln I

Vln II

Vle

Vc

64

C. solo

T. solo

S

MS

C

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

a - mor cor - dis in an - tro.

a - mor cor - dis in an - tro.

cor - dis in an - tro.

a - mor cor - dis in an - tro.

cor - dis in an - tro.

mp

mp

mp

mp

69

C. solo

T. solo

8

Ka - ris - si - ma, no-li tar-da-re; stu-dea-mus nos__nunc a - ma-re,

S

MS

C

T

8

B

69

Vln I

Vln II

Vle

Vc

74

C. solo

T. solo

8

si - ne te non po - te-ro vi-ve-re: iam de - cet a - mo - rem per - fi - ce - re.

S

MS

C

T

8

B

74

Vln I

Vln II

Vle

Vc

78

C. solo

Non me iu-vat___ tan - tum con-vi-vium

T. solo

8

S

MS

C

T

8

B

78

Vln I

mf

mp

Vln II

mf

mp

Vle

mf

mp

Vc

mf

mp

83

C. solo

quan-tum pre - dul - ce col-lo - quium, nec re - rum tan-ta-rum u-ber - tas

T. solo

8

S

MS

C

T

8

B

83

Vln I

Vln II

Vle

Vc

87

C. solo

ut cla - ra fa-mi-lia-ri-tas.

T. solo

8

S

MS

C

T

8

B

87

Vln I

p

Vln II

Vle

Vc

93

C. solo

T. solo

8

Quid iu-va - t dif-fer-re, e-le-cta, que sunt ta - men post fa-cien-da!

S

MS

C

T

8

B

93

Vln I

mp

Vln II

Vle

Vc

98

C. solo

T. solo

S

MS

C

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

8

8

98

Fac ci-ta, quod e - ris fac-tu - ra, in me non est a-li-qua mo - ra. lam nuncve - ni,

103

C. solo

fra - ter e-lec - to ac om - ni - bus os - ten - de te di - lec - to, lu - x me - e cla - ra pu - pil - le

T. solo

8

so - ror e-lec - ta ac om - ni - bus os - ten - de te di - lec - ta, lu - x me - e cla - ra pu - pil - le

S

MS

C

T

8

B

103

Vln I

Vln II

Vle

Vc

108

C. solo

pars-que ma-ior a - ni-me me - e.

T. solo

8

pars-que ma-ior a - ni-me me - e.

S

mf l-bi so-nant dul-ces sim-pho - ni - e in-flan-tur et al - tius

MS

mf l-bi so-nant dul-ces sim-pho - ni - e in-flan-tur et al - tius

C

mf l-bi so-nant dul-ces sim-pho - ni - e in-flan-tur et al - tius

T

8

mf l-bi so-nant dul - ces sim-pho-ni - e in-flan-tur et al - tius

B

mf l-bi so-nant dul-ces sim-pho - ni - e in-flan-tur et al - tius

108

Vln I

mf

Vln II

mf

Vle

mf

Vc

mf

113 *rit.* -----

C. solo

T. solo

S

ti - bie, i - bi pu-er et doc - ta puel-la ca-nunt ti - bi can - ti - ca pul - chra.

MS

ti - bie, i - bi pu-er et doc - ta puel-la ca-nunt ti - bi can - ti - ca pul - chra.

C

ti - bie, i - bi pu - er et doc-ta puel - la ca-nunt ti - bi can - ti - ca pul - chra.

T

ti - bie, i - bi pu-er et doc - ta puel-la ca-nunt ti - bi can - ti - ca pul - chra.

B

ti - bie, sim-pho - ni - e al-tius ti - bie, can - ti - ca pul - chra.

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Carmen XXX - DE PROTERII FILIA

Didascalico-musicale

Filastrocca o scioglilingua ritmato dalla lettera C. Esercizio musicale qui assegnato alle sole voci bianche supportate dall'orchestra.

Caute cane, cantor care;
 clare conspirent cannule,
 compte corde crepent concinnantiam.
 Carpe callem commodam,
 convalles construe;
 caput, calcem, cor coniunge,
 calles callens corporales.
 Cane corda, cane cordis,
 cane cannulis creatorem.

*Canta cauto, caro cantore;
 che le chiare canne concordino,
 e le compite corde crepitino consonando.
 Comoda calle comincia,
 convalle costruisci;
 capo, calcagno e cuore congiungi,
 corporali calli custodendo.
 Canta coi cuori, canta colle corde,
 con canne canta: "creatore".*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini
	Mezzosoprani		Viole
	Contralti		Violoncelli
			Contrabbassi

De Proterii Filia

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXX

Mario Giachino

$\text{♩} = 75$

Soprani

mf Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

Mezzosoprani

mf Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

Contralti

mf Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

Violini

pp

Viola

pp

Violoncelli

pp

Contrabbassi

6

S

mp Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

MS

mp Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

C

mp Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

6

Vln.

mp

Vle

mp

Vc.

mp

Cb.

mp

11

S

comp - te cor - de *mf* cre-pent con-cin-nan - tiam comp-te cor-de cre - pent

MS

comp - te cor - de *mf* cre-pent con-cin-nan - tiam comp-te cor-de cre - pent

C

comp - te cor - de *mf* cre-pent con-cin-nan - tiam comp-te cor-de cre - pent

Vln.

Vle

Vc.

Cb.

14

S

con - cin - nan - tiam. *f* Car - pe cal - lem *mp* com - mo - dam, *mf* con - *mp*

MS

con - cin - nan - tiam. *f* Car - pe cal - lem *mp* com - mo - dam, *mf* con - *mp*

C

con - cin - nan - tiam. *f* Car - pe cal - lem *mp* com - mo - dam, *mf* con -

Vln.

Vle

Vc.

Cb.

17

S

val - les cons - true; cap - ut, cal - cem, *mf*

MS

val - les cons - true; cap - ut, cal - cem, *mf*

C

val - les cons - true; cap - ut, cal - cem, *mf*

Vln.

mf

Vle

mf

Vc.

mf

Cb.

mf *mp* *mf*

20

S

cor co - niun - ge, cal - les cal - lens cor - po - ra - les. *mp*

MS

cor co - niun - ge, cal - les cal - lens cor - po - ra - les. *mp*

C

cor co - niun - ge, cal - les cal - lens cor - po - ra - les. *mp*

Vln.

mp

Vle

mp

Vc.

mp

Cb.

mp *mf* *mp* *mf* *mp* *mf*

23

S

Ca-ne cor-da, *p*

MS

Ca-ne cor-da, *p*

C

Ca-ne cor-da, *p*

Vln.

Vle

Vc.

Cb.

28

S

ca - ne cor-dis, ca - ne can-nu-lis cre - a - to - rem. *f*

MS

ca - ne cor-dis, ca - ne can-nu-lis cre - a - to - rem. *f*

C

ca - ne cor-dis, ca - ne can-nu-lis cre - a - to - rem. *f*

Vln.

Vle

Vc.

Cb.

f

32

S

Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

pp *p* *mp* *mf*

MS

Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

pp *p* *mp* *mf*

C

Cau - te ca - ne, can - tor ca - re; cla - re cons - pi - rent can - nu - le,

pp *p* *mp* *mf*

Vln.

pp *p* *mp* *mf*

Vle

pp *p* *mp* *mf*

Vc.

pp *p* *mp* *mf*

Cb.

pp *mp* *mf*

36

S

comp - te cor - de cre - pent con - cin - nan - tiam comp - te cor - de cre - pent

mp

MS

comp - te cor - de cre - pent con - cin - nan - tiam comp - te cor - de cre - pent

mp

C

comp - te cor - de cre - pent con - cin - nan - tiam comp - te cor - de cre - pent

mp

Vln.

pp *p* *mp* *mf*

Vle

pp *p* *mp* *mf*

Vc.

pp *p* *mp* *mf*

Cb.

pp *mp* *mf*

39

S
con-cin-nan-tiam. Car-pe cal-lem com-mo-dam, con-val-les
f

MS
con-cin-nan-tiam. Car-pe cal-lem com-mo-dam, con-val-les
f

C
con-cin-nan-tiam. Car-pe cal-lem com-mo-dam, con-val-les
f

Vln.
f

Vle
f

Vc.
f

Cb.
f

43

S
cons-true; cap-ut, cal-cem, cor co-niun-ge, cal-les cal-lens
mf

MS
cons-true; cap-ut, cal-cem, cor co-niun-ge, cal-les cal-lens
mf

C
cons-true; cap-ut, cal-cem, cor co-niun-ge, cal-les cal-lens
mf

Vln.
mp

Vle
mp

Vc.
mp

Cb.
mf mp mf mp mf mp mf

47

S

cor - po - ra - les. Ca - ne cor - da, ca - ne cor - dis,

p

MS

cor - po - ra - les. Ca - ne cor - da, ca - ne cor - dis,

p

C

cor - po - ra - les. Ca - ne cor - da, ca - ne cor - dis,

p

Vln.

p

Vle

p

Vc.

p

Cb.

mp *mf* *p* *mf* *mp* *mf*

50

S

ca - ne can - nu - lis cre - a - to - rem.

f

MS

ca - ne can - nu - lis cre - a - to - rem.

f

C

ca - ne can - nu - lis cre - a - to - rem.

f

Vln.

f

Vle

f

Vc.

f

Cb.

mp *f* *mf*

Carmen XXXI - HIPSIPILE ARCHEMORUM PLORAT

Mitologia

Lamento di Ipsipile per Archemoro.

Archemoro fu allevato dalla bambinaia Ipsipile. La donna consultò un oracolo sul destino del bambino e le fu suggerito di non poggiarlo mai per terra prima che sapesse camminare. Durante la guerra dei Sette contro Tebe al passaggio degli eroi, uno di essi le chiese delle indicazioni e Ipsipile distrattamente poggiò il bambino vicino a una pianta di sedano per rispondere.

Vicino alla pianta si nascondeva un serpente che uccise Archemoro.

Ipsipile, pur essendo la bambinaia, nelle parole del carmen dimostra per Archemoro l'amore e l'attaccamento di una madre, amplificando così la sensazione di dolore che il carmen trasmette.

Cinque soliste affrontano questo tema, dove il dolore è troppo grande per essere espresso da una sola voce.

O mihi deserte natorum dulcis imago,
Archemore, o rerum et patrie solamen adempte
servitiique decus, qui te, mea gaudia, sontes
extinxere dei, modo quem digressa reliqui
lascivum et prono vexantem gramina cursu?

*O tu che rappresentavi per me, nella mia solitudine,
l'immagine dolce dei figli, Archemoro, tu che mi
consolavi della perdita della patria e delle sostanze,
tu che rendevi onorevole la mia schiavitù, o mio
tesoro, quali malevoli hanno stroncato?
Eri pieno di vita poco fa,
quando mi sono allontanata
e ti trascinavi carponi calpestando l'erba!*

Heu ubi siderei vultus?

Dov'è più il tuo visino splendente?

Ubi verba ligatis imperfecta sonis risusque
et murmura soli intellecta mihi?

*Dove le tue parole balbettate con suoni indistinti,
il tuo sorriso, il tuo borbottio che io sola
ero in grado di capire?*

Quotiens tibi Lemnon et Argos sueta loqui et longa
somnum suadere querella!

*Quante volte solevo raccontarti le storie di Lemno e
Argo e indurti al sonno con una lunga ninna nanna!*

ORGANICO	
2 Soprani solisti 2 Mezzosoprani solisti 1 Contralto solista	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi

Hipsipile Archemorum Plorat

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXXI

Mario Giachino

$\text{♩} = 60$

Soprano solo 1

O mi-hi de-ser-te na - to-rum dul-cis i - ma - go
mf

Soprano solo 2

Mezzosoprano solo 1

Mezzosoprano solo 2

Contralto solo

Violino solo 1

p

Violino solo 2

p

Viola solo

p

Violoncello solo

Contrabasso solo

ppp ————— *p*

7

S 1

S 2

MS 1

MS 2

C

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

ser-vi-tii-que de-cus,
mf

Ar-che-mo-re, o re-rum et pa-trie so-la-men a - de - mpte
mf

A musical score for a vocal and instrumental ensemble. The score is written for Soprano 1 (S 1), Soprano 2 (S 2), Mezzo-Soprano 1 (MS 1), Mezzo-Soprano 2 (MS 2), Chorus (C), Violin 1 (Vln. 1), Violin 2 (Vln. 2), Viola (Vla.), Violoncello (Vlc.), and Contrabass (Cb.). The music is in a key with three flats (B-flat, E-flat, A-flat) and a common time signature. The vocal parts (S 1, S 2, MS 1, MS 2) have rests for the first four measures, followed by a melodic line in the fifth measure. The Chorus (C) part has a melodic line for the first four measures, followed by a rest in the fifth measure. The instrumental parts (Vln. 1, Vln. 2, Vla., Vlc., Cb.) have a melodic line for the first four measures, followed by a rest in the fifth measure. The lyrics are: "ser-vi-tii-que de-cus," and "Ar-che-mo-re, o re-rum et pa-trie so-la-men a - de - mpte". The dynamic marking *mf* (mezzo-forte) is indicated for the vocal and chorus parts.

12

S 1

S 2

MS 1

MS 2

C

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

qui te, mea gau-dia, son - tes

ex-tin-xe-re dei, mo-do quem di-gres-sa re-
mf

17

S 1

S 2

la - sci - vum et pro - no vex - an - tem gra - mi - na cur - su?

mf

MS 1

MS 2

li - qui

C

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

22

S 1

S 2

MS 1

MS 2

C

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

Heu u - bi si - de - re - i vul - tus?

U - bi ver - ba li - ga - tis im - per - fec - ta so - nis

26

S 1

Quo-tiens ti-bi Lem-non et Ar-gos sue-ta lo-qui et lon-ga som-num

S 2

MS 1

MS 2

C

ri-sus-que et mur-mu-ra so - li in-tel-lec - ta mi - hi?

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

30

S 1 sua-de-re que-rel - la!

S 2 Heu u-bi si-de-re-i vul-tus?

MS 1

MS 2 U-bi ver-ba li - ga-tis im-per-fec-ta so-nis

C

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

34

S 1

Quo-tiens ti - bi Lem-non et Ar-gos sue-ta lo-qui et lon-ga som - num

S 2

MS 1

Heu u-bi

MS 2

ri-sus-que et mur-mu-ra so - li in-tel-lec - ta mi - hi?

C

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

38

S 1 sua-de-re que-rel - la! Heu u - bi si-de-re - i vul - tus?

S 2 Heu u - bi si-de-re - i vul - tus?

MS 1 si - de - re - i vul - tus?

MS 2

C Heu u - bi si-de-re - i

38

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

42

S 1

Heu u - bi si - de - re - i vul - tus?

S 2

Heu u - bi si - de - re - i vul - tus?

MS 1

Heu u - bi si - de - re - i vul - tus?

MS 2

Heu u - bi si - de - re - i vul - tus?

C

vul - tus? Ah ah

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

46

S 1

Heu u - bi si-de-re - i vul - tus?

S 2

Heu u - bi si-de-re - i vul - tus? Heu u - bi

MS 1

Heu u - bi si-de-re - i vul - tus? Ah ah ah ah ah

MS 2

Heu u - bi si-de-re - i vul - tus?

C

ah ah Heu u - bi si-de-re - i

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

The musical score is for a scene from an opera, starting at measure 46. It features six vocal parts (Soprano 1, Soprano 2, Mezzo-Soprano 1, Mezzo-Soprano 2, Contralto, and Chorus) and four instrumental parts (Violin 1, Violin 2, Viola, and Violoncello/Double Bass). The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 4/4. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts provide harmonic support, with the strings playing a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

50

S 1

Heu u - bi si - de - re - i

f

S 2

si - de - re - i vul - tus? Heu u - bi si - de - re - i vul - tus? —

f

MS 1

Heu u - bi si - de - re - i vul - tus?

MS 2

Heu u - bi si - de - re - i vul - tus? Ah ah ah ah

f

C

vul - tus? Ah ah ah ah ah

Vln. 1

Vln. 2

Vla.

Vlc.

Cb.

53

S 1
vul - tus? Ah ah ah ah ah ah *mp*

S 2
Ah ah ah ah ah ah *mp*

MS 1
Ah *f* ah ah ah ah ah *mp*

MS 2
ah ah ah ah ah ah ah ah *mp*

C
Ah *f* ah ah ah *mp*

Vln. 1
mp

Vln. 2
mp

Vla.
mp

Vlc.
mp

Cb.
mp

Detailed description: This is a page of a musical score for the opera 'Hipsipile Archemorum Plorat'. The page number is 261. The score is for measures 53 to 55. The vocal parts are S 1, S 2, MS 1, MS 2, and C. The instrumental parts are Vln. 1, Vln. 2, Vla., Vlc., and Cb. The key signature is B-flat major (two flats) and the time signature is 3/4. The vocal parts have lyrics and dynamic markings. S 1: 'vul - tus? Ah ah ah ah ah ah' with dynamics *f* and *mp*. S 2: 'Ah ah ah ah ah ah' with dynamics *f* and *mp*. MS 1: 'Ah ah ah ah ah ah' with dynamics *f* and *mp*. MS 2: 'ah ah ah ah ah ah ah ah' with dynamics *f* and *mp*. C: 'Ah ah ah ah' with dynamics *f* and *mp*. The instrumental parts have slurs and dynamic markings. Vln. 1, Vln. 2, Vla., Vlc., and Cb. all have a *mp* dynamic marking at the end of the measure.

Carmen XXXIII - NENIA DE MORTUO CONRADO II IMPERATORE

Commemorativo

Cantilena lamentationum (da non confondere con i *requiem*) in ricordo della morte di Corrado II avvenuta a Utrecht il 04 giugno 1039.

Qui habet vocem serenam, hanc proferat cantilenam
de anno lamentabili et damno ineffabili,
pro quo dolet omnis homo forinsecus et in domo.
Suspirat populus domnum vigilando et per somnum:
«Rex Deus, vivos tuere et defunctis miserere.»

Anno quoque millesimo nono atque trigesimo
a Christi nativitate nobilitas ruit late:
ruit cesar caput mundi et cum illo plures summi,
occubuit imperator Kuonradus, legis amator.
«Rex Deus, vivos tuere et defunctis miserere.»

Eodem vero tempore occasus fuit glorie:
ruit stella matutina Chunelinda regina.
Heu quam crudelis annus! Corruerat Herimannus,
filius imperatricis, dux timendus inimicis,
ruit Kuono, dux Francorum, et magna pars seniorum.
«Rex Deus, vivos tuere et defunctis miserere.»

Imperatoris gloria sit nobis in memoria,
et recenti mentione vivat vir indolis bone;
vivat dominator probus frequenti carmine novus,
preclara fama post mortem vite prestat hunc
consortem.
«Rex Deus, vivos tuere et defunctis miserere.»

*Chi ha voce chiara, offra questo canto,
del lacrimevole anno e dell'indicibile danno
di cui ogni uomo si duole, tra molti e tra sé.
Sospira il popolo, sia mentre veglia sia nel
sonno, per il suo signore:
"Dio re, custodisci i vivi e dei morti abbi
misericordia".*

*Proprio nell'anno mille e trentanove
dalla nascita di Cristo, la nobiltà rovinò
ovunque:
cadde il cesare, capo del mondo, e con lui
molti sommi,
morì l'imperatore Corrado, amante della
legge.
"Dio re, custodisci i vivi e dei morti abbi
misericordia".*

*Nello stesso tempo tramontò la gloria:
cadde la stella mattutina, la regina Gunilde.
Ahimé che anno crudele! Cadde Ermanno
figlio dell'imperatrice, capo terribile per i
nemici,
cadde Corrado, comandante dei Franchi, e la
gran parte dei nobili.
"Dio re, custodisci i vivi e dei morti abbi
misericordia".*

*La gloria dell'imperatore rimanga nella
nostra memoria,
e viva nel frequente ricordo l'uomo di buona
indole;
viva il probò dominatore rinnovato dal
frequente canto,
la gloriosa fama, dopo la morte, possa tenerlo
come consorte per la vita.
"Dio re, custodisci i vivi e dei morti abbi
misericordia".*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini
	Contralti		Viole
	Tenori		Violoncelli
	Bassi		Contrabbassi

Nenia de Mortuo Conrado II Imperatore

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXXIII

Mario Giachino

$\text{♩} = 70$

Soprani

Qui ha-bet vo-cem se - re-nam,

p

Contralti

Qui ha-bet vo-cem se - re-nam,

p

Tenori

Qui ha-bet vo-cem se - re-nam,

p

Bassi

Qui ha-bet vo-cem se re-nam,

p

Violini

pp

Viole

pp

Violoncelli

pp

Contrabassi

pizz.

arco

pp

Nenia de Mortuo Conrado II Imperatore

7

S hanc pro-fe-rat can-ti - le-nam de an-no la-men - ta - bi - li et dam-no i-nef-
mf mp p

C hanc pro fe-rat can-ti - le-nam de an-no la-men - ta - bi li et dam-no i-nef-
mf mp p

T hanc pro-fe-rat can-ti - le-nam de an-no la-men - ta - bi - li et dam-no i-nef
mf mp p

B hanc pro fe-rat can-ti - le-nam de an-no la-men - ta - bi - li et dam-no i-nef
mf mp p

Vln *mp p*

Vle *mp p*

Vc *mp p*

Cb *mp p*

12

S fa - bi - li, pro quo do - let om-nis ho - mo fo-rin - se - cus et in
mp

C fa - bi - li, pro quo do-let om-nis ho - mo fo-rin-se-cus et in
p

T fa - bi - li, pro quo do-let om-nis ho - mo fo-rin-se-cus et in
p

B fa - bi li, pro quo do-let om-nis ho - mo fo-rin-se-cus et in
p

Vln *p*

Vle *p*

Vc *p*

Cb *mf p*

16

S do - mo. Sus - pi - rat po pu - lus dom - num vi - gi lan - do et per

C do - mo. Sus - pi - rat po - pu - lus dom - num vi - gi - lan - do et per

T do - mo. Sus - pi - rat po - pu - lus dom - num vi - gi lan - do et per

B do - mo. Sus - pi - rat po - pu - lus dom - num vi - gi lan - do et per

Vln

Vle

Vc

Cb

mf *p* *mf* *mp* *p* *mp* *p* *mp* *p* *mp* *p*

20

S so - mnum: «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de -

C so - mnum: «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de -

T so - mnum: «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de -

B so - mnum: «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de -

Vln

Vle

Vc

Cb

mf *p* *mf* *p* *mf* *pizz.* *p*

25

S fun-ctis mi-se - re - re.» *f* An-no quo-que mil - *mp*

C fun-ctis mi-se - re - re.» *f* An-no quo - que mil- *p*

T fun-ctis mi-se - re - re.» *f* An-no quo-que mil- *p*

B fun-ctis mi-se - re - re.» *f* An-no quo - que mil- *p*

Vln *f* *mf* *p*

Vle *f* *mf* *p*

Vc *f* *mf* *p*

Cb *f* *mf* *p* arco

30

S le-si-mo no-no at - que tri - ge-si-mo a Chris - ti na - ti - vi- *mf*

C le - si mo no-no at - que tri - ge-si mo a Chris-ti na - ti - vi- *mf*

T le - si - mo no-no at - que tri - ge - si - mo a Chris-ti na - ti - vi- *mf*

B le-si-mo no-no at - que tri - ge-si-mo a Chris-ti na - ti - vi- *mf*

Vln

Vle

Vc

Cb

34

S ta - te no-bi - li - tas ruit la - te: ru-it ce-sar ca-put mun-di et cum

C ta - te no-bi li - tas ruit la - te: ru-it ce-sar ca-put mun-di

T ta - te no-bi - li - tas ruit la - te: ru-it ce-sar ca-put mun - di

B ta - te no-bi-li - tas ruit la - te: ru-it ce-sar ca-put mun-di

Vln *mp* *p* *p*

Vle *mp* *p* *p*

Vc *mp* *p* *p*

Cb *mp* *p* *mf* *p*

39

S il-lo plu-res sum-mi, oc-cu - bu-it im-pe - ra - tor Kuon - ra-dus, le - gis

C et cum il-lo plu-res sum-mi, oc-cu-bu-it im-pe - ra - tor Kuon-ra-dus, le-gis

T et cum il-lo plu-res sum - mi, oc-cu-bu-it im-pe - ra - tor Kuon - ra-dus, le - gis

B et cum il-lo plu-res sum - mi, oc-cu-bu-it im-pe - ra - tor Kuon - ra-dus, le - gis

Vln *mp* *p*

Vle *mp* *p*

Vc *mp* *p*

Cb *mp* *p*

44

S a - ma - tor. «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de-
p

C a - ma - tor. «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de-
p

T a - ma - tor. «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de-
p

B a - ma - tor. «Rex Deus, vi - vos tu - e - re et de-
p

Vln *mf* *p*

Vle *mf* *p*

Vc *mf pizz.* *p*

Cb *mf* *p*

49

S fun-ctis mi-se - re - re.» *f* Eo-dem ve-ro tem-po-re oc - ca-sus fu-it glo-rie: ru-it stel-la ma-tu-ti-na
p *p*

C fun-ctis mi-se - re - re.» *f* Eo-dem ve-ro tem-po-re oc - ca-sus fu-it glo-rie: ru-it stel-la ma-tu-ti-na
p *p*

T fun-ctis mi-se - re - re.» *f* Eo-dem ve-ro tem-po-re oc - ca-sus fu-it glo-rie: ru-it stel-la ma-tu-ti-na
p *p*

B fun-ctis mi-se - re - re.» *f* Eo-dem ve-ro tem-po-re oc - ca-sus fu-it glo-rie: ru-it stel-la ma-tu-ti-na
p *p*

Vln *f* *ppp*

Vle *f* *ppp*

Vc *f* *ppp*

Cb *f* *mf*

54

S

Chu-ne-lin - da re-gi-na. Heu quam cru-de-lis an-nus! Cor-rue-rat He - ri -

C

Chu-ne-lin - da re-gi-na. Heu quam cru-de-lis an-nus! Cor-rue-rat He - ri -

T

8

Chu-ne-lin - da re-gi-na. Heu quam cru-de-lis an-nus! Cor-rue-rat He - ri -

B

Chu-ne-lin - da re-gi-na. Heu quam cru-de-lis an-nus! Cor-rue-rat He - ri -

Vln

Vle

Vc

Cb

mp

58

S

man - nus, fi - lius im-pe-ra - tri - cis, dux ti - men-dus i - ni -

C

man - nus, fi - lius im-pe-ra - tri - cis, dux ti - men-dus i - ni -

T

8

man - nus, fi - lius im-pe-ra - tri - cis, dux ti - men-dus i - ni -

B

man - nus, fi - lius im-pe-ra - tri - cis, dux ti - men-dus i - ni -

Vln

Vle

Vc

Cb

mp

62

S mi - cis, ru - it Kuo - no, dux Fran - co - rum, et ma - gna pars se -

C mi - cis, ru - it Kuo - no, dux Fran - co - rum, et ma - gna pars se -

T mi - cis, ru - it Kuo - no, dux Fran - co - rum, et ma - gna pars se -

B mi - cis, ru - it Kuo - no, dux Fran - co - rum, et ma - gna pars se -

Vln

Vle

Vc

Cb

66

S nio - rum. «Rex Deus, vi-vos tu-e-re et de - fun-ctis mi-se - re - re.» *p* *f*

C nio - rum. «Rex Deus, vi-vos tu-e-re et de - fun-ctis mi-se - re - re.» *p* *f*

T nio - rum. «Rex Deus, vi-vos tu-e-re et de - fun-ctis mi-se - re - re.» *p* *f*

B nio - rum. «Rex Deus, vi-vos tu-e-re et de - fun-ctis mi-se - re - re.» *p* *f*

Vln *ppp* *f* *mf*

Vle *ppp* *f* *mf*

Vc *ppp* *f* *mf*

Cb *p* *f* *mf*

72

S *mp* Im - pe - ra - to - ris glo - ria sit no - bis in me -

C *p* Im pe-ra-to - ris glo - ria sit no-bis in me -

T *p* Im-pe-ra-to - ris glo - ria sit no-bis in me -

B *p* Im-pe-ra-to - ris glo - ria sit no-bis in me -

Vln *p*

Vle *p*

Vc *p* arco

Cb *p*

76

S mo - ria, et re - cen - ti men - tio - ne vi - vat vir in - do - lis *mf* *p*

C mo - ria, et re-cen - ti men - tio - ne vi - vat vir in - do - lis *mf* *mp* *p*

T *mf* *mp* *p* mo - ria, et re - cen - ti men - tio - ne vi - vat vir in - do - lis

B *mf* *mp* *p* mo - ria, et re-cen - ti men - tio - ne vi - vat vir in - do - lis

Vln *mp* *p*

Vle *mp* *p*

Vc *mp* *p*

Cb *mp* *p*

84

S no-vus, pre-cla-ra fa-ma post mor-tem vi-te pres-tet hunc con-

84 C no-vus, pre-cla-ra fa-ma post mor-tem vi-te pres-tet hunc con-

T no-vus, pre-cla-ra fa-ma post mor-tem vi-te pres-tet hunc con-

B no-vus, pre-cla-ra fa-ma post mor-tem vi-te pres-tet hunc con-

Vln

Vle

Vc

Cb

88

S
sor - tem. «Rex Deus, vi - vos
p

C
sor - tem. «Rex Deus, vi - vos
p

T
sor - tem. «Rex Deus, vi - vos
p

B
sor - tem. «Rex Deus, vi - vos
p

Vln
mf *p*

Vle
mf *p*

Vc
mf pizz. *p*

Cb
mf *p*

92

S
tu - e - re et de - fun - ctis mi - se - re - re.» *f* *p*

C
tu - e - re et de - fun - ctis mi - se - re - re.» *f* *p*

T
tu - e - re et de - fun - ctis mi - se - re - re.» *f* *p*

B
tu - e - re et de - fun - ctis mi - se - re - re.» *f* *p*

Vln
f *p*

Vle
f *p*

Vc
f *p*

Cb
f *p*

Il carmen parrebbe mera satira sui costumi del clero ma, poiché parte da riferimenti penitenziali e liturgici che denotano una profonda conoscenza dei testi sacri, fa pensare a una sorta di auto critica, oppure di critica da parte di esponenti del clero a dei propri pari. Le sole voci nere affrontano il tema con un semplice botta e risposta a due voci mentre la parte più drammatica del racconto, caratterizzata dalle crescenti dissonanze, è affidata a dieci solisti, a rappresentare il passa-parola con cui la storia si è diffusa.

Quibus ludus est animo
et iocularis cantio,
hoc advertant ridiculum;
est verum, non ficticium.

Sacerdos iam ruricola
aetate sub decrepita
vivebat amans pecudis,
hic enim mos est rusticis.

Ad cuius tale studium
omne patebat commodum,
nisi foret tam proxima
luporum altrix silvula.

Hi minuentes numerum
per eius summam generum
dant impares ex paribus
et pares ex imparibus.

Qui dolens sui fieri
detrimentum peculii,
quia diffidit viribus,
vindictam querit artibus.

Fossam cavat non modicam,
intus ponens agniculam,
et ne pateret hostibus,
superne tegit frondibus.

Humano datum comodo
nil maius est ingenio!
Lupus, dum nocte circuit,
spe prede captus incidit.

Accurrit mane presbiter,
gaudet vicisse taliter;
intus protento baculo
lupi minatur oculo.

«Iam», inquit, «fera pessima,
tibi rependam debita.
Aut hic frangetur baculus,
aut hic crepabit oculus».

Hoc dicto simul impulit,
verbo sed factum defuit,
nam lupus servans oculum
morsu retentat baculum.

*Chi si diverte con scherzi
e canzoni leggere,
presti attenzione a questo racconto buffo;
è tratto dal vero e non inventato.*

*Un prete di campagna,
già avanti negli anni,
viveva amando le pecore,
questo è l'uso tra i rustici.*

*Per questa sua passione
tutto aveva a disposizione,
senonché la piccola foresta vicina
nutrice era di lupi.*

*Questi riducono il numero delle pecore
e il rapporto delle specie,
rendendo dispari i pari
e pari i dispari.*

*Il prete si duole
che il suo gregge diminuisca,
e poiché non ha fiducia nelle sue forze,
cerca vendetta nell'astuzia.*

*Una fossa, non piccola, scava,
dove pone un agnellino,
e perché i nemici non la vedano
la copre di fronde.*

*Nulla è concesso all'umana utilità
di più grande dell'ingegno!
Un lupo, che di notte s'aggirava,
cade preda mentre la preda cerca.*

*Alla mattina accorre il sacerdote
e di tale vittoria gioisce;
proteso dentro la fossa con un bastone
minaccia il lupo all'occhio.*

*"Ora", disse, "orribile bestia,
ti farò pagare i tuoi debiti.
O questo bastone si romperà
oppure il tuo occhio si lacererà".*

*Detto questo subito attaccò
ma alla parola non seguì il fatto,
infatti il lupo protegge l'occhio
fermando con un morso il bastone.*

At ille miser vetulus,
dum sese trahit firmius,
ripa cedente corrui
et lupo comes extitit.

Hinc stat lupo, hinc presbiter,
timent, sed dispariliter,
nam, ut fidenter arbitror,
lupo stabat securior.

Sacerdos secum mussitat
septemque psalmos ruminat,
sed revolvit frequentius
«Miserere mei, Deus!».

«Hoc» inquit «infortunii
dant mihi vota populi,
quorum neglexi animas,
quorum comedi decimas.»

Pro defunctorum merito
cantat «Placebo Domino»,
et pro votis viventium
totum cantat psalterium.

Post completum psalterium
commune prestat commodum
sacerdotis timiditas
atque lupi calliditas.

Nam cum acclinis presbiter
perfiniret «Pater noster»
atque clamaret Domino
«Sed libera nos a malo»,

Hic dorso eius insilit
et saltu liber effugit,
et cuius arte captus est,
illo pro scala usus est.

Ast ille letus nimium
cantat «Laudate Dominum»
ac promittit pro populo
se oraturum amodo.

Hinc a vicinia queritur
et inventus extrahitur,
sed nunquam post devotius
oravit nec fidelius.

*Il povero vecchietto,
mentre quello lo trascina con forza a sé,
scivola sotto il cedere del bordo
e si trova compagno del lupo.*

*Da una parte sta il lupo, dall'altra il sacerdote;
hanno paura ma diversa,
infatti, come penso senza ombra di dubbio,
il lupo era più sicuro.*

*Il prete bofonchia
e i sette salmi si ripassa,
ma con grande frequenza ripete:
"Abbi pietà di me, Dio!".*

*"Questa sventura", dice,
"mi è procurata dalle preghiere del popolo,
poiché ne ho trascurato le anime,
pur mangiando le loro offerte".*

*In onore dei defunti
si mette a cantare "Placebo Domino",
e per le preghiere dei viventi
canta tutto quanto il salterio.*

*Una volta completato il salterio,
un comune vantaggio riguardò
la paura del sacerdote
e anche la scaltrezza del lupo.*

*Infatti non appena il prete, genuflesso,
ebbe finito il Padre Nostro
e stava invocava Dio con
"liberaci dal male",*

*il lupo gli saltò sulla schiena
e con un balzo fuggì libero,
e colui che con un artificio l'aveva catturato
venne utilizzato come scala.*

*Il prete contentissimo
si mette a cantare "Laudate Dominum"
e promette di pregare,
d'ora in poi, per il popolo.*

*Cercato quindi dai vicini
e trovato, venne estratto dalla buca:
da quel momento mai pregò
senza grande devozione e fede.*

ORGANICO			
	5 Tenori solisti 5 Bassi solisti	Orchestra:	Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi
Coro:	Tenori Bassi		

Sacerdos et lupus

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXXV

Mario Giachino

Gavotta ♩ = 100

Tenori
 Bassi
 Violini I
 Violini II
 Viole
 Violoncelli
 Contrabbassi

T
 B
 Vln I
 Vln II
 Vle
 Vc
 Cb

9

T

8

f

Qui-bus lu-dus est a - ni-mo et io - cu - la - ris can - tio, hoc ad-ver-tant ri - di - cu-lum; est

B

Vln I

mp

Vln II

mf

Vle

mf

Vc

mf

Cb

mf

12

T

8

ve - rum, non fic - ti - cium.

B

Vln I

f

Vln II

f

Vle

f

Vc

f

Cb

f

15

T

8

Sa-cer-dos iam ru - ri - co-la ae - ta - te sub de-cre-pi - ta vi - ve-bat a-mans pe - cu-dis, hic

B

Vln I

mf

Vln II

mf

Vle

mf

Vc

mf

Cb

mf

18

T

8

e - nim mos est rus - ti - cis.

B

Ad f

cu - ius ta - le stu-dium om - ne pa-te - bat com-mo-dum,

Vln I

18

Vln II

Vle

Vc

Cb

21

T

8

B

ni - si fo-ret tam pro - xi-ma lu - po-rum al-trix sil-vu-la.

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

f

f

f

f

f

25

T

8

B

Hi mi - nuen - tes nu - me-rum per

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

mf

mf

mf

mf

mf

28

T

8

e - ius sum-mam ge-ne-rum dant im-pa-res ex pa - ri-bus et pa-res ex im - pa - ri-bus.

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

31

T

8

Qui do-lens sui fie - ri de - tri-men-tum pe-cu - li - i, quia dif - fi - dit vi - ri-bus, vin -

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

34

T

B

di - ctam que - rit ar - ti - bus.

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

f

38

T

B

Fos - sam ca - vat non mo - di - cam, in - tus po - nens a - gni - cu - lam,

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

mf

41

T

8

et ne pa-te-ret hos - ti-bus, su - per-ne te - git fron-di-bus.

B

Hu-ma-no da-tum com - mo-do nil

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

44

T

8

ma-ius est in - ge - ni - o! Lu-pus, dum noc-te cir - cu-it, spe pre-de cap-tus in - ci - dit.

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

47

T

8

Ac-cur-rit ma-ne pres - bi-ter, __

B

Ac-cur-rit ma-ne pres - bi-ter, __

Vln I

f

mf

Vln II

f

mf

Vle

f

mf

Vc

f

mf

Cb

f

mf

52

T

8

gau-det vi-cis - se ta - li - ter; in - tus pro-ten - to ba - cu-lo __ lu - pi mi-na - tur o - cu-lo.

B

gau-det vi-cis - se ta - li - ter; in - tus pro-ten - to ba - cu-lo __ lu - pi mi-na - tur o - cu-lo.

Vln I

52

Vln II

Vle

Vc

Cb

rit.

♩=90
Crescendo lentamente fino alla battuta 94

55

T

8

B

Solista 1

«lam», in-quit, «fe-ra pes-si-ma, ti-bi re-pen-dam de-bi-ta. Aut hic fran-ge-tur ba-cu-lus,
mp

Vln I

Vln II

Vle

pp

Vc

pp

Cb

pp

58

T

8

B

Solista 1

Hoc dic-to si-mul im-pu-lit, ver-bo sed fac-tum de-fu-it,
aut hic cre-pa-bit o-cu-lus».

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

61

T

8

nam lu-pus ser-vans o-cu-lum mor-su re-ten-tat ba-cu-lum.

B

Solista 2

At il-le mi-ser ve-tu-lus,

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

64

T

8

dum se-se tra-hit fir-mius, ri-pa ce-den-te cor-ru-it et lu-po co-mes ex-ti-tit.

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

67 Solista 2

T 8 Hinc stat lu-pus, hinc pres-bi-ter, ti-ment, sed dis-pa-ri-li-ter, nam, ut fi-den-ter ar-bi-tror,

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

70

T 8 lu-pus sta-bat se-cu-rrior.

B Solista 3 Sa-cer-dos se-cum mus-si-tat sep-tem-que psal-mos ru-mi-nat,

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

73

T

8

Solista 3

«Hoc» in - quid «in - for - tu - ni - i

B

sed re - vol - vit fre - quen - tius «Mi - se - re - re me - i, De - us!».

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

76

T

8

dant mi - hi vo - ta po - pu - li, quo - rum ne - gle - xi a - ni - mas, quo - rum co - me - di de - ci - mas.»

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

79

T

8

Solista 4

B

Pro de-func-to-rum me-ri-to can-tat «Pla-ce-bo Do-mi-no», et pro vo-tis vi-ven-tium

Vln I

Vln II

mp

Vle

Vc

Cb

82

T

8

Solista 4

B

Post com-ple-tum psal-te-rium com - mu-ne pre-stat com-mo-dum

to-tum can-tat psal-te-rium.

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

85

T

8

sa-cer-do-tis ti-mi-di-tas at-que lu-pi cal-li-di-tas.

B

Solista 5

Nam cum ac-cli-nis pres-bi-ter

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

88

T

8

B

per-fi-ni-ret «Pat-er nos-ter» at-que cla-ma-ret Do-mi-no «Sed li-be-ra nos a ma-lo»,

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

91 Solista 5

T

8 Hic dor-so e-ius in-si-lit et sal-tu li-ber ef-fu-git, et cu-ius ar-te cap-tus est,

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

94

T

8 il-lo pro sca-la u-sus est.

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

f

f

f

f

f

98

Tutti

T

8

Ast il-le le - tus ni - mium can - tat

B

Tutti

Ast il-le le - tus ni - mium can - tat

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

mf

mf

mf

mf

mf

102

T

8

«La-au - da - te Do - mi-num» ac pro-mit-tit pro po - pu-lo se o - ra - tu - rum a - mo - do.

B

«La-au - da - te Do - mi-num» ac pro-mit-tit pro po - pu-lo se o - ra - tu - rum a - mo - do.

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

105

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

f

f

f

f

f

f

109

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

Hinc a vi-ci-nia que - ri-tur et in - ve-en-tus ex - tra - hi - tur, sed nun-quam post de - vo - tius __

Hinc a vi-ci-nia que - ri-tur et in - ve-en-tus ex - tra - hi - tur, sed nun-quam post de - vo - tius __

mf

mf

mf

mf

mf

mf

112

T

8

o - ra - vit nec fi - de - lius.

B

o - ra - vit nec fi - de - lius.

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

f

117

T

8

B

Vln I

Vln II

Vle

Vc

Cb

Preghier a Maria.

Templum Christi, virgo casta,
felix mater, o Maria,
cuius clausa ventris porta
nove vite ianua,
patris sanctique spiritus gratia,
petimus, valida
prece nos expia
ab omni macula
facinorosa.

Tu, regina celi summa,
castitatis tenes sceptrum,
angelorum satis digna
congaudet frequentia,
quibus nos, exoramus, socia.
Tibi gloriam,
qui vivis cum patre
spirituque sancto
per eterna secula.

*Tempio di Cristo, vergine casta,
madre felice, Maria,
chiuso adito del ventre che è
porta di nuova vita,
grazia del padre e dello spirito santo,
ti chiediamo, con la tua
intercessione fa' che
ogni macchia di peccato
ci venga cancellata.*

*Tu, altissima regina del cielo,
reggi lo scettro della castità,
con te gioisce
l'assemblea degli angeli,
ai quali, ti preghiamo, di unirvi.
Gloria a te,
tu che vivi con il padre
e lo spirito santo
per i secoli dei secoli.*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini
	Mezzosoprani		Viole
	Contralti		Violoncelli
	Tenori		Contrabbassi
	Bassi		

Ad Mariam

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXXVI

Mario Giachino

$\text{♩} = 110$

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Tenori

Bassi

Violini

Viola

Violoncelli

Contrabbassi

pp

p

mf

p

mf

p

mf

9

S
 Tem - plum Chris - ti, vir - go cas - ta fe - lix ma - ter, o Ma - ri - a cui - us
p *mp* *p*

MS
 Tem - plum Chris - ti, vir - go cas - ta fe - lix ma - ter, o Ma - ri - a cui - us
p *mp* *p*

C
 Tem - plum Chris - ti, vir - go cas - ta fe - lix ma - ter, o Ma - ri - a cui - us
p *mp* *p*

T
 8
 vir - go cas - ta fe - lix ma - ter, o Ma - ri - a cui - us
mp *p*

B
 cui - us
p

9

Vln
mp *mf* *mf*

Vle
mp *mf*

Vc
mp *mf*

Cb
mp *mf*

18

S

clau - sa ven - tris por - ta no - ve vi - te ia - nu - a

mf *p*

MS

clau - sa ven - tris por - ta no - ve vi - te ia - nu - a

mf *p*

C

clau - sa ven - tris por - ta no - ve vi - te ia - nu - a

mf *p*

T

8 clau - sa ven - tris por - ta no - ve vi - te ia - nu - a

mf *p*

B

clau - sa ven - tris por - ta no - ve vi - te ia - nu - a

mf *p*

Vln

mp

Vle

mp

Vc

mf

Cb

mp

27

S
mf pa-tris san-cti-que spi-ri-tus gra-tia pe-ti-mus, *mp* va-li-da pre-ce nos ex-pi-

MS
mf pa-tris san-cti-que spi-ri-tus gra-tia pe-ti-mus, *mf* va-li-da pre-ce nos ex-pi-

C
mf pa-tris san-cti-que spi-ri-tus gra-tia pe-ti-mus, *mp* va-li-da pre-ce nos ex-pi-

T
 8 *mf* pa-tris san-cti-que spi-ri-tus gra-tia pe-ti-mus, *mp* va-li-da pre-ce nos *mf* ex-pi-

B
mf pa-tris san-cti-que spi-ri-tus gra-tia pe-ti-mus, *mp* va-li-da pre-ce nos ex-pi-

Vln
 27 *mf* *f* *mf*

Vle
mf *f*

Vc
mf *f*

Cb
mf

34

S

a ab om-ni ma-cu-la fa-ci-no - ro - sa

mp *f*

MS

a ab om-ni ma-cu-la fa-ci-no - ro - sa

mp *f*

C

a ab om-ni ma-cu-la fa-ci-no - ro - sa

mp *f*

T

8 a ab om-ni ma-cu-la fa-ci-no - ro - sa

mp *f*

B

a ab om-ni ma-cu-la fa-ci-no - ro - sa

mp *f*

Vln

mp *mf* *mp* *mf*

Vle

mp *mf* *mp* *mf*

Vc

mp *mf* *mp* *mf*

Cb

mp *mf* *mp* *mf*

42

S

MS

C

T

B

Vln

Vle

Vc

Cb

f

mp

f

mf

f

mp

f

mp

50

S

MS

C

T

B

50

Vln

Vle

Vc

Cb

f *p* *mf*

f *p* *mf*

f *p* *mf*

f *p* *mf*

59

S

Tu, re - gi - na ce - li sum - ma cas - ti - ta - tis te - nes
p *mf*

MS

Tu, re - gi - na ce - li sum - ma cas - ti - ta - tis te - nes
p *mf*

C

Tu, re - gi - na ce - li sum - ma cas - ti - ta - tis te - nes
p *mf*

T

8

ce - li sum - ma cas - ti - ta - tis te - nes
mf

B

59

Vln

mp *mf*

Vle

mp

Vc

mp

Cb

mp

The musical score is for a piece titled 'Ad Mariam'. It features five vocal parts (Soprano, Mezzo-Soprano, Contralto, Tenor, and Bass) and four instrumental parts (Violin, Viola, Violoncello, and Contrabasso). The score is in G major and 4/4 time. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts provide harmonic support with sustained notes and dynamic markings. The score is divided into two systems, with the first system starting at measure 59. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts provide harmonic support with sustained notes and dynamic markings.

67

S
scep - tra *mf* an - ge - lo - rum sa - tis dig - na *f* con - gau - det *p* fre - quen - tia

MS
scep - tra *mf* an - ge - lo - rum sa - tis dig - na *f* con - gau - det *p* fre - quen - tia

C
scep - tra *mf* an - ge - lo - rum sa - tis dig - na *f* con - gau - det *p* fre - quen - tia

T
8 scep - tra *mf* an - ge - lo - rum sa - tis dig - na *f* con - gau - det *p* fre - quen - tia

B
an - ge - lo - rum sa - tis dig - na *mf* con - gau - det *p* fre - quen - tia

67

Vln
mf

Vle
mf

Vc
mf

Cb
mf

76

S

qui-bus nos, ex-o - ra - mus, so - ci - a ti-bi glo - riam qui vi-vis cum

f *mf*

MS

qui-bus nos, ex-o - ra - mus, so - ci - a ti-bi glo - riam qui vi-vis cum

f

C

qui-bus nos, ex-o - ra - mus, so - ci - a ti-bi glo - riam qui vi-vis cum

f *mf*

T

8

qui-bus nos, ex-o - ra - mus, so - ci - a ti-bi glo - riam qui vi-vis cum

f *mf* *f*

B

qui-bus nos, ex-o - ra - mus, so - ci - a ti-bi glo - riam qui vi-vis cum

f *mf*

Vln

mp *mf* *f* *mf*

Vle

mp *mf*

Vc

mf *mf* *f*

Cb

mp *mf*

84 *rit.*

S
pat - re spi - ri - tu - que sanc - to per e - ter - na se - cu - la
mf f mf

MS
pat - re spi - ri - tu - que sanc - to per e - ter - na se - cu - la
mf f mf

C
pat - re spi - ri - tu - que sanc - to per e - ter - na se - cu - la
mf f mf

T
8 pat - re spi - ri - tu - que sanc - to per e - ter - na se - cu - la
mf f mf

B
pat - re spi - ri - tu - que sanc - to per e - ter - na se - cu - la
mf f mf

Vln
84 *mf f mf*

Vle
mf f mf

Vc
mf f mf

Cb
mf f mf

Sequenza di frasi apparentemente senza un collegamento di senso compiuto.

Probabile sperimentazione metrica oppure improvvisazione di *salutatio* per l'elezione di un vescovo o l'assunzione di un ufficio ecclesiastico, oppure, infine, criptico carmen pasquale.

Salve, vite norma preclare, flos sinagoge,
ave pie, diu optate tue olive.
Nisibus omnigenis gratulor modulando camenis.

*Salve, di vita gloriosa norma fiore della sinagoga;
salute a te, devoto, a lungo atteso per il tuo olivo.
Con sforzi di ogni tipo io rendo grazie con i miei
versi.*

Chere, forma poli serena, sol atque luna,
vale, hora certe iocunda reddens cristalla.
Presulis eximii valeas virtute sepulchri.

*Salve, bellezza serena del cielo, sole e luna,
benvenuto, tempo di sicura felicità, che doni nuova
luce al cristallo.
Possa tu prevalere per la virtù del sepolcro del
presule esimio.*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini
	Mezzosoprani		Viole
	Contralti		Violoncelli
	Tenori		Contrabbassi
	Bassi		

Nisus Omnigeni

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XXXVIII

Mario Giachino

$\text{♩} = 85$

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Tenori

Bassi

Violini

Viola

Violoncelli

Contrabbassi

pp *mp* *mf* *p*

pp *mp* *mf* *p*

pp *mp* *p*

pp *mp* *p*

9

S

MS

C

Sal-ve, vi - te nor - ma pre - cla - re, flos si-na - go - ge,

p

T

8

Sal-ve, vi - te nor - ma pre - cla - re, flos si-na - go - ge,

p

B

Sal-ve, vi - te nor - ma pre - cla - re, flos si-na - go - ge,

p

Vln

Vle

Vc

Cb

mp

mp

mp

mp

mf

13

S

MS

C

a-ve pi-e, di - u op - ta - te tu-e o - li - ve. *mp* *mf* Ni-si-bus om - ni -

T

8 a-ve pi-e, di - u op - ta - te tu-e o - li - ve. *mp* *mf* Ni-si-bus om - ni -

B

a-ve pi-e, di - u op - ta - te tu-e o - li - ve. *mp* *mf* Ni-si-bus om - ni -

Vln

13

Vle

Vc

Cb

p *mf* *mp*

22

S po - li se - re - na, va - le, ho - ra cer - te io -

MS po - li se - re - na, va - le, ho - ra cer - te io -

C re - na, sol at - que lu - na, va - le, ho - ra cer - te io - cun - da red - dens cris -

T re - na, sol at - que lu - na, va - le, ho - ra cer - te io - cun - da red - dens cris -

B re - na, sol at - que lu - na, va - le, ho - ra cer - te io - cun - da red - dens cris -

22

Vln

Vle

Vc

Cb

27

S
cun - da *f* Pre-su-lis ex - i - mi - i va-le-as

MS
cun - da *f* Pre-su-lis ex - i - mi - i va-le-as

C
tal - la. *f* Pre - su - lis ex - i - mi - i

T
8 tal - la. *f* Pre - su - lis ex - i - mi - i

B
tal - la. *f* Pre - su - lis ex - i - mi - i

Vln
27 *mf* *f*

Vle
mf *f*

Vc
mf

Cb
mf *mf*

31

S
vir - tu - te se - pul - chri. Sal - ve, vi - te nor - ma pre -
mf

MS
vir - tu - te se - pul - chri. Sal - ve, vi - te nor - ma pre -
mf

C
va - le - as vir - tu - te se - pul - chri. Sal - ve, vi - te nor - ma pre - cla - re,
mp

T
8
va - le - as vir - tu - te se - pul - chri. Sal - ve, vi - te nor - ma pre - cla - re,
mf

B
va - le - as vir - tu - te se - pul - chri. Sal - ve, vi - te nor - ma pre - cla - re,
mf

Vln
31
mp

Vle
mp

Vc
f
mp

Cb
f
mp

35

S
cla - re, a - ve pi - e, di - u op - ta - te
mf

MS
cla - re, a - ve pi - e, di - u op - ta - te
mf

C
flos si - na - go - ge, a - ve pi - e, di - u op - ta - te tu - e o -
mp

T
8 flos si - na - go - ge, a - ve pi - e, di - u op - ta - te tu - e o -
mf

B
flos si - na - go - ge, a - ve pi - e, di - u op - ta - te tu - e o -
mf

Vln
35 *mf* *mp* *mf*

Vle
mp *mp*

Vc
mp *mp*

Cb
mf *mp*

40

S

Ni-si-bus om-ni - ge-nis gra-tu-lor mo-du-la - ndo ca-me-nis.

mf

MS

Ni-si-bus om-ni - ge-nis gra-tu-lor mo - du-la - ndo ca-me-nis.

mf

C

li - ve. Ni-si-bus om - ni - ge-nis gra-tu-lor mo-du-la-ndo ca-me-nis.

mf

T

8 li - ve. Ni-si-bus om - ni - ge-nis gra-tu-lor mo-du-la-ndo ca-me-nis.

mf

B

li - ve. Ni-si-bus om - ni - ge-nis gra-tu-lor mo-du-la-ndo ca-me-nis.

mf

Vln

mp *mf* *f*

Vle

mf *mp* *mf* *f*

Vc

mp *mf* *f*

Cb

mf *mp* *f*

45

S *mf* Che-re, for-ma

MS *mf* Che-re, for-ma

C *mp* Che-re, for - ma

T *mp* Che-re, for-ma

B *mp* Che-re, for-ma

Vln *p* *mf* *mf*

Vle *p* *mp* *mf* *mf*

Vc *p* *mp* *mf* *mf*

Cb *p* *mp* *mf* *mf*

51

S po - li se - re - na, va - le, ho - ra cer - te io - *f*

MS po - li se - re - na, va - le, ho - ra cer - te io - *f*

C po - li se - re - na, sol at - que lu - na, va - le, ho - ra cer - te io - cun - da *mf*

T 8 po - li se - re - na, sol at - que lu - na, va - le, ho - ra cer - te io - cun - da *mf*

B po - li se - re - na, sol at - que lu - na, va - le, ho - ra cer - te io - cun - da *mf*

Vln 51 *mf*

Vle *mf*

Vc *mf*

Cb *mf*

56

S
cun - da *ff* Pre-su-lis ex - i - mi - i va-le-as

MS
cun - da *ff* Pre-su-lis ex - i - mi - i va-le-as

C
red - dens cris - tal - la. *f* Pre-su-lis ex - i - mi - i

T
8 red - dens cris - tal - la. *f* Pre-su-lis ex - i - mi - i

B
red - dens cris - tal - la. *f* Pre-su-lis ex - i - mi - i

Vln
56 *f* *ff*

Vle
mf *ff*

Vc
f

Cb
mf *f*

60

S
vir - tu - te se - pul - chri.

MS
vir - tu - te se - pul - chri.

C
va - le - as vir - tu - te se - pul - chri.

T
8
va - le - as vir - tu - te se - pul - chri.

B
va - le - as vir - tu - te se - pul - chri.

Vln
60
pp *f* *pp*

Vle
pp *f* *pp*

Vc
ff *pp* *f* *pp*

Cb
ff *pp* *f* *pp*

Carmen XLI - GRATULATIO REGINAE A MORBO RECREATAE

Politico

Canto di lode per la guarigione di una regina; di difficile datazione, localizzazione e ambientazione. Potrebbe trattarsi di un canto delle donne di corte come di ancelle o anche di una comunità monastica. La ricorrenza della rima in -a rende probabile che la composizione del carmen sia avvenuta in un contesto francese.

Gaudet polus, ridet tellus, iocundantur omnia,
angelorum sacra canunt in excelsis agmina,
quorum psallit imitatrix in terris ecclesia,
mundus plaudit et resultat letus de te, regina.

*Il cielo si rallegra, ride la terra, gioisce ogni cosa,
nell'alto dei cieli cantano le sante schiere degli
angeli
che in terra la chiesa imita cantando canti di lode,
il mondo applaude e felice esulta per te, regina.*

Ac haut minus gratulatur pulchra vernarum
turma,
que, sub tuis alis fulta, digna tali domina,
incolomis gubernatrix quod tu, morbo soluta
et virtutum flore compta, restauraris in aula.

*Non meno lieta è la bella schiera dei servitori,
protetta sotto le tue ali, degna di tanta signora,
che tu, incolume reggitrice, sciolta dalla malattia
e nel pieno fiore delle tue virtù, possa tornare a
corte.*

Ne mireris; Deus iussit solvi morbi vincula
nexus mortis et ligari, ne fuisset damnosa
tue vite optate, que nobis opus servata.

*Non meravigliarti: Dio ordinò la tua liberazione
dalle catene della malattia
e stringere il nodo della morte, ché essa non
arrecasse danno
alla tua vita preziosa, che per noi deve essere
conservata.*

Te reginam nostram maris esse favet factura,
astra celi, flores humi, te cuncta creatura,
cuncti boni larga culminis es que tam aperta
mater dulcis, et que cunctis seculi huius in scena
blandimentis, non terrore sistis permitissima

*Le creature del mare, gli astri del cielo, i fiori della
terra,
ogni creatura faccia sì che tu sia la nostra regina;
tu che prodiga sei di ogni bene del cielo, madre
dolce e disponibile, e che sulla scena di questo
mondo
stai mitissima verso tutti con gentilezza, non con
terrore.*

Monachorum ensis extas, clericorum domina,
consolamen viduarum, virginum constantia,
laicorum blandimenta, clipeus et galea.
Quare posco, quo te crebra conservet per secula
Deus, qui non nulla semper scandit super sidera

*Ti ergi come spada per i monaci, signora del clero,
consolazione delle vedove, saldezza per le vergini,
grazia, scudo e corazza dei laici.
Prego allora insistentemente Dio, il quale dal cielo
ogni cosa governa, che ti custodisca per i secoli dei
secoli.*

ORGANICO			
Coro:	Soprani	Orchestra:	Violini primi
	Mezzosoprani		Violini secondi
	Contralti		Viola
	Tenori		Violoncelli
	Baritoni		Contrabbassi
	Bassi		

Gratulatio Reginae a Morbo Recreatae

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XLI

Mario Giachino

$\text{♩} = 105$

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Tenori

Baritoni

Bassi

Violini I

Violini II

Viola

Violoncelli

Contrabbasso

Gau-det po-lus, ri-det tel-lus,
mf

Gau-det po-lus, ri-det tel-lus,
mf

Gau-det po-lus, ri-det tel-lus,
mf

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

6

S
io-cun-dan-tur om-nia,
mf an-ge-lo-rum sa-cra ca-nunt in ex-cel-sis ag-mi-na,

MS
io-cun-dan-tur om-nia,
mf an-ge-lo-rum sa-cra ca-nunt in ex-cel-sis ag-mi-na,

C
io-cun-dan-tur om-nia,
mf an-ge-lo-rum sa-cra ca-nunt in ex-cel-sis ag-mi-na,

T
8
io-cun-dan-tur om-nia,
pp

Brt
io-cun-dan-tur om-nia,
pp

B
io-cun-dan-tur om-nia,
pp

Vln I
6
mp *mf*

Vln II
mp *mf*

Vle
mp *mf*

Vlc
mp *mf*

Cb
mp *mf*

Detailed description: This is a page from a musical score, page 322, titled 'Gratulatio Reginae a Morbo Recreatae'. It features a vocal ensemble of Soprano (S), Mezzo-Soprano (MS), Contralto (C), Tenor (T), Baritone (Brt), and Bass (B), along with a string section consisting of Violin I (Vln I), Violin II (Vln II), Viola (Vle), Violoncello (Vlc), and Contrabasso (Cb). The score is in G major (one sharp) and 4/4 time. The vocal parts have lyrics in Latin: 'io-cun-dan-tur om-nia, an-ge-lo-rum sa-cra ca-nunt in ex-cel-sis ag-mi-na,'. The vocal parts (S, MS, C) have a dynamic marking of *mf* (mezzo-forte) starting at measure 6. The Tenor (T), Baritone (Brt), and Bass (B) parts have a dynamic marking of *pp* (pianissimo) starting at measure 6. The string section (Vln I, Vln II, Vle, Vlc, Cb) has dynamic markings of *mp* (mezzo-piano) and *mf* (mezzo-forte) starting at measure 6. The score is written for measures 6 through 9.

10

S

quo-rum psal-lit i-mi-ta-trix in ter-ris ec-cle-sia, mun-dus plau-dit et re-sul-tat
mf

MS

quo-rum psal-lit i-mi-ta-trix in ter-ris ec-cle-sia, mun-dus plau-dit et re-sul-tat
mf

C

quo-rum psal-lit i-mi-ta-trix in ter-ris ec-cle-sia, mun-dus plau-dit et re-sul-tat
mf

T

8

in ex-cel-sis ag-mi-na,
pp

Brt

in ex-cel-sis ag-mi-na,
pp

B

in ex-cel-sis ag-mi-na,
pp

10

Vln I

mp *mf* *mp* *mf*

Vln II

mp *mf* *mp* *mf*

Vle

mp *mf* *mp* *mf*

Vlc

mp *mf* *mp* *mf*

Cb

mp *mf* *mp* *mf*

14

S

let-us de te, re - gi - na.

MS

let-us de te, re - gi - na.

C

let-us de te, re - gi - na.

T

8

Brt

B

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

f *mf*

f *mf*

f *mf*

f *mf*

f *mf*

f *mf*

20

S
MS
C
T
Brt
B

Ac haut mi-nus gra-tu-la-tur
mf

Vln I
Vln II
Vle
Vlc
Cb

mf *p* *mf* *mf* *p* *mf*

25

S
pul-chra ver-na-rum tur-ma, que, sub tu-is a-lis ful-ta, dig-na ta-li do-mi-na, *mf*

MS
pul-chra ver-na-rum tur-ma, que, sub tu-is a-lis ful-ta, dig-na ta-li do-mi-na, *mf*

C
pul-chra ver-na-rum tur-ma, que, sub tu-is a-lis ful-ta, dig-na ta-li do-mi-na, *mf*

T
8
pul-chra ver-na-rum tur-ma, *pp*

Brt
pul-chra ver-na-rum tur-ma, *pp*

B
pul-chra ver-na-rum tur-ma, *pp*

Vln I
25
mp *mf*

Vln II
mp *mf*

Vle
mp *mf*

Vlc
mp *mf*

Cb
mp *mf*

29

S

in-co-lo-mis gu-ber-na-trix quod tu, mor-bo so-lu-ta et vir-tu-tum flo-re comp-ta,
mf

MS

in-co-lo-mis gu-ber-na-trix quod tu, mor-bo so-lu-ta et vir-tu-tum flo-re comp-ta,
mf

C

in-co-lo-mis gu-ber-na-trix quod tu, mor-bo so-lu-ta et vir-tu-tum flo-re comp-ta,
mf

T

8

dig-na ta-li do-mi-na,
pp

Brt

dig-na ta-li do-mi-na,
pp

B

dig-na ta-li do-mi-na,
pp

29

Vln I

mp *mf*

Vln II

mp *mf*

Vle

mp *mf*

Vlc

mp *mf*

Cb

mp *mf*

33

S
res - tau-ra - ris in au - la.
f

MS
res - tau-ra - ris in au - la.
f

C
res - tau-ra - ris in au - la.
f

T
8

Brt
Ne mi - re - ris; Deus ius - sit sol - vi mor - bi
f

B
Ne mi - re - ris; Deus ius - sit sol - vi mor - bi
f

Vln I
33
f *mf*

Vln II
f *mf*

Vle
f *mf*

Vlc
f *mf*

Cb
f *mf*

38

S

MS

C

T

8

Brt

vin-cu-la ne-xus mor-tis et li-ga-ri, ne fuis-set dam-no-sa tu-e vi-te op-

mp *mf*

B

vin-cu-la ne-xus mor-tis et li-ga-ri, ne fuis-set dam-no-sa tu-e vi-te op-

mp *mf*

38

Vln I

mp *mf*

Vln II

mp *mf*

Vle

mp *mf*

Vlc

mp *mf*

Cb

mp *mf*

44

S

MS

C

T

8

Brt

ta - te, que no - bis o - pus ser - va - ta. *f*

B

ta - te, que no - bis o - pus ser - va - ta. *f*

44

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

f *mf* *f*

f *mf* *f*

f *mf* *f*

f *mf* *f*

f *mf* *f*

49

S
Te re-gi-nam nos-tram ma-ris
f
as-tra ce-li, flo-res hu-mi,

MS
Te re-gi-nam nos-tram ma-ris
f
as-tra ce-li, flo-res hu-mi,

C
Te re-gi-nam nos-tram ma-ris
f
as-tra ce-li, flo-res hu-mi,

T
8
es - se fa-vet fac-tu-ra,
f
te

Brt
es - se fa-vet fac-tu-ra,
f
te

B
es - se fa-vet fac-tu-ra,
f
te

Vln I
49
f
mf
f

Vln II
f
mf
f

Vle
f

Vlc
f

Cb
f

53

S

cun-cti bo-ni lar-ga cul-mi

MS

cun-cti bo-ni lar-ga cul-mi

C

cun-cti bo-ni lar-ga cul-mi

T

8

cun-cta cre-a-tu-ra, nis es que tam a-per-ta

Brt

cun-cta cre-a-tu-ra, nis es que tam a-per-ta

B

cun-cta cre-a-tu-ra, nis es que tam a-per-ta

Vln I

53

mf *f*

Vln II

mf *f*

Vle

Vlc

Cb

57

S
ma-ter dul-cis, et que cun-ctis
blan-di-men-tis, non ter-ro-re
sis - tis per-mi - *ff*

MS
ma-ter dul-cis, et que cun-ctis
blan-di-men-tis, non ter-ro-re
sis - tis per-mi - *ff*

C
ma-ter dul-cis, et que cun-ctis
blan-di-men-tis, non ter-ro-re
sis - tis per-mi - *ff*

T
8
se-cli hu-ius in sce-na
sis - tis per-mi - *ff*

Brt
se-cli hu-ius in sce-na
sis - tis per-mi - *ff*

B
se-cli hu-ius in sce-na
sis - tis per-mi - *ff*

Vln I
57

Vln II

Vle

Vlc

Cb

61

S

MS

C

T

Brt

B

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

tis-si-ma.

tis-si-ma.

tis-si-ma.

tis-si-ma.

tis-si-ma.

tis-si-ma.

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

f *mf* *mf*

67

S

Mo - na - cho - rum en - sis ex - tas,
f

MS

Mo - na - cho - rum en - sis ex - tas,
f

C

Mo - na - cho - rum en - sis ex - tas,
f

T

Mo - na - cho - rum en - sis ex - tas,
f

Brt

Mo - na - cho - rum en - sis ex - tas,
f

B

Mo - na - cho - rum en - sis ex - tas,
f

Vln I

mp *f*

Vln II

mp *f*

Vle

mp *f*

Vlc

mp *f*

Cb

mp *f*

The image shows a page of a musical score for a vocal and instrumental ensemble. The vocal parts (Soprano, Mezzo-Soprano, Contralto, Tenor, Baritone, Bass) all sing the same lyrics: "Mo - na - cho - rum en - sis ex - tas,". The instrumental parts (Violin I, Violin II, Viola, Violoncello, and Contrabasso) provide accompaniment. The score is in G major (one sharp) and 4/4 time. The key signature is G major. The tempo is not specified. The dynamics range from mezzo-piano (mp) to forte (f). The score is numbered 67 at the beginning of the vocal staves.

71

S
cle - ri - co - rum do - mi - na, con - so - la - men vi - du - a - rum, *f*

MS
cle - ri - co - rum do - mi - na, con - so - la - men vi - du - a - rum, *f*

C
cle - ri - co - rum do - mi - na, con - so - la - men vi - du - a - rum, *f*

T
8
cle - ri - co - rum do - mi - na, cle - ri - co - rum do - mi - na, con - so - la - men vi - du - a - rum, *p* *f*

Brt
cle - ri - co - rum do - mi - na, cle - ri - co - rum do - mi - na, con - so - la - men vi - du - a - rum, *p* *f*

B
cle - ri - co - rum do - mi - na, cle - ri - co - rum do - mi - na, con - so - la - men vi - du - a - rum, *p* *f*

Vln I
71
mf *f*

Vln II
mf *f*

Vle

Vlc

Cb

74

S
vir - gi - num con - stan - tia, la - i - co - rum blan - di - men - ta, *f*

MS
vir - gi - num con - stan - tia, la - i - co - rum blan - di - men - ta, *f*

C
vir - gi - num con - stan - tia, la - i - co - rum blan - di - men - ta, *f*

T
8
vir - gi - num con - stan - tia, vir - gi - num con - stan - tia, *p* la - i - co - rum blan - di - men - ta, *f*

Brt
vir - gi - num con - stan - tia, vir - gi - num con - stan - tia, *p* la - i - co - rum blan - di - men - ta, *f*

B
vir - gi - num con - stan - tia, vir - gi - num con - stan - tia, *p* la - i - co - rum blan - di - men - ta, *f*

Vln I
74
mf *f*

Vln II
mf *f*

Vle

Vlc

Cb

77

S

cli - pe - us et ga - le - a. Qua - re pos - co, quo te cre - bra con - ser - vet per se - cu - la

MS

cli - pe - us et ga - le - a. Qua - re pos - co, quo te cre - bra con - ser - vet per se - cu - la

C

cli - pe - us et ga - le - a. Qua - re pos - co, quo te cre - bra con - ser - vet per se - cu - la

T

8

cli - pe - us et ga - le - a. Qua - re pos - co, quo te cre - bra con - ser - vet per se - cu - la

Brt

cli - pe - us et ga - le - a. Qua - re pos - co, quo te cre - bra con - ser - vet per se - cu - la

B

cli - pe - us et ga - le - a. Qua - re pos - co, quo te cre - bra con - ser - vet per se - cu - la

Vln I

77

Vln II

Vle

Vlc

Cb

80

S
De-us, qui non nul-la sem-per scan-dit su-per si-de-ra. *ff*

MS
De-us, qui non nul-la sem-per scan-dit su-per si-de-ra. *ff*

C
De-us, qui non nul-la sem-per scan-dit su-per si-de-ra. *ff*

T
De-us, qui non nul-la sem-per scan-dit su-per si-de-ra. *ff*

Brt
De-us, qui non nul-la sem-per scan-dit su-per si-de-ra. *ff*

B
De-us, qui non nul-la sem-per scan-dit su-per si-de-ra. *ff*

Vln I
80 *ff*

Vln II
ff

Vle
ff

Vlc
ff

Cb
ff

Il carmen fa parte del gran numero di canti il cui scopo era la formazione degli ecclesiasti (*exemplum*, come citato nel primo verso).

Caratterizzato come *ridiculum* con funzione esemplificativa, sintetizza immediatamente il suo scopo principale: l'ammaestramento morale.

La storiella dell'eremita Giovanni il Piccolo e del suo desiderio di farsi simile agli angeli deriva dalla precedente raccolta latina, *Vitae Patrum*, di biografie leggendarie di santi, formatasi nel VI secolo, testo a cui l'autore del carmen si attiene abbastanza.

In gestis patrum veterum
quoddam legi ridiculum,
exemplo tamen habile,
quod vobis dico rithmice.

*Negli atti dei padri antichi
ho letto una storia divertente,
adatta per un esempio,
che vi racconterò per ritmi.*

Iohannes abba parvulus
statura, non virtutibus,
ita maiori socio,
quicum erat in heremo,

*Frate Giovanni era piccolo
di statura e senza virtù,
era più alto il compagno,
con cui viveva nel deserto,*

«Volo» dicebat «vivere
secure sicut angelus,
nec veste nec cibo frui,
qui laboretur manibus.»

*disse: «Voglio vivere come un angelo,
privo di bisogni,
non vestirmi né cibarmi
di ciò che è prodotto dalle mani.»*

Respondit maior: «Moneo,
ne sis incepti properus,
frater, quod tibi postmodum
sit non cepisse sacius.»

*Quello più alto rispose: «Stai attento
a non tuffarti nel tuo progetto,
fratello che poi ti parrà meglio
non aver mai iniziato.»*

At minor: «Qui non dimicat,
non cadit neque superat!»
ait et nudus heremum
interiorem penetrat.

*Ma il piccoletto: «Chi non combatte
non cade né vince!»,
dice e nudo s'inoltra
nella parte più interna del deserto.*

Septem dies gramineo
vix ibi durat pabulo;
octava fames imperat,
ut ad sodalem redeat.

*A fatica riesce a passare sette giorni
su di un pascolo d'erba;
all'ottavo la fame si fa sentire imperiosa
e lo fa tornare dal compagno.*

Qui sero clausa ianua
tutus sedet in cellula,
cum minor voce debili
«Frater» appellat «aperi!

*Quello, siccome è tardi, chiusa la porta
se ne sta tranquillo nella cella,
mentre il piccoletto con voce flebile
chiama: «Apri fratello!*

Iohannes opis indigus
notis assistit foribus;
ne spernat tua pietas,
quem redigit necessitas.»

*Giovanni, che ha bisogno d'aiuto,
è alla porta;
la tua pietà non disprezzi
chi la necessità ha ricondotto.»*

Respondit ille deintus:
«Iohannes factus angelus
miratur celi cardines,
ultra non curat homines.»

*Quello dentro rispose:
«Giovanni, fattosi angelo,
guarda le porte del cielo,
non curarti degli uomini.»*

Iohannes foris excubat
 malamque noctem tolerat
 et preter voluntariam
 hanc agit penitentiam.

Facto mane recipitur
 satisque verbis uritur,
 sed intentus ad crustula
 fert patienter omnia.

Refocillatus Domino
 grates agit ac socio,
 dehinc rastellum brachiis
 temptat movere languidis.

Castigatus angustia
 de levitate nimia,
 cum angelus non potuit,
 vir bonus esse didicit.

*Giovanni si sdraia fuori,
 passando una pessima notte,
 e senza volerlo
 così fa penitenza.*

*Fatto giorno, viene accolto e
 ripassato per bene a parole,
 ma intento a mangiare croste di pane,
 sopporta pazientemente.*

*Rifocillato rende grazie
 a Dio e al socio;
 quindi con le braccia deboli
 cerca di alzare un rastrello.*

*Castigato dall'angoscia
 per un eccesso di leggerezza,
 non potendo essere un angelo,
 almeno imparò a essere un buon uomo.*

ORGANICO	
Tenore solista	Orchestra: Violini Viole Violoncelli Contrabbassi

De Iohanne Abbate

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XLII

Mario Giachino

$\text{♩} = 95$

Tenore solista

Violini

Viole

Violoncelli

Contrabbassi

mf In ges-tis pa - trum ve - te-rum

mp

5

T

quod-dam le - gi ri - di - cu-lum, e - xem-plo ta - men ha - bi - le, quod vo-bis di - co

Vln

Vle

Vlc

Cb

10

T

rith - mi - ce. lo-han-nes ab - ba par - vu-lus sta-tu-ra, non vir - tu - ti-bus,

Vln

Vle

Vlc

Cb

mp

15

T

8 i - ta ma - io - ri so - cio, qui - cum e - rat in he - re - mo, «Vo - lo» di ce - bat *mp*

Vln

Vle

Vlc

Cb

p

p

p

p

20

T

8 «vi - ve - re se cu - re si - cut an - ge lus, nec ves - te nec ci - bo *mf*

Vln

Vle

Vlc

Cb

mp

mp

mp

mp

24

T

8 fru - i, qui la - bo - re - tur ma - ni - bus.»

Vln

Vle

Vlc

Cb

mf

mf

mf

mf

29

T

8

mf

Res-pon-dit ma-ior: «Mo - ne-o, ne sis in-cep-ti pro-pe-rus, fra-ter, quod ti - bi

Vln

29

mp

Vle

mp

Vlc

mp

Cb

mp

34

T

8

mf

post - mo-dum sit non ce-pis - se sa - cius.» At mi-nor: «Qui non di - mi-cat,

Vln

34

mf

Vle

mf

Vlc

mf

Cb

mf

39

T

8

mp

non ca-dit ne-que su - pe-rat!» a - it et nu-dus he - re - mum in - te - rio - rem

Vln

39

p

mp

Vle

p

mp

Vlc

p

mp

Cb

p

mp

44

T

8

pe - ne - trat. Sep - tem di - es gra - mi - ne - o vix i - bi du - rat pa - bu - lo; oc -

mf

Vln

mf

Vle

mf

Vlc

mf

Cb

mf

49

T

8

ta - va fa - mes im - pe - rat, ut ad so - da - lem re - de - at.

Vln

f

Vle

f

Vlc

f

Cb

f

54

T

8

Qui se - ro clau - sa ia - nu - a tu - tus se - det in cel - lu - la,

mf

Vln

mf

Vle

mf

Vlc

mf

Cb

mf

59

T

8 cum mi-nor vo-ce de-bi-li «Fra-ter» ap-pel-lat «a-pe-ri! lo-han-nes o-pis

f *mf* *f* *mf*

Vln

Vle

Vlc

Cb

f *mf*

64

T

8 in-di-gus no-tis as-sis-tit fo-ri-bus; ne sper-nat tu-a pie-tas,

mp *mf*

Vln

Vle

Vlc

Cb

mp *mf*

69

T

8 quem re-di-git ne-ces-si-tas.» Res-pon-dit il-le de-in-tus: «lo-han-nes fac-tus an-ge-

Vln

Vle

Vlc

Cb

74

T

8

lus mi - ra - tur ce-li car - di - nes, ul-tra__ cu-rat ho - mi - nes.»

Vln

Vle

Vlc

Cb

79

T

8

lo-han-nes fo - ris ex - cu-bat ma-lam-que noc-tem

mf

Vln

Vle

Vlc

Cb

mf

mf

mf

mf

84

T

8

to - le - rat et pre-ter vo - lun - ta - ri - am hanc a-git pe - ni - ten - ti - am.

Vln

Vle

Vlc

Cb

89

T

8

Fac-to ma-ne re - ci - pi-tur sa-tis-que ver-bis u - ri-tur, sed in-ten - tus ad

Vln

Vle

Vlc

Cb

94

T

8

crus-tu-la fert pa - tien - ter om - ni - a. Re - fo-cil-la - tus Do-mi-no gra-tes a-git

Vln

Vle

Vlc

Cb

99

T

8

ac so - cio, de-hinc ras - tel-lum bra-chi - is temp-tat mo-ve-re lan - gui -

f

Vln

Vle

Vlc

Cb

104

T

8 dis. *f* Cas-ti-ga-tus an - gus - ti - a

Vln *f*

Vle *f*

Vlc *f*

Cb *f*

109

T

8 de le - vi - ta - te ni - mi - a, cum an - ge - lus non po - tu - it,

Vln

Vle

Vlc

Cb

113

T

8 vir bo - nus es - se di - di - cit. *ff*

Vln

Vle

Vlc

Cb

Inno processionale alla resurrezione.

I primi tre versi derivano da fonti liturgiche di Nevers e Sens, in Borgogna come strofe iniziali di un inno processionale, alle quali l'autore aggiunge frasi al dialogo tra Gesù e Cleofa (Luca 24 17-23)

Hec est clara dies, clararum clara dierum,	<i>Questo è un giorno risplendente, il più splendente dei giorni splendenti,</i>
hec est sancta dies, sanctarum sancta dierum;	<i>questo è un giorno santo, il più santo dei giorni santi;</i>
nobile nobilium rutilans diadema dierum.	<i>nobile rutilante diadema dei nobili giorni.</i>

Quid est hoc, tam dure quod in vestro manet pectore, amarumque ducitis animum?

Che cosa è che rimane tanto duramente radicato nel vostro petto e vi anima così amaramente?

De Iesu nobis est dure, manet in nos mors eius, et ipsa mors est incognita.

Per Gesù siamo così: incombe su di noi la sua morte, e la morte stessa è insondabile.

Nostre quedam abiere, sepulturam invisere.

Alcune donne sono uscite, hanno visitato il sepolcro.

Celi cives illum vivum dicunt iam regnare.

Gli abitanti del cielo dicono che vivo già regna.

Salve festa dies, salve resurectio sancta,
salve semper, ave, lux hodierna, vale.

*Salve giorno di festa, salve resurrezione santa,
salve sempre, salute, luce del giorno sii benvenuta!*

Vangelo secondo Luca, capo 24:

- 17 Egli domandò loro: «Di che discorrete fra di voi lungo il cammino?» Ed essi si fermarono tutti tristi.
- 18 Uno dei due, che si chiamava Cleofa, gli rispose: «Tu solo, tra i forestieri, stando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che vi sono accadute in questi giorni?»
- 19 Egli disse loro: «Quali?» Essi gli risposero: «Il fatto di Gesù Nazareno, che era un profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo;
- 20 come i capi dei sacerdoti e i nostri magistrati lo hanno fatto condannare a morte e lo hanno crocifisso.
- 21 Noi speravamo che fosse lui che avrebbe liberato Israele; invece, con tutto ciò, ecco il terzo giorno da quando sono accadute queste cose.
- 22 È vero che certe donne tra di noi ci hanno fatto stupire; andate la mattina di buon'ora al sepolcro,
- 23 non hanno trovato il suo corpo, e sono ritornate dicendo di aver avuto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli è vivo.

ORGANICO	
Coro: Soprani Mezzosoprani Contralti Tenori Bassi	Orchestra: Violino solista Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi

Mario Giachino

© 2013 - Mario Giachino

8

S (sit) (sit) (sit) (sit)

MS (rec) (rec) (rec) (rec)

C (sur) (sur) (sur) (sur) die - rum, *mf*

8

T Hec est cla-ra di - es, _____ *mf*

B cla - ra-rum cla-ra die - rum, *mf*

8

V solo

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

Detailed description: This is a musical score for a piece titled 'Resurrectio'. The score is written for a vocal ensemble and a chamber orchestra. The vocal parts include Soprano (S), Mezzo-Soprano (MS), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). The instrumental parts include Violoncello solo (V solo), Violin I (Vln I), Violin II (Vln II), Viola (Vle), Violoncello (Vlc), and Contrabass (Cb). The score is in 4/4 time and features a key signature of one flat (B-flat). The vocal parts have lyrics in Latin. The Soprano part has the word '(sit)' repeated four times. The Mezzo-Soprano part has the word '(rec)' repeated four times. The Contralto part has the word '(sur)' repeated four times, followed by 'die - rum, mf'. The Tenor part has the lyrics 'Hec est cla-ra di - es, _____ mf'. The Bass part has the lyrics 'cla - ra-rum cla-ra die - rum, mf'. The instrumental parts provide harmonic support for the vocal lines. The score is marked with a '8' at the beginning of the Soprano, Tenor, and Violoncello solo parts, indicating a measure rest.

12

S (sit) (sit) Sur - rex-it sur - rex - it

MS (rec) (rec) Sur - rex - it sur - rex - it

C (sur) *mp* di - es, (sur) *mp* hec est *mf*

12
8 T hec est san-cta di - es, Hec est cla-ra di - es, —

B — san - cta-rum san-cta die-rum, cla - ra-rum cla-ra die - rum,

12

V solo

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

16

S
sur - rex - it san - cta-rum san-cta di - e - rum; no-bi-le no-bi-lium
mf *f* *mf*

MS
sur - rex - it san - cta-rum san-cta di - e - rum; no-bi-le no-bi-lium
mf *f* *mf*

C
san - cta di - es, san - cta-rum san-cta di - e - rum; no-bi-le no-bi-lium
f *mf*

T
16
8
hec est san-cta di - es, *f*

B
— san - cta-rum san-cta di - e - rum; *f*

V solo

Vln I *mf*

Vln II *mf*

Vle *mf*

Vlc *mf*

Cb *mf*

20

S

ru-ti-lans di - a - de - ma die - rum. *f* no - bi - le no - bi - lium ru-ti-lans di - a - de - ma

MS

ru-ti-lans di - a - de - ma die - rum. *f* no - bi - le no - bi - lium ru-ti-lans di - a - de - ma

C

ru-ti-lans di - a - de - ma die - rum. *f* no - bi - le no - bi - lium ru-ti-lans di - a - de - ma

20

T

8

mf no - bi - le no - bi - lium ru - ti - lans dia - de - ma

B

mf no - bi - le no - bi - lium ru - ti - lans dia - de - ma

20

V solo

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

26

S
die-rum.

MS
die-rum.

C
die-rum.

26
8
T
die-rum.

B
die-rum.

26
V solo
mf

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

32

S

MS

C

32

T

8

B

32

V solo

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

37

S

MS

C

37

T

8

f

Quid est hoc, tam du - re quod in ves - tro ma - net pec-to-re, a - ma - rum-que

B

f

Quid est hoc, tam du - re quod in ves - tro ma - net pec-to-re, a - ma - rum-que

37

V solo

mp

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

41

S

MS

C

T

B

V solo

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

f De le-su no - bis est du - re,

f De le-su no - bis est du - re,

f De le-su no - bis est du - re,

8 du - ci - tis a - ni - mum?

du - ci - tis a - ni - mum?

mf

45

S
ma - net in nos mors__ e - ius, et ip - sa mors est in - co - gni - ta.

MS
ma - net in nos mors__ e - ius, et ip - sa mors est in - co - gni - ta.

C
ma - net in nos mors__ e - ius, et ip - sa mors est in - co - gni - ta.

45

T
8

B

45

V solo

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

49

S

MS

C

49

T

8

B

49

V solo

f

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

f

Cb

Detailed description: This page of a musical score, titled 'Resurrectio' and numbered 361, contains measures 49 through 54. The score is arranged in two systems. The first system features five vocal staves: Soprano (S), Mezzo-Soprano (MS), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). Measures 49-53 show all vocal parts with whole rests. In measure 54, each vocal part has a whole note, with a fermata placed over the note. The key signature for all parts is two sharps (F# and C#). The second system includes six instrumental staves: Violon Solo (V solo), Violin I (Vln I), Violin II (Vln II), Viola (Vle), Violoncello (Vlc), and Contrabasso (Cb). Measures 49-53 contain continuous musical notation for these instruments. The Violon Solo part begins with a forte (*f*) dynamic marking. The Violoncello part also begins with a forte (*f*) dynamic marking. In measure 54, all instrumental parts conclude with a whole note and a fermata. The key signature remains two sharps.

55

S

Nos-tre que-dama-bie-re, se-pul-tu-ram in-vi-se-

f

MS

C

Nos-tre que-dama-bie-re, se-pul-tu-ram in-vi-se-re.

f

55

T

8

B

Nos-tre que-dama-bie-re, se-pul-tu-ram in-vi-se-re.

f

55

V solo

Vln I

Vln II

Vle

f

Vlc

f

Cb

f

59

S
re.
Nos-tre que-dam a-bie-re, se-pul-tu-ram in-vi-se - re.

MS
Nos-tre que-dam a-bie-re, se-pul-tu-ram in-vi-se - re.

C
Nos-tre que-dam a-bie-re, se-pul-tu-ram in-vi-se - re.

59
T
8
f
Nos-tre que-dam a-bie-re, se - pul - tu - ram in - vi - se - re.

B
in - vi - se - re.

59
V solo
f

Vln I
f

Vln II
f

Vle
f

Vlc
f

Cb
f

63

S
f Ce - li ci - ves il - lum vi - vum di - cunt__ i -

MS
f Ce - li ci - ves il - lum vi - vum di - cunt__ i -

C
f Ce - li ci - ves il - lum vi - vum di - cunt__ i -

63
 8 T
f Ce - li ci - ves il - lum vi - vum di - cunt__ i -

B
f Ce - li ci - ves il - lum vi - vum di - cunt__ i -

V solo

Vln I
mp *f*

Vln II
mp *f*

Vle
mp *f*

Vlc
mf *f*

Cb
mf *f*

69

S am re - gna - re. (sit) *p* (sit) (sit) *mp*

MS am re - gna - re. (rec) *p* (rec) (rec) *mp*

C am re - gna - re. (Sur) *p* (sur) (sur) *mp*

69
8 T am re - gna - re. Sal-ve fes-ta di - es, — *mf*

B am re - gna - re.

V solo

Vln I *p*

Vln II *p* *mp*

Vle *p* *mp*

Vlc *p* *mp*

Cb *p* *mp*

74

S (sit) (sit) (sit) *mf* Sur - rex-it

MS (rec) (rec) (rec) *mf* Sur - rex-it

C (sur) re-su-rec-tio san-cta, *mf* (sur) a - ve, *mp* (sur) *mf* Sal-ve fes-ta di - es,

74
8 T sal-ve sem-per, a - ve, *f*

B sal-ve re - su - rec-tio san-cta, *mf* lux ho-dier-na, va-le.

74

V solo

Vln I *mf*

Vln II *mf*

Vle *mf*

Vlc *mf*

Cb *mf*

78

S
sur - rex - it sur - rex - it *f* lux ho-dier-na, va - le.

MS
sur - rex - it sur - rex - it *f* lux ho-dier-na, va - le.

C
f sem - per, a - ve, lux ho - dier - na, va - le.

78
T
8 — sal-ve sem-per, a - ve, lux ho-dier-na, va - le.

B
f sal-ve re-su-rec-tio san-cta, lux ho-dier-na, va - le.

78
V solo

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

Carmen XLVIII - MAGISTER PUERO

Arte amatoria

Componimento erotico (stranamente risparmiato dalla censura) molto probabilmente riferito all'amore omosessuale di un maestro per l'allievo prediletto e scritto per la sua dipartita o, forse, perché sedotto da un rivale in amore.

Il riferimento all'Adige (se correttamente interpretato in sede di traduzione) potrebbe far pensare a un prodotto della scuola veronese.

Il tema è affidato alla voce di un basso solista che duetta con una viola mentre il coro, di voci bianche si occupa dell'armonia.

O admirabile Veneris idolum,
cuius materie nihil est frivolum,
archos te protegat, qui stellas et polum
fecit et maria condidit et solum.
Furis ingenio non sentias dolum,
Cloto te diligat, que baiolat colum.

«Salvato puerum» non per ipotesim,
sed firmo pectore deprecor Lachesim,
sororem Atropos, ne curet heresim.
Neptunum comitem habeas et Tetim,
cum vectus fueris per fluvium Tesim.
Quo fugis, amabo, cum te dilexerim?
Miser quid faciam, cum te non viderim?

Dura materies ex matris ossibus
creavit homines iactis lapidibus,
ex quibus unus est iste puerulus,
qui lacrimabiles non curat gemitus.
Cum tristis fuero, gaudebit emulus.
Ut cerva rugio, cum fugit hinnulus.

*Splendida immagine di Venere,
della cui materia nulla è imperfetto,
ti protegga il dominatore, che stelle e cielo
fece e mari fondò e terre.
Possa tu non soffrire per l'inganno di un ladro;
Ti armi Cloto, che il fuso regge.*

*«Salute auguro al fanciullo»: non con menzogna,
ma con cuore saldo prego Lachesi,
di Atropos sorella, che non ti separi.
Possa tu avere come compagni Nettuno e Teti,
quando trasportato sarai sul fiume Adige.
Dove fuggi, ti prego, dal momento che ti amo?
Che farò, infelice, quando non ti vedrò più?*

*Dura materia delle ossa della madre
creò gli uomini al getto delle pietre,
uno dei quali è questo fanciullo,
che delle lacrime e dei lamenti non si cura.
Quando sarò triste, gioirà il mio rivale.
Come cerva bramisco al fuggire del cerbiatto.*

ORGANICO	
Basso solista	Viola solista
Coro: Soprani Mezzosoprani Contralti	

Magister Puero

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XLVIII

Mario Giachino

$\text{♩} = 95$

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Basso solista

Viola solista

mf O ad-mi-ra-bi - le

8

S

M

C

B

p Oh

Ve - ne-ris i - do - lum, cu - ius ma -

Vla

14

S

p Oh oh oh

M

mp Oh oh oh

C

oh oh

B

te - rie ni - hil est fri - vo - lum,

Vla

Magister Puero

19

S

M

C

B

mf *mp* *mf* *mp* *mf* *mp*

ar - chos te pro - te - gat, qui stel - las et po - lum fe - cit et ma - ri - a

f *mf*

Vla

19

f *mf*

25

S

M

C

B

p *p* *p*

con - di - dit et so - lum. Fu - ris in - ge - nio non sen - ti - as

mp

Vla

25

mp

31

S

M

C

B

mf *p* *p* *mf* *p* *p* *mf* *p* *p*

do - lum, Clo - to te di - li - gat, que ba - io - lat co - lum.

mf *mp* *mp*

Vla

31

p

36

S

M

C

B

Vla

mf *mp* *mf* *mf*

«Sal - va - to pu - e - rum» non per i - po - te -

f

41

S

M

C

B

Vla

mf

sim, sed fir - mo pec - to - re de - pre - cor La - che - sim,

46

S

M

C

B

Vla

mp *mp* *mp* *mp* *mf*

so - ro - rem A - tro-pos, ne cu - ret he - re-sim. Nep - tu - num

Magister Puero

51

S

M

C

B

Vla

co - mi-tem ha - beas et Te - tim, cum vec - tus fu - e - ris per flu - vium

mf

f

mf

57

S

M

C

B

Vla

Te - sim cum vec - tus fu - e - ris per flu - vium Te - sim.

mf

p

mf

p

f

64

S

M

C

B

Vla

Quo fu - gis, a - ma - bo, cum te di - lex - e - rim? Mi - ser quid

mp

f

mp

mf

f

mp

mf

f

mf

69

S

M

C

B

Vla

fa - ci - am, cum te non vi - de - rim? Mi - ser quid

73

S

M

C

B

Vla

fa - ci - am, cum te non vi - de - rim?

p < mf mp > pp p < mf

p < mf mp > pp p < mf

p < mf mp > pp p < mf

mp

79

S

M

C

B

Vla

Du - ra ma-te-ri - es ex ma-tris os-si-

mp > pp p < mf mp > pp p < mf mp > pp p

mp > pp p < mf mp > pp p < mf mp > pp p

mp > pp p < mf mp > pp p < mf mp > pp p

mp

mf

Magister Puero

85

S

M

C

B

bus cre - a - vit ho - mi - nes iac - tis la -

mf

85

Vla

91

S

M

C

B

pi - di - bus, e - x qui-bus u - nus est

f

91

Vla

97

S

M

C

B

is - te pu - e - ru - lus, qui la - cri - ma - bi - les non cu - rat ge - mi - tus.

97

Vla

Magister Puero

375

103

S

mp

M

mp

C

mp

B

mf

Cum tris - tis fu - e - ro, gau - de - bit e - mu - lus. Ut cer - va ru - gio,

Vla

mp

109

S

p *mf*

M

p *mf* *f*

C

p *mf* *f*

B

cum fu - git hin - nu - lus.

mp

Vla

mf *f*

116

S

f

M

f

C

f

B

rit.

Vla

f

Carmen XLIX - VENI DILECTISSIME

Arte amatoria

Testo quasi totalmente abraso, data la (quasi certa) presenza di riferimenti sessuali espliciti e l'assenza di una trama. Non è neppure considerato nella tavola riepilogativa del Goliard's Song Book di Cambridge del 1915, che si ferma a XLVIII.

Veni dilectissime et a et o
 gratam me invisere, et a et o et a et o
 in languore pereo et a et o
 venerem desidero et a et o et a et o.

*Vieni amore mio con ah e con oh,
 vieni a visitarmi, con ah e con oh e ah e oh,
 muoio di desiderio, con ah e con oh,
 voglio far l'amore, con ah e con oh e ah e oh.*

...

...

Si cum clave veneris et a et o,
 mox intrare poteris et a et o et a et o.

*Se con la chiave verrai, con ah e con oh
 potrai entrare subito, con ah e con oh e ah e oh.*

ORGANICO	
Tenore solista Coro: Soprani Mezzosoprani Contralti Tenori Bassi	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi

Veni Dilectissime

Carmina Cantabrigiensia
Carmen XLIX

Mario Giachino

$\text{♩} = 70$

Tenore solista

Soprani

Mezzosoprani

Contralti

Tenori

Bassi

Violini I

Violini II

Viola

Violoncelli

Contrabassi

9

TS

mf Ve - ni di - lec - tis - si - me gra - tam me in - vi - se - re, in lan -

S

MS

C

T

B

Vln I

Vln II

Vle

mf

Vlc

mp

Cb

mp

This musical score is for the piece 'Veni Dilectissime'. It features a vocal ensemble consisting of Tenor Soprano (TS), Soprano (S), Mezzo-Soprano (MS), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). The vocal parts are written in treble and bass clefs with a key signature of three flats. The TS part has lyrics: 'Ve - ni di - lec - tis - si - me gra - tam me in - vi - se - re, in lan -'. The instrumental section includes Violin I (Vln I), Violin II (Vln II), Viola (Vle), Violoncello (Vlc), and Contrabass (Cb). The Vle part has a dynamic marking of *mf* and the Cb part has a dynamic marking of *mp*. The score is divided into measures by vertical bar lines, and the vocal parts have lyrics written below the notes.

13

TS

8

guo - re pe - re - o

mp

ve - ne - rem de si - de ro

S

MS

C

T

8

B

Vln I

Vln II

Vle

mf

mf

Vlc

Cb

This musical score is for the piece 'Veni Dilectissime', page 379. It features a vocal ensemble (TS, S, MS, C, T, B) and a string ensemble (Vln I, Vln II, Vle, Vlc, Cb). The vocal parts are in G major (one sharp) and 4/4 time. The instrumental parts are in the same key and time. The score begins at measure 13. The vocal parts have lyrics: 'guo - re pe - re - o' and 've - ne - rem de si - de ro'. The instrumental parts include dynamics such as *mf* and *mp*, and various musical notations including notes, rests, and slurs.

Veni Dilectissime

17

TS

8

mf Ve - ni di - lec - tis - si - me gra - tam me in - vi - se - re, Si cum cla - ve ve - ne -

S

MS

C

T

8

B

Vln I

Vln II

Vle

mf

Vlc

mf

Cb

This musical score is for the piece 'Veni Dilectissime'. It features a vocal line for Tenor Solo (TS) and five instrumental staves: Soprano (S), Mezzo-Soprano (MS), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). Below these are five string staves: Violin I (Vln I), Violin II (Vln II), Viola (Vle), Violoncello (Vlc), and Contrabasso (Cb). The TS part begins at measure 17 with a melodic line in G-flat major, marked *mf*. The lyrics are: 'Ve - ni di - lec - tis - si - me gra - tam me in - vi - se - re, Si cum cla - ve ve - ne -'. The instrumental parts provide harmonic support, with the Vlc and Cb parts featuring more active lines, including some *mf* markings and dynamic changes. The S, MS, C, and T parts are currently silent.

♩ = 70

22

TS

ris

mox in-tra-re po-te-ris

mp

S

MS

C

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

mf

crescendo lentamente fino alla fine

mf

crescendo lentamente fino alla fine

mf

crescendo lentamente fino alla fine

mf

crescendo lentamente fino alla fine

mf

crescendo lentamente fino alla fine

29

TS

8

mp Ve - ni di - lec - tis - si - me et a et o gra - tam me in - vi - se - re, et a et o et

S

MS

C

T

B

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

This musical score page, numbered 382, is for the piece 'Veni Dilectissime'. It features a vocal ensemble and a string section. The vocal parts include Tenor Soprano (TS), Soprano (S), Mezzo-Soprano (MS), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). The instrumental parts include Violin I (Vln I), Violin II (Vln II), Viola (Vle), Violoncello (Vlc), and Contrabass (Cb). The score begins at measure 29. The TS part has a melodic line with lyrics: 'Ve - ni di - lec - tis - si - me et a et o gra - tam me in - vi - se - re, et a et o et'. The lyrics are underlined in groups: 'Ve - ni di - lec - tis - si - me', 'et a et o', 'gra - tam me in - vi - se - re,', and 'et a et o et'. The TS part starts with a piano (*mp*) dynamic. The other vocal parts (S, MS, C, T, B) are currently silent, indicated by whole rests. The string section (Vln I, Vln II, Vle, Vlc, Cb) provides harmonic support with various note values and slurs. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is 4/4.

33

TS

8

in lan-guo-re pe-re-o et a et o ve-ne-rem de-si-de-ro et a et o et

S

MS

C

et a et o et o et a et

mp

T

8

B

Vln I

Vln II

Vle

Vlc

Cb

Veni Dilectissime

37

TS
8 a et o et a et o et a et o et a et o

S

MS
et a et o et a et o et a et
mp

C
o et a et o et a et o et a et o et a et

T
8 Ve-ni di-lec-tis-si-me et a et o gra-tam me in-vi-se-re, et a et o et
mp *mf*

B
et
mp

Vln I
37

Vln II

Vle

Vlc

Cb

Detailed description: This is a page from a musical score for the piece 'Veni Dilectissime'. It features six vocal parts (TS, S, MS, C, T, B) and five instrumental parts (Vln I, Vln II, Vle, Vlc, Cb). The vocal parts have lyrics written below them. The instrumental parts are for Violin I, Violin II, Viola, Violoncello, and Contrabass. The score includes dynamic markings such as *mp* (mezzo-piano) and *mf* (mezzo-forte). The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is 4/4. The page number 384 is in the top left, and the title 'Veni Dilectissime' is at the top center. A rehearsal mark '37' is placed above the first measure of the vocal parts.

41

TS
8 a et o et a et o et a et o et a et o et

S
mf a a a a a a a a a a

MS
o et a et o et a et o et a et o et a et

C
o et a et o et a et o et a et o et a et

T
8 o et a et o et a et o et a et o et a et

B
a et o et a et o et a et o et a et o et

Vln I
41

Vln II

Vle

Vlc

Cb

The musical score is for a piece titled "Veni Dilectissime". It features six vocal parts: Tenor Soprano (TS), Soprano (S), Mezzo-Soprano (MS), Contralto (C), Tenor (T), and Bass (B). The instrumental parts include Violin I (Vln I), Violin II (Vln II), Viola (Vle), Violoncello (Vlc), and Contrabasso (Cb). The score begins at measure 41. The vocal parts have lyrics in Latin: "a et o et a et o et a et o et a et o et". The Soprano part has a dynamic marking of *mf* and a series of "a" notes. The instrumental parts provide harmonic support with various melodic lines and sustained notes. The score is written in a key with one flat (B-flat) and a common time signature.

45

TS
8
f a a a a a a a et o Ve-ni di-lec-tis-si-me et

S
f a a a a a a a a a a a a a a a o o o a

MS
f o o o o a a a a o o

C
f o o o o o o et a a a

T
8
f a a a a a a et a et o o

B
mf Si cum cla-ve ve-ne-ris et a et o *f* mox in-tra-re po-te-ris et a et o et a a

Vln I
45

Vln II

Vle

Vlc

Cb

50 *rit.*

TS
8 a et o gra-tam me in - vi - se - re, et a et a et o

S
o o o a o o o a et a et o

MS
o o a a a et a et o

C
— a a — a a — et a et o

T
8 o o o o o et a et o

B
a a o o o et a et o

Vln I
50

Vln II

Vle

Vlc

Cb

Pregghiera a Maria, nella forma del salmo responsoriale, perché interceda.

Non fa parte delle poesie conservate a Cambridge, bensì delle 34 che furono trafugate e sono oggi conservate presso la Stadt-und Universitätsbibliothek di Francoforte.

Il brano prevede che un lettore e il pubblico riproducano il salmo responsoriale con le parole (in italiano) del carmen nelle sole righe seguite da *per favore intercedi*, e che durante la lettura, avendo creato così l'ambiente di preghiera, l'orchestra parta piano con l'introduzione, per crescere e arrivare a sostituire la voce del soprano solista a quella del lettore e il coro al pubblico.

Virgo, Dei genitrix pro criminibus nostri, ut post cursum fragilis vite possimus vivere, ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>Vergine, di Dio madre, per i nostri peccati, perché dopo il corso della fragile vita possiamo vivere</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>
Et Iesus, filius tuus, adsit nostris precibus ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>E Gesù figlio tuo che assolva alle nostre preghiere, perché dopo...</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>
Fave nostris cantibus, quo canatur pulchrius, ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>Sii benevola verso i nostri canti, perché siano cantati con più grazia, perché dopo...</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>
Tuum decet unicum, sublimari filium, ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>Sia il tuo unico, figlio da esaltare, perché dopo...</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>
Qui redemit populum, per crucis patibulum, ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>Lui che ha redento la gente, mediante il patibolo della croce, perché dopo...</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>
Salve, virgo virginum, Nobis fer auxilium, ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>Salve, vergine delle vergini, portaci aiuto, perché dopo...</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>
Scilicet sidereum, adipisci gaudium, ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>E questo ci permette, la gioia delle stelle, perché dopo...</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>
Ut cum sanctis adstare, mereamur coram te, ut post ...	eia obsecra, eia obsecra, obsecra.	<i>E sia concesso di stare con te, al cospetto dei santi, perché dopo...</i>	<i>per favore intercedi, per favore intercedi, intercedi.</i>

ORGANICO	
Soprano solista	
Coro: Soprani Contralti Tenori Bassi	Orchestra: Violini primi Violini secondi Viole Violoncelli Contrabbassi

Mario Giachino

© 2013 - Mario Giachino

9

SS *mf* Vir-go, De-i ge-ni-trix pro cri-mi-ni-bus nos-tri,

S *mf* e-ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

C *mf* e-ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

T *mf* e-ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

B *mf* e-ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

Vln I *mf* *f*

Vln II *mf* *f*

Vle *mf* *f*

Vlc *mp* *mf*

Cb *mp* *mf*

[illegible]

18

SS le-sus, fi-lius tu - us, ad-sit nos-tris pre-ci-bus

S *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

C *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

T *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

B *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

Vln I *mf*

Vln II *mf*

Vle *mf*

Vlc *mf*

Cb *mf*

22

SS *f* Fa-ve nos-tris can-ti-bus, quo ca-na-tur pul-chri-us,

S e - ia ob-se - cra *f* e - ia ob-se - cra

C e - ia ob-se - cra *f* e - ia ob-se - cra

T 8 e - ia ob-se - cra *f* e - ia ob-se - cra

B e - ia ob-se - cra *f* e - ia ob-se - cra

Vln I 22 *f*

Vln II 22 *f*

Vle *f*

Vlc *f*

Cb *f*

The musical score is for a piece titled 'Eia Obsecra' on page 393. It features five vocal soloists (SS, S, C, T, B) and a string ensemble (Vln I, Vln II, Vle, Vlc, Cb). The key signature has two flats (B-flat major or D-flat minor). The time signature is 4/4. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts include a string ensemble with various dynamics and articulations. The score is divided into measures, with some measures containing rests for certain parts. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts include a string ensemble with various dynamics and articulations.

26

SS

S

ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si-mus vi - ve - re, *ff* ob - se -

C

ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si-mus vi - ve - re, *ff* ob - se -

T

8 ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si-mus vi - ve - re, *ff* ob - se -

B

ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si-mus vi - ve - re, *ff* ob - se -

Vln I

26

Vln II

26

Vle

Vlc

Cb

30

SS

S

cra.

C

cra.

T

8

cra.

B

cra.

Vln I

30

Vln II

30

Vle

Vlc

Cb

mf *mp* *mf* *mf* *mf*

mp

mp

35

SS Tu-um de-cet u - ni-cum, su-bli-ma-ri fi - lium,

mf

S e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

mf

C e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

mf

T e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

mf

B e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

mf

Vln I 35 *mf*

Vln II 35 *mf*

Vle *mf*

Vlc *mf*

Cb *mf*

39

SS *f* Qui re-de-mit po-pu-lum, per cru-cis pa-ti-bu-lum,

S e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

C e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

T 8 e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

B e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

Vln I 39

Vln II 39

Vle

Vlc

Cb

43

SS *ff* Sal-ve, vir-go vir-gi-num, No-bis fer aux-i - lium,

S *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

C *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

T *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

B *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

Vln I 43 *f*

Vln II 43 *f*

Vle *f*

Vlc *f*

Cb *f*

This musical score is for the piece 'Eia Obsecra' and spans measures 43 to 46. It is written for a mixed choir (SS, S, C, T, B) and a string ensemble (Vln I, Vln II, Vle, Vlc, Cb). The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 4/4. The vocal parts have lyrics in Latin. The instrumental parts include various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings. The string parts feature a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, with some measures containing triplets or specific articulations.

47

SS

S

ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si-mus vi - ve - re, *ff* ob - se -

C

ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si-mus vi - ve - re, *ff* ob - se -

T

8 ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si-mus vi - ve - re, *ff* ob - se -

B

ut post cur-sum fra-gi-lis vi - te pos - si - vi - ve - re, *ff* ob - se -

Vln I

47

Vln II

Vle

Vlc

Cb

[illegible]

57

SS a-di-pi-sci gau-dium, *f* Ut cum sanc-tis ad-sta-re,

S *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

C *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

T *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

B *mf* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra

Vln I 57

Vln II 57

Vle

Vlc

Cb

61

SS me-re - a - mur co-ram te, *f* ut post cur-sum

S *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

C *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

T *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

B *f* e - ia ob-se - cra e - ia ob-se - cra *f* ut post cur-sum

Vln I *f*

Vln II *f*

Vle *f*

Vlc *f*

Cb *f*

65

SS

fra-gi-lis vi - te pos - si - mus vi - ve - re, _____ *ff* ob - se - cra.

S

fra-gi-lis vi - te pos - si - mus vi - ve - re, _____ *ff* ob - se - cra.

C

fra-gi-lis vi - te pos - si - mus vi - ve - re, _____ *ff* ob - se - cra.

T

8

fra-gi-lis vi - te pos - si - mus vi - ve - re, _____ *ff* ob - se - cra.

B

fra-gi-lis vi - te pos - si - mus vi - ve - re, _____ *ff* ob - se - cra.

Vln I

65

ff

Vln II

65

ff

Vle

ff

Vlc

ff

Cb

ff

INDICE

INTRODUZIONE.....	1
CHE COS'È	1
UN PO' DI STORIA	2
LA MUSICA	2
I FOGLI ORIGINALI	3
CARMINA CANTABRIGIENSIA.....	25
INTRO (THE CAMBRIDGE SONGS)	26
Carmen I - DE EPIPHANIA	32
Carmen X - DE LUSCINIA	40
Carmen XIII - CARMEN CHRISTO DICTUM	74
Carmen XIV - DE PUERO NIVEO	100
Carmen XV - MENDOSA CANTILENA	114
Carmen XVI - CANTILENA IN HEINRICUM III REGEM CORONATUM	132
Carmen XX - DE ASINO ALFRADAE	164
Carmen XXI - DIAPENTE ET DIATESSERON	190
Carmen XXV - VERSUS AD POPPONEM	202
Carmen XXVII - INVITATIO AMICAE	212
Carmen XXX - DE PROTERII FILIA	240
Carmen XXXI - HIPSIPILE ARCHEMORUM PLORAT	248
Carmen XXXIII - NENIA DE MORTUO CONRADO II IMPERATORE	262
Carmen XXXV - SACERDOS ET LUPUS	274
Carmen XXXVI - AD MARIAM	294
Carmen XXXVIII - NISUS OMNIGENI	306
Carmen XLI - GRATULATIO REGINAE A MORBO RECREATAE	320
Carmen XLII - DE IOHANNE ABBATE	340
Carmen XLIV - RESURRECTIO	350
Carmen XLVIII - MAGISTER PUERO	368
Carmen XLIX - VENI DILECTISSIME	376
Carmen LXXXIII - EIA OBSECRA	388

